

## **DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE FF**

Deliberazione n. 48 del 30 giugno 2017

**OGGETTO:** Approvazione e adozione relazione sulla performance anno 2016.

**STRUTTURA PROPONENTE:** Unità Operativa Controllo di Gestione  
Dipartimento Programmazione e Controllo

In data 30.06.2017 nei locali della sede legale dell'ASP di Crotone in via Mario Nicoletta, il Direttore Generale FF, Dr. Agostino Talerico, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

### **Premesso**

che il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e letto in particolare, l'Articolo 10, che recita: "Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance".

che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

- a. entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e del comparto ed i relativi indicatori;
- b. un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi

programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti

**Dato atto**

che questa ASP con deliberazione n. 47 del 19 febbraio 2016 ha provveduto all'adozione del piano triennale della performance 2016-2018 - Documento direttive, obiettivi e budget anno 2016, di cui alla precedente lettera a.

**Dato atto**

che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3, nonché delle specifiche linee guida regionali di cui al decreto dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 3957 del 27 marzo 2012 debbono provvedere a porre in essere tutti gli adempimenti obbligatori in materia di misurazione e valutazione della performance.

**Considerato**

che il Piano triennale della performance di cui trattasi è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del Decreto) e che esso, in coerenza con le risorse assegnate, esplicita gli obiettivi annuali che costituiscono gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

**Ritenuto**

che il Piano delle Performance comprende e costituisce anche direttiva annuale del Direttore Generale - o Piano Annuale delle Attività - per l'anno 2016, in linea con il citato decreto legislativo n. 150/2009 e con le disposizioni di cui alla legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3, nonché con le specifiche linee guida regionali di cui al decreto dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 3957 del 27 marzo 2012.

**Vista**

la Deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) n. 5/2012 del 7 marzo 2012, che ha fornito le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 150/2009.

**Considerato**

che tra gli obblighi di pubblicazione previsti dal "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità", adottato da questa ASP, è previsto l'aggiornamento tempestivo della Relazione sulla Performance.

**Atteso**

che l'allegata "Relazione sulla Performance anno 2016" è stata:

- predisposta in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 150/2009, con riferimento agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel

Piano della Performance 2016-2018, approvato con deliberazione n. 47 del 19/02/2016;

- redatta in coerenza con le indicazioni contenute nelle delibere CIVIT n. 5/2012, nella DGR n. 25-6944 del 23/12/2013 e nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3, nonché alle specifiche linee guida regionali di cui al decreto dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 3957 del 27 marzo 2012.

che la validazione della "Relazione sulla Performance" da parte dell'OIV è la condizione inderogabile per l'accesso ai sistemi premianti (liquidazione retribuzione di risultato anno 2016), ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 150/09.

che ogni Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio Sito istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" la Relazione sulla Performance ai sensi dell'art. 11, comma 8, del Decreto Legislativo n. 150/2009;

Vista

la proposta di deliberazione formulata dalla competente struttura organizzativa aziendale U.O. Controllo di Gestione del Dipartimento Programmazione e Controllo

Viste

Le disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.

Acquisiti

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

## **IL DIRETTORE GENERALE FF**

### **DELIBERA**

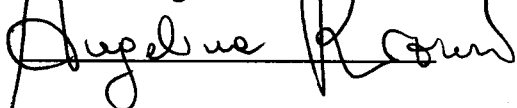
Per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

- 1) Di approvare per i motivi indicati in premessa la "Relazione sulla Performance" relativa all'anno 2016, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di pubblicare la Relazione sulla performance 2016 sul sito istituzionale dell'ASP di Crotone nella rubrica "Amministrazione Trasparente" - sezione "Performance" - "Relazione sulla Performance".
- 3) Di trasmettere copia della "Relazione sulla Performance" al competente organismo di valutazione dell'ASP al fine di avviare il processo di validazione di

tale documento, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lettera c) del D.Lgs. 150/2009 e della Delibera CIVIT 6/2012.

- 4) di trasmettere copia della "Relazione sulla Performance - Anno 2016", all'Autorità Nazionale Anticorruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Commissario ad acta per il PdR della Regione Calabria e al Dipartimento regionale Tutela della Salute.
- 5) di attivare, a seguito della formalizzazione del documento di validazione da parte dell'organismo di valutazione aziendale, le procedure di liquidazione delle quote di retribuzione di risultato e di produttività per il 2016 da corrispondere al personale dirigente e del comparto e tento conto dei relativi fondi contrattuali.

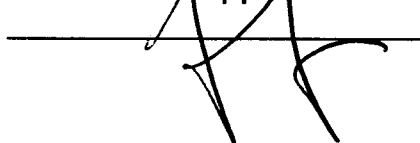
Il Direttore ff U.O. Controllo di Gestione  
D.ssa Angelina Rizzuti



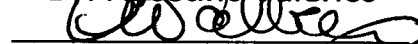
Il Direttore del Dipartimento  
Programmazione e Controllo  
Dr. Giuseppe Fratto



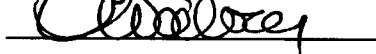
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Giuseppe Fico



IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Agostino Talerico



IL DIRETTORE GENERALE FF  
Dr. Agostino Talerico



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
UFFICIO AFFARI GENERALI E LEGALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 30 GIU. 2017 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 063 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

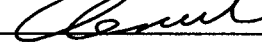
**Valter Cosentino**



---

~~Il Direttore Ufficio  
Affari Generali e Legali  
Dr.ssa Anna Giordano~~

~~**Valter Cosentino**~~



---

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

---

# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016**

(Art. 10. comma 1. lettera b) decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

---

**Documento allegato alla deliberazione  
del Direttore Generale ff. N° 48 del 30 giugno 2017**

## INDICE

<b>Presentazione del documento</b>	<b>3</b>
<b>Premessa e introduzione tecnica</b>	<b>4</b>
<b>Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli Stakeholder di riferimento</b>	<b>12</b>
<b>Macrostrutture aziendali destinatarie degli obiettivi e budget 2016</b>	<b>18</b>
<b>Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi</b>	<b>20</b>
<b>Riferimenti agli indirizzi, azioni e obiettivi definiti per l'anno 2016 dal piano della Performance 2016-2018</b>	<b>29</b>
<b>Attività del periodo (anno 2016)</b>	<b>35</b>
<b>Allegato 1) Dati di attività per LEA, principali indicatori anno 2016 e confronto con anni precedenti</b>	<b>38</b>
<b>Allegato 2) Dati di costo per LEA anno 2016 e confronto con anni precedenti</b>	<b>105</b>

### **Presentazione del documento**

Il presente documento denominato "Relazione sulla performance anno 2016", viene redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. N. 150/2009 che prevedono la stesura di una relazione sulla performance rivolta sia ai cittadini che agli altri soggetti esterni, a vario titolo cointeressati, inerente alle principali attività svolte e ai risultati conseguiti dall'Azienda nell'anno 2016 nel contesto della programmazione aziendale e degli obiettivi stabiliti per il medesimo anno.

La relazione sulla Performance 2016 chiude il Ciclo di Gestione della Performance avviato con il piano della performance 2016-2018, documento direttive obiettivi e budget 2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19 febbraio 2016, a cui si rimanda e che ad ogni buon fine qui si intende integralmente ripetuto e confermato.

La Relazione costituisce quindi lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance relativo all'anno 2016.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11 comma 8 del citato DLgs n. 150/2009 che prevede la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza".

Al pari del Piano triennale della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del citati DLgs, la presente relazione è approvata dalla Direzione Strategica Aziendale. Si richiama ancora, che ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera e) e comma 6, del decreto, la Relazione medesima verrà validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto 150/2009. L'Azienda ha scelto di rappresentare anche in maniera descrittiva, ma sintetica, i risultati più significativi riferiti a obiettivi e budget assegnati per l'anno 2016 e stabiliti con il Piano della Performance 2016-2018, documento direttive obiettivi e budget 2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19 febbraio 2016.

La definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano Aziendale della Performance 2016 è avvenuta in modo integrato con il processo di programmazione Regionale e Aziendale e di bilancio di previsione, attraverso:

- Una attività legata alla programmazione ed alla pianificazione del ciclo della performance aziendale 2016.
- Il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel processo ovvero dai Direttori di Dipartimento dell'ASP all'Organismo Indipendente di Valutazione, alle strutture operative appartenenti ai dipartimenti assistenziali nonché alle strutture operative tecniche ed amministrative.

In questo modo è stato creato un valido strumento che costituisce la base per la valutazione delle scelte strategiche aziendali ed il ribaltamento degli obiettivi di performance alle varie strutture aziendali e, da queste, ai singoli professionisti.

Nella redazione della presente Relazione, inoltre, la competente struttura organizzativa aziendale Controllo di Gestione, ha utilizzato i dati di attività e di costo delle strutture organizzative dell'Azienda forniti rispettivamente dalla U.O. Epidemiologia Valutativa e Flussi Informativi e dall'ufficio Contabilità Analitica.

Il Direttore Generale FF  
Dr. Agostino Talerico



## **Premessa e introduzione tecnica**

### ***Le prospettive della valutazione della performance: le sfide per la sanità pubblica***

Per poter capire bene che cosa si intende per valutazione della Performance corre l'obbligo, preliminarmente, di fare una breve panoramica su ciò che è avvenuto e sta avvenendo in tutti i campi della nostra società incluso il mondo della sanità. In questo scenario controverso e non uniforme possiamo affermare che le imprese sono le prime che hanno affrontato sistematicamente il tema della valutazione della performance in modo ampio, sperimentando nel tempo diversi sistemi e metodologie.

Fin dalla metà degli anni '80, infatti, le imprese hanno avvertito chiaramente tutti i limiti dei sistemi di valutazione tradizionali focalizzati sulla dinamica economico finanziaria aziendale, ben capaci di misurare il "profitto", quale differenza tra ricavi e costi, ma assai meno in grado di indicare le determinanti del risultato economico.

Per un'Azienda che opera sul mercato, non vi è dubbio che già la misura del risultato economico rappresenta un indicatore significativo della performance nella misura in cui sintetizza da un lato, mediante la misura dei ricavi, la capacità aziendale, con i propri prodotti di rispondere ai bisogni dei clienti, dall'altro la capacità di offrire beni e servizi a costi più bassi rispetto al valore delle vendite.

Il risultato economico misura, quindi, sia l'efficacia intesa come la capacità di soddisfare i propri clienti e di vendere con determinate condizioni di scambio in termini di prezzo, di quantità e di specificità del prodotto, sia l'efficienza, intesa come capacità di minimizzare il consumo di risorse e dei costi rispetto agli output prodotti.

La gestione della dinamica economico finanziaria e la misurazione del risultato sono stati, di fatto, gli strumenti guida fondamentali per le organizzazioni aziendali, sia del settore manifatturiero che in quello dei servizi. Tali strumenti sono stati utilizzati anche all'interno delle organizzazioni stesse, individuando, mediante l'adozione del sistema di budget, specifiche responsabilità di natura economico finanziaria per ciascuna unità organizzativa aziendale e definendo quindi un ruolo nel conseguimento del risultato complessivo aziendale.

Tali meccanismi di programmazione e controllo basati sulla dinamica economico finanziaria sono stati messi in discussione nelle aziende intorno alla metà degli anni '80 del secolo passato.

Gli aspetti di maggiore criticità riscontrati in questi strumenti incentrati sulla componente economico-finanziaria si riferiscono in primo luogo all'assenza di attenzione ai fenomeni di natura non contabile, quali per esempio la qualità dei processi e dei prodotti realizzati, che sfuggono al risultato di bilancio, sfuggono alla logica del profitto misurato nel breve periodo, ma possono essere i fattori determinanti per la redditività di lungo periodo.

Un secondo limite dei sistemi tradizionali di controllo è che gli stessi non misurano l'impatto della gestione per processi sul risultato conseguito. Questo aspetto risulta assai critico nelle aziende di servizi e in particolare in sanità (Casati, 1999; Nuti, 2004).

Anche quando le aziende sanitarie utilizzano il budget e hanno i loro costi articolati per unità organizzative, di fatto, non hanno ancora assolto al mandato, non hanno, infatti ancora evidenze relativamente alle capacità di ogni unità organizzativa di lavorare in squadra, e, in sanità, non hanno messo in rilievo se ciascuna di essa è in grado di operare considerando il percorso assistenziale del paziente. Tutto questo non emerge dall'analisi di bilancio come d'altronde nemmeno tutto ciò che avviene oltre le mura aziendali. Il risultato aziendale infatti, misurato negli anni, evidenzia la capacità di miglioramento incrementale, ma non permette di vedere come si sono mossi e cosa hanno ottenuto le aziende concorrenti. Anche un buon risultato economico d'esercizio potrebbe essere assolutamente inadeguato se i concorrenti, nello stesso periodo amministrativo, sono riusciti ad ottenere risultati assai più positivi.

Infine il sistema di budget basato solo sulle misure economico finanziarie rappresenta spesso uno strumento utilizzato nelle organizzazioni aziendali più per supportare la gestione del potere che per orientare l'azione e i comportamenti, esso, infatti, è uno strumento nelle mani della direzione aziendale, che adotta un linguaggio amministrativo noto solo a pochi, utilizzato con una prospettiva "top down", in cui ogni responsabile vede le informazioni relative all'andamento della propria unità, lasciando solo alla direzione la visione d'insieme (Baraldi, 2000).

La letteratura scientifica dell'ultimo ventennio evidenzia in molti articoli che i sistemi di misurazione utilizzati dalle aziende baricentrati solo sulla componente economico-finanziaria hanno misurato troppe cose e, ciò che è più grave, le cose sbagliate, ossia si sono focalizzati su fattori che non servono a capire quali sono le determinanti che permettono di perseguire il successo aziendale (Atkinson et al., 1997).

Il dilemma che molte imprese hanno affrontato, soprattutto in presenza di situazioni di crisi di sostenibilità economica, riguarda infatti quale strada queste potevano percorrere per uscire dalla fase di criticità e su quali informazioni basare il processo decisionale in merito.

Le opzioni tipicamente praticabili per le imprese in tali circostanze sono due: l'intervento diretto alla riduzione dei costi (il taglio indiscriminato delle risorse), e l'affrontare un lavoro di analisi approfondito per individuare le determinanti dei risultati.

Il taglio indiscriminato delle risorse (riduzione di una percentuale su tutte le voci di costo) è un approccio seguito spesso anche in Italia nell'ambito della sanità pubblica. Questa, però, è una modalità deleteria per affrontare la problematica della sostenibilità economica perché rischia, nella sua genericità, di incidere negativamente su tutto e di impedire di fare bene anche le cose che sapevamo fare bene. La domanda quindi è: come fare ad agire sulle determinanti dei risultati? Quali fattori misurare e monitorare per orientare le azioni al fine di correggere gli errori ma anche potenziare i punti di forza dell'organizzazione?

La bibliografia scientifica, le esperienze delle migliori organizzazioni, partendo dall'ambito privatistico, ma presenti anche nel contesto pubblico, consigliano di introdurre nella gestione sistemi di valutazione legati alla strategia aziendale (Kaplan e Norton, 1992 e 1996; Neely).

Si tratta di sistemi di misurazione focalizzati sugli aspetti che possono "fare la differenza", ossia determinanti per il successo competitivo. Se pensiamo, infatti, alle strategie adottate dalle aziende nel contesto privatistico del settore manifatturiero, ma anche nei servizi, i due percorsi strategici che normalmente le aziende perseguono sono o quello della riduzione dei costi, attraverso strategie che puntano a conseguire economie di scala e di esperienza al fine di essere vincenti sul mercato in termini di efficienza (il miglior prodotto al minor prezzo), cercando una leadership soprattutto sui prezzi, oppure puntando sulla differenziazione, cercando, cioè, di offrire un prodotto capace di rispondere alle esigenze individuali del cliente a cui si rivolgono (Porter, 1980). Quindi mediante un percorso di personalizzazione dei loro prodotti e dei loro servizi.

Queste sono le due strategie alternative che normalmente le aziende cercano di adottare per garantirsi un vantaggio competitivo e per resistere sul mercato.

In linea con questi due diversi filoni strategici le aziende si dotano di strumenti di governance e di valutazione: da un lato strumenti di misurazione che tendono a monitorare e misurare la capacità di operare con elevati standard di efficienza, in particolare in tutte le aziende che puntano ad offrire prodotti sostenendo il minimo costo per vendere al minor prezzo, oppure strumenti tesi a monitorare la qualità dei beni e servizi offerti, intesa come capacità di rispondere ai bisogni specifici del cliente nel caso di aziende che si muovono su percorsi di differenziazione e quindi di personalizzazione dei propri servizi.

Nasce spontaneo porsi delle domande: queste due strategie alternative e i relativi meccanismi di governance e di valutazione si riscontrano anche nel contesto sanitario?

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

Per le aziende sanitarie i termini della questione sono gli stessi? E sono gli stessi anche per i sistemi sanitari, che includono più aziende con ruoli diversi, in alcuni casi a rete, altri addirittura in competizione tra loro?

Il contesto sanitario in realtà è uno dei pochi ambiti, insieme all'istruzione, in cui il successo dipende dalla capacità di integrare queste due strategie, normalmente alternative negli altri settori.

Non vi è servizio sanitario che riesce a essere valido se non è tagliato su misura sui bisogni del singolo paziente. L'offerta non può essere standardizzata, perché ogni utente ha le sue caratteristiche e le sue specificità, al tempo stesso dobbiamo continuamente ad individuare tutte le modalità che permettono un utilizzo ottimale delle risorse che abbiamo a disposizione al fine di garantire la sostenibilità economica. Questa obbligata combinazione di strategie rende l'ambito sanitario davvero interessante e di particolare complessità e potrebbe trovare una sua esplicitazione nel concetto di appropriatezza clinica e organizzativa.

Il termine sottolinea la necessità di garantire all'utente un servizio tagliato su misura sul suo bisogno, "niente di più, ma neanche niente di meno" di quanto necessario per ottenere il miglior risultato in termini di salute. Un servizio, infatti, è appropriato nel momento stesso in cui riesce ad offrire tutto ciò che le evidenze scientifiche indicano come necessario per ottenere il miglior risultato di outcome, ma anche niente di più, perché l'eccesso può essere addirittura nocivo per la sua salute. Quindi la migliore cura che possiamo offrire al nostro paziente (appropriatezza clinica), con il setting più adeguato per garantire il miglior utilizzo delle risorse disponibili (appropriatezza organizzativa).

Questa combinazione, che è propria della sanità pubblica, è un aspetto fondamentale da tener presente quando si affronta il tema relativo alla selezione degli aspetti importanti da misurare.

Se, per garantire la sostenibilità economica del sistema, i sistemi sanitari si orientano ad introdurre strategie secche di riduzione della spesa, sarà ben difficile ottenere contestualmente un incremento della qualità. In molti settori è impensabile aumentare la qualità dei prodotti senza un conseguente aumento delle risorse impiegate ma non abbiamo nessuna evidenza che questo avvenga in sanità.

Questo dimostra che in sanità il miglioramento della qualità permette addirittura di ottenere un contenimento dei costi e, conseguentemente, i sistemi di governance e di valutazione orientati al presidio della qualità dei servizi erogati e alla loro appropriatezza, permettono di governare la sostenibilità stessa del sistema.

Questa ipotesi è confermata dai dati del 2007 della Regione Toscana. Nel sistema di valutazione della performance adottato sono monitorati 130 indicatori di performance e si evidenzia una correlazione statisticamente significativa fra la percentuale di buone performance sul totale degli indicatori e il costo procapite pesato con i criteri del piano sanitario regionale (in buona misura l'anzianità della popolazione)

Questa consapevolezza ha profondamente modificato le modalità di ragionamento tra gli interlocutori del sistema. Non è più sostenibile richiedere maggiori risorse per migliorare i risultati aziendali ma devono essere discusse le modalità con cui si possono riallocare le risorse per permettere al sistema aziendale di ottenere migliori risultati in termini di qualità.

In questa nuova prospettiva, il punto fondamentale è che le regioni, e più precisamente i sistemi sanitari regionali, si dotino di un sistema di valutazione che focalizzi la propria azione sull'obiettivo principale, ossia il miglioramento della salute dei cittadini. Questo obiettivo si consegue mediante strategie di qualità e di appropriatezza che, in seconda battuta, permettono anche di garantire la sostenibilità economica.

### ***Le caratteristiche del sistema di valutazione in sanità***

Per progettare e successivamente implementare un sistema di valutazione con la finalità del miglioramento della salute dei cittadini, la prima caratteristica da considerare è la **multidimensionalità**. Perché? La sanità è certamente uno dei settori più complessi, la sua valutazione non può essere ridotta a qualche specifica dimensione, a qualche solitario indicatore, ma necessita, per essere compreso e governato, di una ricchezza di prospettive sia perché i portatori di interesse sono diversi, sia perché diverse sono proprio le dimensioni di analisi dei risultati (Niven, 2003; Baraldi, 2005).

Quindi multidimensionalità intesa come possibilità di leggere i fenomeni analizzati mediante più prospettive, in base agli occhi dei diversi portatori di interesse e secondo diverse dimensioni di analisi.

Seconda caratteristica da considerare è la **misurabilità dei risultati**.

Questo è un punto fondamentale. Affrontare il tema della misurazione in Italia è assai diverso che nei paesi anglosassoni, per esempio Inghilterra o Canada, dove esiste una cultura solida della misurazione ed è già consolidata l'abitudine a contabilizzare i fenomeni rilevanti. In Italia le istituzioni pubbliche faticano a ragionare sui numeri, ed a considerarli un supporto ai processi decisionali.

Si tratta, quindi, di attivare un vero e proprio cambiamento culturale. A noi non manca la creatività e la capacità progettuale: molti sono i piani e le iniziative avviate poche le verifiche attuate e, purtroppo, quasi nessuna supportata dai numeri. La sfida è di acquisire anche per il settore pubblico la capacità sistematica di realizzare scelte basate sulle evidenze.

I professionisti sanitari ormai lo hanno imparato e sempre più si orientano verso una medicina basata sull'evidenze, la stessa cosa si dovrebbe fare anche per il management, ai fini di una buona gestione.

Troppo spesso, soprattutto nella pubblica amministrazione, si prendono decisioni sulla base del buonsenso, pur avendo la possibilità di avere dei numeri a disposizione, a ciò va aggiunto il fatto che, poi c'è il livello politico delle scelte, fermo restando che è cosa differente scegliere dopo avere cognizione del fenomeno in termini quantitativi rispetto a scegliere assolutamente senza nessun riferimento quantitativo alle spalle.

La misurabilità dei risultati permette, inoltre, ai soggetti, sia con ruoli tecnici che politici, una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti della collettività. I numeri infatti ci servono per analizzare e per capire, e spesso ne abbiamo fin troppi a disposizione. Vi sono le evidenze, si conoscono e si misurano i fenomeni; ma il problema è passare dalla misurazione alla valutazione, per giudicare e responsabilizzare tutti sui risultati. Questo è un passaggio ancora molto faticoso nelle organizzazioni pubbliche. Si conosce per esempio che nel sistema vi sono problemi di equità di accesso, che vi sono sacche di inefficienza, che vi sono palesi fenomeni di inappropriatazza già misurati con accuratezza, ma si collega con difficoltà questa realtà agli ambiti di responsabilità degli operatori. La valutazione dei risultati può essere una grossa opportunità per il servizio pubblico sia per responsabilizzare sui risultati, sia per avere un supporto decisionale per allocare e spostare le risorse sulla base delle evidenze.

In molte realtà pubbliche che erogano servizi il ragionamento in fase di budget è sempre orientato alla richiesta di risorse aggiuntive e certamente si afferma sistematicamente che, con quelle assegnate, "non si può far di più, vi è bisogno di più risorse, di più non si può fare." e il ragionamento su dove si potrebbe togliere risorse per allocarle dove servono di più è un ragionamento assolutamente raro nelle negoziazioni.

Uno dei problemi è costituito dal fatto che non si osa spostare niente; si aggiunge ma non si sposta. Riallocare risorse vuol dire attivare dei processi di cambiamento che possono mettere in crisi la

situazione di organizzazione del potere e così via. I numeri invece possono dare quella sufficiente forza, a chi deve assumere delle decisioni, necessaria per attivare i processi di riallocazione delle risorse (Nuti et al., 2008).

Se non si è in grado di riallocare le risorse non sarà possibile mantenere la sostenibilità del sistema sanitario pubblico ma nemmeno adattarlo ai mutamenti in atto nei bisogni dei cittadini.

La terza caratteristica del sistema di valutazione è **la trasparenza**.

Per rispondere alla missione del sistema pubblico è necessaria una gestione responsabile e trasparente. Non si possono utilizzare risorse superiori rispetto a quelle che la collettività mette nelle mani degli amministratori pubblici e queste risorse devono essere allocate non in base alla sensibilità del singolo operatore, che in quel momento si trova nella posizione di decidere, ma secondo un processo trasparente di assunzione di decisioni basate sulle evidenze. Se si investono risorse per aprire i servizi per gli anziani, o per i malati cronici, o ancora per migliorare il percorso oncologico, vi sono numeri ed evidenze che confermino il grado di priorità? Queste scelte rispondono alle esigenze degli utenti? O sono il frutto della sensibilità dell'operatore che in quel momento ha pensato che fosse una buona idea? Certamente da un certo livello in poi la decisione è di natura politica, ma deve essere reso trasparente il processo attraverso cui si giunge alla decisione. L'amministratore pubblico deve assumersi la responsabilità di aver fatto tale scelta di allocazione delle risorse disponibili.

Un altro elemento fondamentale del sistema di valutazione è il **confronto sistematico**. Il fulcro del ragionamento nel contesto della sanità pubblica non è "mercato sì, mercato no, oppure di competizione versus collaborazione". Il punto vero è che laddove i servizi pubblici non operano nel mercato, ma in situazione di monopolio o quasi monopolio, il confronto, il benchmarking è assolutamente fondamentale (Banchieri et al., 2005; Barretta e Vagnoni, 2005; Nuti, 2008.)

Perché? Perché obbliga le istituzioni pubbliche a mettersi in gioco e a valutarsi nel confronto, non tanto con una logica punitiva nei confronti di quelli che sono in fondo al ranking, ma con la prospettiva d'imparare da chi fa meglio. Di questo il sistema sanitario nazionale ha proprio bisogno, soprattutto in questo periodo dove il pubblico è sotto tiro. Molti cittadini hanno la percezione che nel pubblico si spreca, che non si lavori con la migliore capacità di risposta. Allora, il benchmarking, che soprattutto in ambito sanitario, opera facendo leva sulla reputazione dei professionisti, è uno strumento vincente ed estremamente forte, poderoso, che permette di cambiare, rinnovare per migliorare la qualità.

Un ultimo punto è **la condivisione** come condizione "sine qua non". Le organizzazioni sanitarie pubbliche sono sistemi complessi con gerarchie duali, dove esiste una linea di tipo gestionale e una gerarchia di tipo professionale. La presenza duplice di queste gerarchie comporta che i livelli complessivi di professionalità sono sicuramente più elevati rispetto ad altre tipologie di istituzioni ma anche che il coinvolgimento dei professionisti nel sistema di governance e di valutazione è una conditio sine qua non per il successo del sistema. Tutte le componenti sono chiamate a dare il loro contributo e i professionisti devono condividere le regole del gioco, devono condividere i criteri con cui saranno valutati, perché altrimenti non lavoreranno per poter cambiare i comportamenti e per migliorare i risultati.

Quindi, condivisione dei criteri, valutazione dei risultati, attivazione dei processi di apprendimento per modificare i comportamenti. Un sistema di valutazione, infatti, funziona nella misura in cui è in grado di incidere e modificare i comportamenti.

La condivisione deve essere raggiunta prima di avere le misure in mano, altrimenti potranno attivarsi resistenze dovute alla conoscenza del proprio posizionamento nella valutazione dei risultati conseguiti.

### ***Le “Trappole” da evitare***

Per avere sistemi di valutazione dei risultati capaci di “funzionare” davvero ci sono alcune “trappole” da evitare. La prima è la numerosità degli indicatori. Molto spesso si parte con pochi numeri e si finisce con una montagna di misure. Si costruiscono batterie enormi di indicatori aggiungendo numeri a numeri con un processo che potrebbe non finire mai, portando così alla difficoltà di capire dove porre l’attenzione.

La sanità è talmente complessa che si potrebbero individuare benissimo migliaia di indicatori e non essere ancora soddisfatti ma certamente rimanere senza “focus”, ossia senza la capacità di capire se ciò che è veramente importante, ciò che può fare la differenza per la salute dei cittadini, è stato misurato e conseguito.

Abbastanza frequente in sanità è prediligere la precisione a scapito della tempestività. (trappola da evitare) Il dato non appare mai sufficientemente completo, si ha paura di dover successivamente correggere il tiro e quindi si preferisce avere tutte le possibili assicurazioni del caso prima di pubblicare le informazioni a scapito della tempestività degli interventi di revisione della strategia adottata. Questo è un aspetto veramente critico. Le informazioni di cui i cittadini e gli amministratori pubblici dispongono a livello nazionale sono vecchi, inutili per impostare le strategie future. Siamo nel 2017 e molti dei dati di cui si dispone a livello nazionale risalgono al 2013 se non addirittura al 2010, naturalmente e giustamente non servono ad orientare verso una corretta gestione. Ogni interlocutore può considerarli superficialmente contando su un cambiamento della situazione che forse nel frattempo nemmeno si è effettivamente modificata ma che la mancanza di dati rende credibile.

Allora è meglio il dato più tempestivo e meno preciso. Il sistema imparerà a renderlo preciso nel tempo, mediante l’utilizzo sistematico.

Un’altra possibile criticità è la carenza di incisività, dovuta spesso, pur in presenza di misurazioni corrette, all’assenza della fase valutativa vera e propria. Nel momento stesso in cui si valuta un fenomeno, ci si assume precise responsabilità in quanto si definisce ciò che è accettabile e che cosa non è accettabile. Se infatti si misura un fenomeno ma non si definiscono chiaramente gli ambiti in cui si ritiene adeguato il risultato, soddisfacente o, al contrario, insoddisfacente, questa misurazione risulta scarsamente incisiva nella gestione. Il messaggio non arriva fino in fondo, permette ancora ambiti di vaghezza che facilitano la creazione di alibi e possibili fraintendimenti di linguaggio.

Un’altra trappola da evitare è il gaming, ossia la manipolazione dei dati al fine di ottenere una performance più elevata. Come si fa a evitarla? Certamente è importante operare sui processi di controllo dei flussi informativi, lasciando a un soggetto terzo il compito dell’elaborazione dei dati, il fenomeno si combatte, soprattutto, mediante la sistematica pubblicazione dei dati. Rendere noti i risultati, permette infatti di attivare un controllo non tanto dal pubblico ma dalla comunità dei professionisti di appartenenza innescando il meccanismo del “controllo sociale” tipico del clan.

Questi sono i veri controllori dei dati, capaci di individuare facilmente se un buon risultato si basa su elevata professionalità e capacità dell’organizzazione. Non è facile infatti sostenere tra pari interventi che nella realtà non sono stati fatti o risultati non raggiunti, soprattutto in termini gestionali. La reputazione rimane il tesoro di maggiore rilevanza per i professionisti sanitari.

Ancora un’ulteriore trappola per la valutazione è l’adozione di metodologie non rigorose che rendono poco credibili i dati prodotti, soprattutto se i parametri sono calcolati in benchmarking, per garantire la confrontabilità dei risultati è fondamentale che siano adottati gli stessi criteri e le medesime metodologie. Il tema si pone in particolare per la valutazione della soddisfazione e dell’esperienza degli utenti dei servizi sanitari. In molte realtà queste indagini sono realizzate già da tempo ma troppo spesso si tratta di questionari “home made”, senza validazione scientifica e

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

utilizzati senza attenzione alle modalità di somministrazione, che possono completamente invalidare lo strumento.

Un ultimo punto da evitare è la complessità della rappresentazione della reportistica e del linguaggio. Il vizio degli addetti ai lavori è di fare le cose troppo complicate; per facilitare la condivisione dello strumento che deve essere capito il linguaggio deve essere molto semplice, infatti più è semplice, più è di successo.

Molte aziende hanno implementato dei sistemi molto sofisticati di balanced scorecard costruiti con grande accuratezza, ma spesso inutilizzabili come sistemi di linguaggio interno all'organizzazione perché troppo complicati. Sistemi di balanced scorecard necessitano di anni per progettarli e anni per implementarli e alimentarli con i dati ma rischiano, se troppo complessi nella reportistica, di non essere utilizzati quali supporto corrente ai processi decisionali gestionali.

### ***Le resistenze alla valutazione***

Le resistenze alla valutazione sono presenti in tutti i contesti ed anche dove la cultura organizzativa si è modificata accettando la valutazione come un meccanismo permanente di apprendimento. Le resistenze permangono e sono inevitabili. Per essere superate hanno bisogno di grande coerenza politica e di continuità.

Anche quando sembrano debellate le resistenze ciclicamente si ripresentano perché fanno parte della difficoltà umana a mettersi in discussione, ad accettare un riscontro sul proprio operato che non sempre rende giustizia dello sforzo ed impegno sostenuto.

### ***Le prospettive future sullo sviluppo dei sistemi di valutazione della performance dei servizi sanitari.***

Quasi tutte le regioni e le province autonome sono favorevoli all'attivazione di processi di benchmarking, non solo interni al proprio sistema, ma anche o soprattutto sono favorevoli ad un confronto che vada oltre i propri confini regionali o provinciali.

L'integrazione fra sistemi di misurazione e valutazione con i sistemi di incentivazione e con l'istituto dell'accreditamento è sicuramente uno dei punti critici della maggior parte dei sistemi sanitari locali. Se molte regioni e province hanno integrato (seppur con sfumature differenti) il sistema premiante ed il sistema di misurazione e valutazione, ancora molta è la strada da percorrere per l'integrazione dell'accreditamento con gli altri strumenti di governo del sistema.

Nonostante i diversi punti di partenza delle regioni e delle province nello sviluppo di sistemi di misurazione e valutazione più o meno avanzati, ci sono posizioni comuni sulle seguenti caratteristiche dei sistemi ideali come la multidimensionalità; la cadenza del monitoraggio e della valutazione; l'integrazione con i sistemi di incentivazione, la programmazione e gli altri strumenti di governo; il benchmarking con realtà omogenee, la diffusione dei risultati fino al cittadino ed il conduttore del processo di valutazione.

Sebbene sia ormai cultura comune quella di far riferimento a indicatori e dimensioni molteplici, ancora carente è la capacità di leggere a sistema le informazioni che ne provengono. Le numerose informazioni prodotte dai sistemi di misurazione rendono difficile la focalizzazione dell'attenzione dei decisori politici e dei manager sugli aspetti meritevoli di interesse. Inoltre questo è anche dovuto alla propensione verso l'utilizzo di strumenti di governo che descrivono ma non valutano.

Tuttavia se a livello macro le regioni e le province autonome monitorano dimensioni comuni, a livello micro (indicatori) si riscontrano numerose differenze.

Tutti dichiarano di monitorare l'assistenza farmaceutica e nonostante a livello nazionale il rapporto OsMed riporti numerosi indicatori e dia la possibilità di effettuare dei confronti a livello regionale sia relativi alla spesa che all'appropriatezza, ancora poche sono le regioni che integrano indicatori relativi alla spesa con altre tipologie di indicatori per un pieno governo dell'assistenza farmaceutica.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

La situazione è ancora più critica sulla rilevazione dell'equità del sistema sanitario. Sebbene l'equità sia uno dei principi fondanti i sistemi sanitari pubblici a cui alcuni organismi internazionali (OMS e HSURC del Canada) dedicano una dimensione apposita, e sia richiamata da molti PSR come obiettivo di sistema, difficilmente vengono dedicati strumenti di misurazione sistematici. Questo tema viene affrontato in modo sporadico ed occasionale attraverso progetti ad hoc.

Su questi due aspetti (equità ed assistenza farmaceutica) ci sono regioni con esperienze sviluppate quasi a livello "pionieristico". Percorsi di benchmarking e condivisione di esperienze potrebbero agevolare l'innovazione ed il miglioramento di altre che hanno appena iniziato.

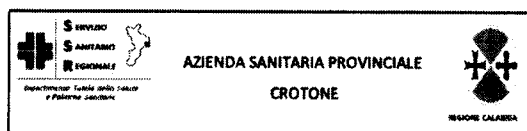
Guardando le definizioni date ai sistemi di valutazione e le caratteristiche citate come distintive di un buon sistema di valutazione emergono delle posizioni differenziate: le regioni che hanno recentemente avviato sistemi di misurazione e valutazione della performance dei servizi sanitari, evidenziano come fattori critici di successo degli strumenti di governo, la vicinanza gestionale (Puglia), gli aspetti relazionali (Basilicata e Sardegna) o proprio fattori culturali (Sicilia). Le regioni che invece hanno avviato da tempo un percorso sistematico di misurazione e valutazione sottolineano la necessità di sviluppare sistemi informativi più raffinati che forniscano in modo semplice un quadro di sintesi dell'andamento del sistema.

Dalla discussione recentemente sviluppata sul tema è emerso in modo evidente la necessità di colmare il gap fra la realtà e la richiesta di un coordinamento relativo allo scambio di esperienze citato dal patto di stabilità; un confronto sulle caratteristiche dei sistemi di misurazione, le tecniche utilizzate ed anche i risultati di performance possono da un lato sostenere le regioni "fragili" nella costruzione di strumenti di controllo più incisivi e dall'altro stimolare il miglioramento delle regioni/province con sistemi già consolidati.

Se da un lato la diversità del punto di partenza e del contesto possono ostacolare la confrontabilità dei sistemi sanitari locali, dall'altro lato è proprio la diversità delle caratteristiche degli strumenti adottati dai SSR/P che costituisce la ricchezza del confronto. La variabilità è quindi l'elemento sulla base del quale sviluppare delle considerazioni, porsi le domande ed imparare dal vicino prevedendo però uno sviluppo ed un confronto su più livelli o su più stadi seguendo una sorta di percorso evolutivo basato sulle esperienze di quella o quelle regioni/province che hanno già battuto quella strada. Questo può valere sulle caratteristiche di alcuni strumenti (come ad esempio la possibilità di alcuni sistemi di avere un quadro di sintesi) così come sulle tecniche di rilevazione di alcuni aspetti (come ad esempio la qualità percepita, l'assistenza farmaceutica e l'equità).

Il Direttore ff U.O. Controllo di Gestione  
Dr.ssa Angelina Rizzuti





Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### 1.1 Il contesto esterno ed interno di riferimento

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone è stata costituita nel maggio 2007 con legge regionale 11 maggio 2007 n. 9 e ricomprende nel proprio ambito territoriale tutti i Comuni della Provincia di Crotone. La ragione sociale dell'Azienda è quella di assicurare la promozione, il mantenimento e lo sviluppo dello stato di salute della popolazione di riferimento attraverso l'erogazione e la produzione dei servizi e delle prestazioni comprese nei LEA definiti dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale e svolge la funzione pubblica di promozione e tutela della salute, intesa sia come diritto fondamentale dell'individuo, sia come interesse della collettività.

L'ASP di Crotone espleta la sua attività istituzionale assicurando ai cittadini le prestazioni e le attività previste dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale e definiti nei livelli essenziali di assistenza LEA (ospedaliera, territoriale e prevenzione) che sono assicurate attraverso le reti assistenziali stabilite dalla regione e recentemente definite dall'ASP nel proprio atto aziendale, qui di seguito sinteticamente riportate:

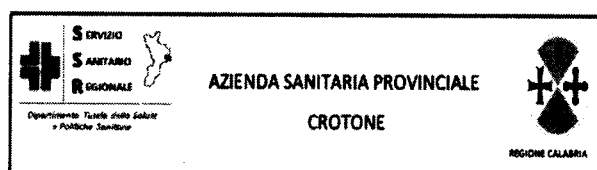
- La rete dell'assistenza ospedaliera e tempodipendente, costituita dal presidio ospedaliero aziendale a gestione diretta San Giovanni di Dio di Crotone e da sei Case di Cura private accreditate con il SSR.
- La rete assistenziale territoriale organizzata attraverso un distretto unico aziendale coincidente con l'intero ambito territoriale dell'ASP e articolato in tre aree sub distrettuali coincidenti con gli ambiti territoriali dei preesistenti tre distretti ovvero Crotone, Mesoraca e Cirò Marina; la rete territoriale si concretizza inoltre nell'attività della medicina generale e pediatria di libera scelta oltre che dalle attività di specialistica ambulatoriale, nonché dalle strutture territoriali residenziali e semiresidenziali e di riabilitazione extraospedaliera accreditate con il SSR.
- La rete assistenziale di prevenzione attraverso le strutture e le attività del Dipartimento di Prevenzione.

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati con Atto Aziendale, consultabile presso il sito internet istituzionale.

La sede dell'Azienda è in Crotone, provvisoriamente alla via M. Nicoletta, presso il Centro Direzionale il "Granaio".

Il sito internet istituzionale è [www.asp.crotone.it](http://www.asp.crotone.it).

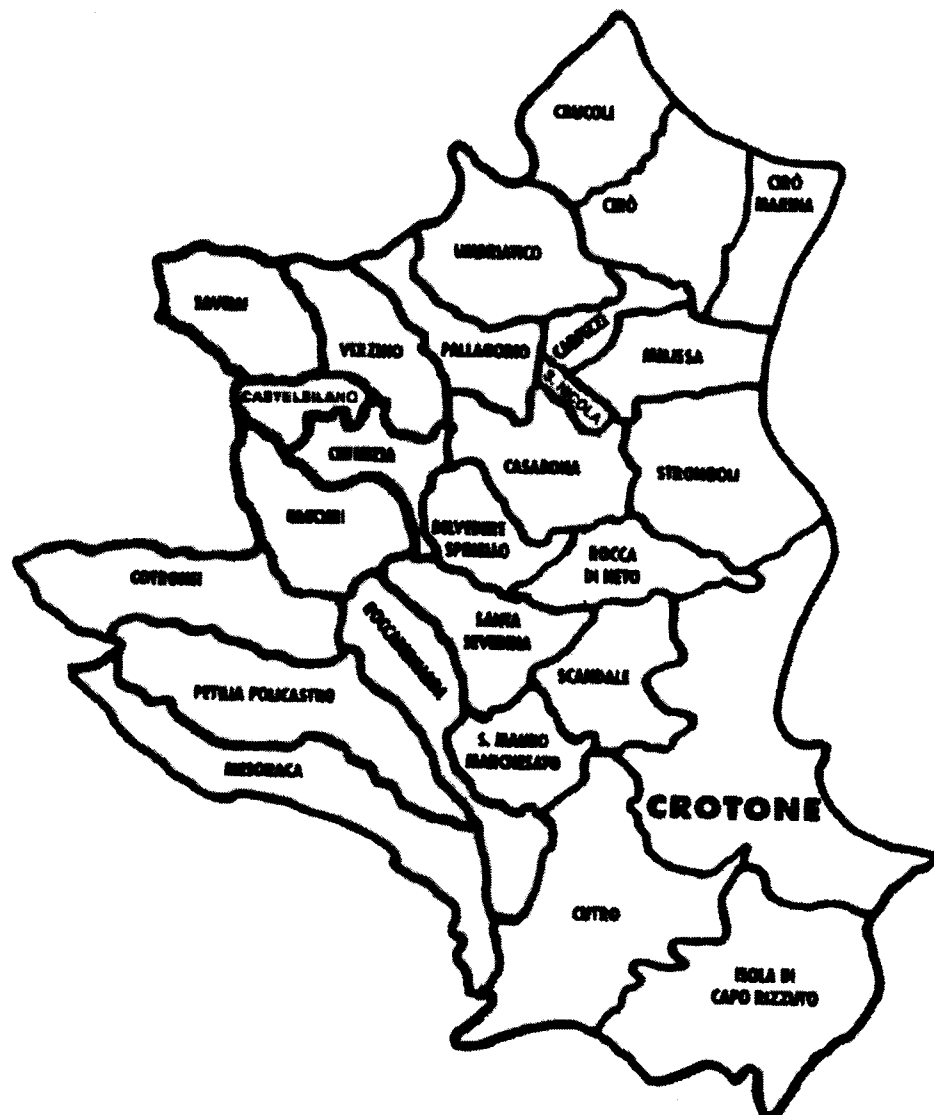
Il logo aziendale, inserito negli atti ufficiali, è quello qui di seguito raffigurato.



**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

La relazione con il contesto territoriale e sociale di riferimento rappresenta per l'Azienda un principio guida della propria azione quale espressione della responsabilità pubblica della tutela della salute.

L'Azienda ha come contesto di riferimento il territorio della Provincia di Crotona, suddiviso in 27 Comuni, per come indicato nelle tabelle che seguono, caratterizzato da zone collinari, di pianura e montani, da una densità di popolazione particolarmente elevata in pianura con la presenza del capoluogo, da una popolazione ultra sessantacinquenne e da una scolarizzazione nella media regionale, con un alto tasso di disoccupazione.



Nella tabella che segue è indicata la popolazione dei 27 Comuni appartenenti all'ASP di Crotona distinta per sesso e fasce di età.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

COMUNE	Popolazione		
	Maschi	Femmine	Totale
Belvedere Spinello	1.136	1.183	2.319
Crotone	29.934	31.197	61.131
Caccuri	799	854	1.653
Castelsilano	625	526	1.051
Cerenzia	570	596	1.166
Cutro	5.278	5.255	10.533
Isola Capo Rizzuto	9.357	8.195	17.552
Rocca di Neto	2.825	2.871	5.696
San Mauro Marchesato	1.066	1.114	2.180
Savelli	616	671	1.287
Scandale	1.591	1.659	3.250
<b>Sub Totale</b>	<b>53.697</b>	<b>54.121</b>	<b>107.818</b>
Carfizzi	321	350	671
Casabona	1.296	1.450	2.746
Ciro	1.421	1.575	2.996
Ciro Marina	7.322	7.651	14.973
Crucoli	1.518	1.647	3.165
Melissa	1.805	1.835	3.640
Pallagorio	615	627	1.242
San Nicola dell'Alto	396	450	846
Strangoli	3.227	3.369	6.596
Umbriatico	450	433	883
Verzino	899	985	1.884
<b>Sub Totale</b>	<b>19.270</b>	<b>20.372</b>	<b>39.642</b>
Cotronei	2.619	2.840	5.459
Mesoraca	3.181	3.393	6.574
Petilia Policastro	4.601	4.629	9.230
Roccabernarda	1.691	1.739	3.430
Santa Severina	1.063	1.112	2.175
<b>Sub Totale</b>	<b>13.155</b>	<b>13.713</b>	<b>26.868</b>
<b>TOTALE</b>	<b>86.122</b>	<b>88.206</b>	<b>174.328</b>

## 1.2 Cosa facciamo

L'ASP di Crotone persegue finalità di promozione e tutela della salute, nel rispetto della dignità e della libertà della persona, in attuazione degli obiettivi previsti dagli atti della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Garantire il diritto alla salute significa concretamente offrire servizi, attività e prestazioni necessarie per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e la riabilitazione delle disabilità, assicurando che tali attività, servizi e prestazioni siano di qualità intrinsecamente elevata e siano fornite nei modi, nei luoghi e nei tempi congrui per le effettive necessità della popolazione.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

L'ASP eroga prestazioni:

- di assistenza ospedaliera di emergenza, per pazienti acuti e post-acuti
- di assistenza specialistica
- sanitarie per pazienti con bisogni non acuti o a bassa intensità assistenziale
- sanitarie extraospedaliere, territoriali e socio-sanitarie
- per le patologie delle dipendenze e per la tutela dalla salute mentale
- riabilitative
- di prevenzione (profilassi delle malattie infettive e parassitarie, tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali, tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro, sanità pubblica veterinaria, tutela igienico-sanitaria degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale, valutazioni, accertamenti e certificazioni in ambito medico-legale e medico-sportivo, screening per la prevenzione secondaria dei tumori, sorveglianza epidemiologica e promozione della salute con corretti stili di vita).

Inoltre l'Azienda garantisce:

- l'assistenza sanitaria di base erogata da MMG e PLS;
- l'emergenza sanitaria territoriale tramite il servizio 118;
- l'assistenza specialistica ambulatoriale;
- l'assistenza farmaceutica;
- l'assistenza integrativa e protesica;
- l'assistenza territoriale domiciliare, residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili;
- l'assistenza di continuità assistenziale;
- l'assistenza penitenziaria;
- l'assistenza psicologica e consultoriale;
- l'assistenza sanitaria all'estero, per gli italiani non residenti e per i cittadini stranieri;
- le prestazioni per il pubblico (iscrizione al SSN, scelta e revoca del MMG/PLS, rilascio dei certificati di esenzione, prenotazione delle prestazioni).

Le attività istituzionali sono eseguite principalmente presso le seguenti strutture aziendali:

- Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio Crotone
- Distretto Sanitario Unico Aziendale articolato nelle aree subdistrettuali di Crotone, Cirò Marina e Mesoraca
- Dipartimento di Prevenzione

### 1.3 Come operiamo

L'esigenza di coniugare costantemente la domanda crescente di salute con l'esiguità delle risorse disponibili porta necessariamente a un nuovo modo di programmare e pianificare gli interventi di assistenza sanitaria.

Non più, infatti, solo organizzazione di servizi preposti all'erogazione di prestazioni, ma anche "produzione di salute" con la presenza, la partecipazione, il coinvolgimento e l'impegno di tutti e con l'assunzione di responsabilità ai diversi livelli (istituzionali, personali e comportamentali).

Per l'attuazione di tale strategia, da realizzare con un adeguato coordinamento delle politiche sanitarie, si dovrà promuovere il rafforzamento della capacità programmatoria e dell'autonomia organizzativa, mediante un'azione sinergica tesa al miglioramento degli indicatori di appropriatezza, di efficacia e di efficienza nell'erogazione dei servizi.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

L'azione di controllo della spesa sanitaria dovrà fare costante riferimento al governo dei costi, al miglioramento del controllo della qualità, al rispetto dell'appropriatezza in tutte le sue accezioni e ad interventi qualificati volti ad assicurare adeguati strumenti di prevenzione e di assistenza sanitaria.

Dovranno in particolare incentivarsi azioni volte a garantire da un lato l'attuazione di un'efficiente gestione delle risorse, attraverso un loro uso trasparente ed integrato e, dall'altro, ad ampliare l'eccellenza e la capacità di innovazione.

È perciò necessario individuare linee di indirizzo, contraddistinte da una prospettiva culturale innovativa, invece di limitarsi a politiche prevalentemente assistenziali.

#### 1.4 Valori di riferimento, missione e visione

I *valori fondamentali* dell'organizzazione sono:

- la centralità del cittadino
- lo sviluppo di una cultura della salute orientata verso corretti stili di vita
- la promozione di attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, in relazione alla domanda sanitaria e socio-sanitaria
- la valorizzazione professionale delle risorse umane, per garantire una migliore qualità delle prestazioni
- il miglioramento delle prestazioni erogate e dei processi organizzativi

La *mission* si fonda inoltre sui seguenti capisaldi:

- operare nel rispetto delle norme legislative nazionali e regionali
- generare e alimentare costantemente una cultura della qualità centrata sulle persone, sia pazienti che dipendenti, lavorando per la tutela di entrambi attraverso l'implementazione di sistemi di controllo del rischio e attraverso strumenti di garanzia della qualità dei servizi erogati
- garantire coerenza tra risorse assegnate dal livello regionale e risorse impegnate, attività progettate e attività svolte, obiettivi prefissati e obiettivi raggiunti
- coinvolgere, motivare e valorizzare il personale, con interventi di informazione, formazione ed aggiornamento professionale, quali strumenti di crescita professionale e di supporto tecnico professionale finalizzati al miglioramento della qualità delle prestazioni, perseguendo così il miglioramento continuo delle attività
- realizzare una effettiva e fattiva collaborazione con le altre aziende nella logica di appartenenza ad un unico contesto funzionale

La *visione* strategica della Azienda è rivolta a consolidare un sistema organizzativo capace di garantire:

- appropriatezza, tempestività ed efficacia delle prestazioni erogate
- qualità dei servizi offerti ai cittadini
- orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta e rivolto alla ricerca della soddisfazione dei cittadini
- ottimizzazione della gestione delle risorse disponibili.

L'Azienda promuove le attività di prevenzione, cura e riabilitazione in stretta connessione con i soggetti pubblici e privati presenti nel contesto del proprio territorio in una logica di fiducia e di cooperazione e attraverso un percorso di ascolto e di trasparenza con la società civile per concretizzare la qualità, efficacia, appropriatezza ed efficienza delle prestazioni. L'Azienda promuove la formazione e la crescita professionale del proprio personale per mantenere elevati livelli qualitativi dei servizi offerti.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### 1.5 Le Risorse umane e professionali

L'azienda si è avvalsa nell'anno 2016 della collaborazione di dipendenti, la cui suddivisione di ruoli e profili è riportata nella tabella che segue.

#### Distribuzione unità di personale per macroclassi di profili ed aree contrattuali

<i>Profili Professionali</i>	<i>al</i> <b>31.12.2014</b>	<i>al</i> <b>31.12.2015</b>	<i>al</i> <b>31.12.2016</b>
	<i>numero</i>	<i>numero</i>	<i>numero</i>
Medici	267	269	314
Veterinari	18	17	17
Farmacisti	9	9	10
Biologi	3	3	3
Chimici	-	-	-
Fisici	-	-	-
Psicologi	25	25	25
<b>Totale Dirigenza Sanitaria</b>	<b>322</b>	<b>323</b>	<b>369</b>
Ingegneri	2	2	2
Architetti	1	1	1
Sociologi	3	3	3
Avvocati	3	3	3
Dirigenti Amministrativi	11	10	10
<b>Totale Dirigenza PTA</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>342</b>	<b>342</b>	<b>388</b>
Personale Infermieristico	513	508	551
Personale tecnico sanitario	91	90	91
Personale di vigilanza e ispezione	32	32	32
Personale riabilitazione	34	34	34
<b>Totale comparto ruolo sanitario</b>	<b>670</b>	<b>664</b>	<b>707</b>
Assistente religioso	1	1	1
<b>Totale comparto ruolo professionale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Assistenti sociali	15	15	15
Personale tecnico	162	161	161
Operatore socio-sanitario	5	5	5
Operatore tecnico addetto all'assistenza	-	-	-
Ausiliario specializzato	37	36	37
<b>Totale comparto ruolo tecnico</b>	<b>219</b>	<b>217</b>	<b>219</b>
<b>Totale comparto ruolo amministrativo</b>	<b>253</b>	<b>248</b>	<b>248</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>	<b>1143</b>	<b>1130</b>	<b>1175</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1485</b>	<b>1472</b>	<b>1563</b>

### 1.6 Macrostrutture Aziendali destinarie degli obiettivi e budget 2016

DIPARTIMENTO PREVENZIONE
DIPARTIMENTO ASSISTENZA DISTRETTUALE
DIPARTIMENTO OSPEDALIERO AFO MEDICA
DIPARTIMENTO OSPEDALIERO AFO CHIRURGICA
DIPARTIMENTO OSPEDALIERO AFO SERVIZI DIGNOSTICI
DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA E ACCETTAZIONE
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO E SERVIZIO FARMACEUTICO OSPEDALIERO
DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI E AREA DELLE FUNZIONI STRATEGICHE AZIENDALI

### 1.7 Interventi normativi in corso d'anno e quadro programmatico di riferimento

Considerato che la Regione Calabria è in piano di rientro gli obiettivi per l'anno 2016 sono stati definiti con i numerosi decreti adottati dal Commissario ad acta per il piano di rientro tenendo conto del percorso avviato con i Programmi Operativi per il triennio 2016-2018 ed, in particolare, di alcuni provvedimenti deliberativi che hanno assegnato ai Direttori Generali della Aziende Sanitarie Regionali, nel corso 2016, specifici obiettivi di razionalizzazione e delle reti assistenziali e di contenimento dei costi e di funzionamento dei servizi; quindi il documento di fine anno dà formalizzazione compiuta all'insieme della programmazione regionale 2016 e fa riferimento a specifiche delibere adottate in corso d'anno, finalizzate al raggiungimento di tali risultati e che erano già state previste negli obiettivi di budget e formalizzate nel Piano della Performance 2016-2018 (delibera n. 47 del 09/02/2016) a cui si rimanda e che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati.

La programmazione aziendale, l'organizzazione, i servizi e le attività espletate nel 2016 sono strettamente inserite, come in passato, nel quadro normativo economico e finanziario dell'offerta sanitaria nazionale e regionale ed in particolare dei numerosi decreti attuativi del Piano di Rientro adottati dal Commissario ad acta.

Oltre agli atti normativi, programmatori e d'indirizzo regionali e nazionali nella gestione dell'esercizio 2016, sono stati di particolare riferimento, i seguenti documenti di programmazione e pianificazione strategica aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 09/02/2016 recante "Adozione Piano delle Performance 2016-2018. Documento direttive obiettivi e budget 2016" a cui ad ogni buon fine si rimanda e che qui si intende integralmente riportato.





## **2. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

### **2.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA**

#### **2.1.1 Stato dell'arte**

##### *Il riordino della rete assistenziale ospedaliera aziendale*

La rete assistenziale ospedaliera dell'Azienda nonché la sua riorganizzazione sono definiti per come indicato DCA n. 64 del 5 luglio 2016 relativo alla riorganizzazione delle reti assistenziali ospedaliera e tempo dipendenti con il quale è stato modificato il precedente DCA n. 30 del 3.3.2016. Nell'ambito della nuova rete assistenziale ospedaliera regionale è quindi ridefinita anche la strutturazione dei posti letto e delle discipline del presidio ospedaliero di Crotone che viene caratterizzato quale presidio ospedaliero Spoke della nuova rete ospedaliera regionale. Con l'atto aziendale sono stati definiti, per come indicato nella tabella che segue, anche gli aspetti organizzativi della rete ospedaliera aziendale pubblica ivi compreso quelli relativi alla dotazione di posti letto, di discipline, di strutture organizzative complesse e semplici e di dipartimenti del presidio ospedaliero unico aziendale di Crotone denominato San Giovanni di Dio.

##### *Il ruolo del Presidio Ospedaliero di Crotone nella nuova rete ospedaliera.*

Il provvedimento di riorganizzazione della rete ospedaliera e di razionalizzazione e miglioramento dell'assistenza ospedaliera assegna al Presidio Ospedaliero di Crotone, quale presidio Spoke della rete regionale, un nuovo e diverso ruolo e lo configura con le caratteristiche di un ospedale moderno ovvero di struttura ad alta tecnologia per la diagnosi e il trattamento dei ricoveri urgenti e programmati, comunque strettamente integrata con gli altri punti della rete ospedaliera regionale e con i servizi territoriali di diagnostica e specialistica ambulatoriale. Accanto ad una progressiva tecnologizzazione e specializzazione deve, infatti, essere ridefinito, in considerazione dell'evoluzione in campo etico e culturale, il modello di ospedale anche e soprattutto tenendo conto delle mutate esigenze dei pazienti, degli operatori e della comunità nel suo insieme; l'ospedale quindi non potrà non essere la sede di concentrazione delle tecnologie complesse, pur in presenza della necessità di consentire l'accesso ad esse ad una gamma vasta e anche remota di utenti non ricoverati. Un punto fermo del nuovo modello di organizzazione dell'ospedale è la centralità del paziente (facilitazione dell'accesso ai servizi e ai percorsi, equità nella possibilità di fruizione delle prestazioni, umanizzazione e comfort delle strutture, deburocratizzazione) integrando l'innovazione tecnologica con gli aspetti relativi al governo clinico (efficacia, efficienza, appropriatezza, sicurezza, qualità tecnica e qualità percepita). L'ospedale è sede riconosciuta di alte competenze professionali, di tecnologie sempre più sofisticate, luogo di formazione e di prestigio professionale, ma è anche divenuto una delle principali fonti di spesa del sistema sanitario. Questo aspetto ha accentuato la convinzione che non può più essere considerato la forma prevalente o prioritaria di fornitura dei servizi sanitari. Il problema non è meramente economico, ovvero lo "spendere meno" (economicità), ma lo "spendere meglio", cioè, a parità di spesa, produrre più salute (efficienza), attraverso percorsi di diagnosi e cura in grado di produrre i migliori risultati (efficacia). L'ospedale moderno si sta oggi focalizzando sulle cure intensive e su fasi limitate del decorso delle malattie, dove la criticità delle condizioni giustifica l'alto impegno di risorse scientifiche, professionali ed economiche. I professionisti più specializzati e le tecnologie più costose vanno però gestiti al meglio delle loro potenzialità, spostando su altri livelli assistenziali ciò che non ha le stesse esigenze. I pazienti che possono essere gestiti o con accessi limitati agli ospedali (cure ambulatoriali o giornaliere) o presso strutture non dotate di alte tecnologie e cure intensive (residenze sanitarie, strutture protette, assistenza domiciliare) devono trovare in tali sedi la risposta ai loro bisogni.

**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

Ottimizzazione, in questi casi, significa che trattamenti specialistici di alta qualificazione devono essere riservati solo ai casi più complessi, utilizzando le tecnologie appropriate, per tempi limitati, in modo da lasciare spazio ad altri pazienti che presentano gli stessi problemi (equità). Questa impostazione deriva soprattutto dalla constatazione che mantenere una struttura ospedaliera ha dei costi elevatissimi, che devono essere rapportati all'effettivo vantaggio dell'utilizzo di questa forma di erogazione dell'assistenza. Vi sono poi anche problemi di competenza, perché concentrare l'esperienza dei professionisti sui casi complessi, significa qualificarne ed aggiornarne continuamente il repertorio di conoscenze, e quindi garantire i migliori risultati nei casi più critici.

L'uso dei servizi ospedalieri si modifica rispetto a quello abitualmente prevalente: l'ospedalizzazione tradizionale, con accesso seguito da un periodo di degenza che conclude l'episodio assistenziale, non è più, ad esempio, la risposta adatta per i pazienti portatori di patologie croniche. Il day-hospital, l'ospedalizzazione saltuaria per controllare il paziente ed aiutare la famiglia a sostenere il peso dell'assistenza, l'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza domiciliare integrata, in un continuum assistenziale, con i servizi sanitari che sostengono la persona nel proprio ambito di vita, saranno le forme assistenziali da sviluppare maggiormente.

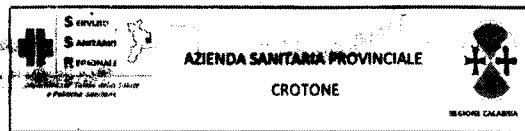
Occorre, quindi, da un lato concentrare nell'ospedale le terapie complesse e le alte tecnologie e, dall'altro, potenziare le strutture territoriali dedicate alla diagnosi, alla prevenzione, ai controlli ed alla presa in carico delle cronicità. Ciò significa sviluppare ulteriormente la rete dei servizi territoriali, differenziandoli a loro volta per complessità e tipologia di assistenza, per assistere tutti i pazienti che non sono più assegnati in carico all'ospedale.

Questa evoluzione pone evidentemente problemi di ordine strutturale ed organizzativo, ma anche di ordine culturale, e comporta che l'ospedale deve essere sempre più in grado di rispondere a situazioni critiche e di urgenza-emergenza in tempi rapidi, perché, in termini percentuali, vedrà quote sempre maggiori di pazienti complessi, che dovrà gestire rapidamente attraverso percorsi diagnostico-terapeutici definiti e concordati, utilizzando al meglio le tecnologie ed i professionisti, in forma coordinata ed integrata.

L'ottica con cui l'Azienda ha inteso affrontare tali argomenti e tali problematiche è quella di un sistema "cittadino-centrico" e non "ospedale-centrico", con un vero collegamento in rete di tutti i servizi sanitari, a partire da un nuovo modello di ospedale, umanizzato, trasparente, collaborativo, aperto a tutti gli operatori ed alla collettività. Non si possono peraltro trascurare i profondi cambiamenti in atto nella sanità, che conseguono ad una straordinaria evoluzione nelle tecnologie: dalla diagnostica per immagini, alle tecniche chirurgiche, anestesiologicalhe e rianimatorie, ecc..

Il modello di ospedale che si prospetta è quindi rappresentato come una componente di un sistema di assistenza complesso e integrato nell'ambito di una organizzazione a rete dei servizi. L'ospedale è nodo primario di questa rete, senza la quale non è in grado di funzionare correttamente, venendo subissato da richieste improprie e soffocato dall'erogazione di prestazioni a bassa complessità, erogabili meglio, con minor disagio dei cittadini e a minor costo, in altre strutture del sistema.

Si tratta di un importante cambiamento, giustificato dalla necessità di soddisfare al meglio i bisogni del singolo cittadino malato e quelli della comunità che lo accoglie e non di appagare tecnicismi o desiderata di medici, infermieri, dirigenti, gestori o politici, le cui esigenze vanno ovviamente tenute in conto, ma non devono mai prevaricare quelle delle persone che all'ospedale si rivolgono. In altri termini occorre pensare all'ospedale dal punto di vista degli utilizzatori e non più solo da quello degli addetti ai lavori: questa che sembra una considerazione ovvia, rappresenta in realtà una rivoluzione epocale assolutamente necessaria.



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

### *Il riordino e la razionalizzazione del Presidio Ospedaliero di Crotone*

Il presidio ospedaliero di Crotone è naturalmente parte del più complessivo piano regionale di riorganizzazione e razionalizzazione della nuova rete ospedaliera, esso trova nelle disposizioni e negli indirizzi contenuti nel DCA n. 64/2016, nonché nel quadro del nuovo ruolo, anche culturale, sopra delineato, i punti di riferimento fondamentali per il suo riordino, la sua razionalizzazione e il suo sviluppo. Occorre, inoltre tenere in debito conto anche i necessari interventi di adeguamento e ammodernamento strutturale e tecnologico della struttura ospedaliera di Crotone in relazione al nuovo ruolo di centro Spoke che lo stesso assume nel disegno della più complessiva nuova rete ospedaliera regionale, con particolare riferimento all'attivazione di nuove unità operative o di nuovi posti letto di specialità e servizi previsti dal piano di riordino della rete ospedaliera regionale nonché al riassetto organizzativo e logistico dei servizi ospedalieri già esistenti ed in particolare alle strutture di MCAU del DEA di primo livello del P.O. di Crotone.

L'azienda ha ritenuto, pertanto sviluppare nuovi ruoli che consentano il superamento dell'organigramma consolidato, la riorganizzazione e differenziazione delle responsabilità clinico-assistenziali-gestionali sia in ambito medico che infermieristico, l'integrazione intraprofessionale ed interprofessionale, l'introduzione di modelli di lavoro multidisciplinari, per processi ed obiettivi, con definizione di linee guida e protocolli condivisi e la focalizzazione sulle necessità del paziente secondo criteri di continuità di cura ed intensità assistenziale. Inoltre la riorganizzazione dell'ospedale configurando sempre più il momento ospedaliero come il momento dell'acuzie, richiede una qualificazione dell'offerta territoriale che garantisca la qualità della presa in carico del paziente, rispondendo contemporaneamente alle esigenze di appropriatezza e di uso efficiente delle risorse. In sintesi nella nuova rete ospedaliera regionale basata sul modello Hub e Spoke il presidio ospedaliero di Crotone si caratterizza quale presidio Spoke dotato di dipartimento di emergenza urgenza di primo livello (DEA), con presenza delle discipline di alta e altissima diffusione dell'area medica, dell'area chirurgica, dell'area materno infantile, dell'area psichiatrica e dell'area dei servizi sanitari di supporto.

### *Le funzioni operative del presidio ospedaliero aziendale*

Il presidio ospedaliero di Crotone è quindi la macrostruttura aziendale deputata a garantire le prestazioni e le attività ricomprese nel LEA denominato "Assistenza Ospedaliera". Le prestazioni ricomprese nel LEA assistenza ospedaliera da garantire agli utenti sono analiticamente indicati nel DPCM 29.11.2001 e s.m.i. e nei provvedimenti attuativi regionali.

Qui di seguito sono riportate le principali funzioni operative assicurate dal presidio ospedaliero unico aziendale.

- pronto soccorso
- degenza ordinaria
- degenza diurna (day hospital/day surgery)
- attività di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale per esterni, ivi compreso le attività assistenziali in Day Service, APA e PAC.
- interventi ospedalieri a domicilio
- recupero e riabilitazione funzionale ambulatoriale
- raccolta, lavorazione, controllo e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali
- attività di espanto di organi e tessuti.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 7 e 8 del Dlgs 502/92 e s.m.i., al presidio ospedaliero aziendale è attribuita autonomia economico finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio dell'azienda, la sua organizzazione interna è articolata su base dipartimentale per come di seguito specificato.

*La riorganizzazione interna dell'ospedale e i dipartimenti ospedalieri*

La riorganizzazione interna del presidio ospedaliero richiede per legge l'adozione del modello dipartimentale quale articolazione interna dell'ospedale ovvero di un modello organizzativo che risponda, nel modo più appropriato, alla elevata complessità del sistema, che consenta di raggiungere i livelli di appropriatezza, efficacia ed efficienza richiesti per garantire ai cittadini le attività e prestazioni definite dal LEA assistenza ospedaliera.

La scelta del modello dipartimentale, quale strutturazione organizzativa interna del presidio ospedaliero aziendale, è stata quella di definire l'individuazione di un assetto organizzativo che consentisse:

- l'integrazione delle attività di professionisti operanti in settori diversi e recanti culture fortemente e diversamente specialistiche;
- la condivisione di tecnologie sofisticate e costose;
- la razionalizzazione dell'impiego delle risorse;
- la creazione di una struttura di controllo intermedia più vicina agli operatori e ai pazienti e quindi più sensibile nel cogliere i problemi e più rapida ed efficace nel fornire risposte;
- il miglioramento della qualità dei processi assistenziali.

L'organizzazione dipartimentale è apparsa la soluzione che, meglio di altre, potesse consentire il raggiungimento di:

- obiettivi organizzativi, con miglioramento del coordinamento delle attività di assistenza, ricerca e formazione;
- obiettivi clinici, con la promozione della qualità dell'assistenza;
- obiettivi economici, con la realizzazione di economie di scala e di gestione;
- obiettivi strategici, con la diffusione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Le finalità che l'organizzazione dipartimentale del presidio ospedaliero aziendale dovrà perseguire possono essere così schematizzate:

- Sinergie per l'efficacia: L'integrazione ed il coordinamento delle diverse professionalità, che possono utilizzare risorse da loro negoziate ed organizzate, aumenta la probabilità della efficacia terapeutica.
- Garanzia dell'outcome: La misura degli esiti dei trattamenti deve essere prevista nell'ambito del Dipartimento, per assicurare i risultati migliori in termini di salute, nel rispetto delle risorse economiche disponibili e tramite l'implementazione e la manutenzione sistematica di linee guida nazionali e internazionali;
- Continuità delle cure: I percorsi assistenziali, la presenza di professionisti che hanno condiviso scelte terapeutiche ed organizzative, nonché momenti formativi, con la conseguente riduzione di trasferimenti e prese in carico del paziente da parte delle diverse unità operative, favorisce l'integrazione e la continuità delle cure.
- Integrazione inter-disciplinare: La elaborazione condivisa di percorsi assistenziali e linee guida favorisce la reciproca conoscenza e valorizzazione dei professionisti delle diverse discipline, incrementando di conseguenza l'efficacia e l'efficienza.
- Orientamento al paziente: Nel dipartimento, la visione complessiva delle problematiche del paziente (garantita dalla presenza di tutte le professionalità necessarie ad affrontarla), favorisce

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

l'impiego di percorsi assistenziali mirati, favorendo l'orientamento al paziente di tutti i processi e la migliore gestione del caso.

- Aumento della sicurezza per il paziente: La progettazione di strutture e percorsi integrati, l'impostazione interdisciplinare e multi professionale della cura, l'integrazione ed il coordinamento delle risorse sono componenti importanti di un sistema volto alla sicurezza del paziente.
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane: La crescita professionale e la gratificazione degli operatori sanitari, è sostenuta dal confronto sistematico delle esperienze e dalla condivisione delle conoscenze attraverso l'elaborazione di percorsi diagnostico-terapeutici, la formazione e l'aggiornamento su obiettivi specifici con verifiche collegiali delle esperienze.
- Ottimizzazione nell'uso delle risorse: La gestione comune di personale, spazi e apparecchiature facilita l'acquisizione e la più alta fruizione di tecnologie sofisticate e costose e favorisce l'utilizzo flessibile del personale consentendo soluzioni assistenziali altrimenti non praticabili. Essa permette altresì l'attivazione di meccanismi di economia di scala con la conseguente riduzione della duplicazione dei servizi e razionalizzazione della spesa.
- Responsabilizzazione economica: Gli operatori sanitari vengono coinvolti attraverso la gestione diretta del bilancio assegnato e la loro partecipazione nella realizzazione degli obiettivi del dipartimento. La valutazione del personale sui risultati, con verifiche periodiche, è uno strumento di garanzia per la piena valorizzazione del personale e l'attuazione di una gestione efficiente.
- Predisposizione di linee-guida e/o protocolli e/o percorsi assistenziali: basati sulle evidenze cliniche con la definizione dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni;
- Organizzazione e sviluppo della ricerca: nel senso di poter ampliare le possibilità di collaborazione a progetti di ricerca biomedica e gestionale e favorire l'applicazione dei risultati nella pratica quotidiana;

Il modello dipartimentale persegue, inoltre, le finalità di tutela del paziente e dell'efficienza organizzativa:

- favorendo l'efficacia e l'appropriatezza dell'intervento sanitario, l'accessibilità dell'utente all'ospedale, il livello di umanizzazione ed una sempre maggiore attenzione ai bisogni globali del malato
- sviluppando il coordinamento delle attività cliniche, di ricerca e di formazione
- perseguendo l'efficienza dell'organizzazione
- favorendo l'efficienza e l'integrazione delle attività delle unità operative
- perseguendo l'integrazione con gli altri livelli assistenziali ed un più razionale ed agevole processo decisionale e di controllo
- promuovendo i processi di responsabilizzazione della dirigenza;

*Costituzione dei dipartimenti ospedalieri e criteri di aggregazione delle strutture organizzative*

Ciascun dipartimento ospedaliero è costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità professionale. Le unità operative costituenti ciascun dipartimento, sono aggregate in una specifica tipologia organizzativa e di gestione del processo assistenziale, volta a dare risposte unitarie, tempestive, razionali e complete rispetto ai compiti assegnati, e a tal fine adottano regole condivise di comportamento assistenziale, di ricerca, etico, medico-legale ed economico-gestionale.

Le unità operative costituenti ciascun dipartimento ospedaliero sono aggregate per area funzionale omogenea (AFO) e sono aggregate non solo "funzionalmente" ma, ove possibile, anche

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

“fisicamente”, in modo da consentire la gestione comune dei posti letto e delle risorse umane, tecnologiche assegnate. La dove situazioni logistiche non consentono l'immediata aggregazione fisica delle unità operative, l'organizzazione dipartimentale, comunque, va perseguita attraverso anche “fisicamente”, in modo da consentire la gestione comune dei posti letto e delle risorse umane, tecnologiche assegnate. La dove situazioni logistiche non consentono l'immediata aggregazione fisica delle unità operative, l'organizzazione dipartimentale, comunque, va perseguita attraverso l'aggregazione funzionale delle unità operative secondo il modello delineato nel presente provvedimento.

Il presidio ospedaliero aziendale è quindi articolato nei seguenti dipartimenti ospedalieri:

- Dipartimento AFO Medica
- Dipartimento AFO Chirurgica
- Dipartimento AFO Servizi Sanitari Diagnostici e di Supporto

Trovano, inoltre, collocazione nel Presidio Ospedaliero unico aziendale unità operative afferenti funzionalmente ai cosiddetti Dipartimenti misti (ospedale-territorio) quali:

- il dipartimento Emergenza Urgenza e Accettazione con le UU.OO. di MCAE e Terapia Intensiva (anestesia e rianimazione).
- il dipartimento interaziendale Materno-infantile con le UU.OO. di Ostetricia e ginecologia, Pediatria e Neonatologia con Tin.
- il dipartimento di Salute mentale e delle dipendenze con la U.O. di SPDC.

Nella tabella che segue è riportata l'articolazione organizzativa del presidio ospedalieri di Crotone in dipartimenti, posti letto e strutture organizzative.

**RIORGANIZZAZIONE PRESIDIO OSPEDALIERO DI CROTONE**

Dipartimenti Ospedalieri	Denominazione Strutture Organizzative	Posti Letto Ordinari	Posti Letto Diurni DS	Posti Letto Diurni DH	Posti Letto Totali	Unità Operative Complesse	Unità Operative Semplici	Unità Operative Semplici Dipartim.
Dipartimento AFO Medica	Cardiologia	20	0	0	20	1	1	0
	Medicina generale	36	0	0	36	1	1	0
	Malattie infettive	8	0	2	10	0	0	1
	Ematologia/Microcitemia	0	0	0	0	0	0	1
	Geriatrics	20	0	0	20	1	0	0
	Nefrologia/Emodialisi(compre so Mesoraca)	8	0	2	10	0	0	1
	Neurologia con S.U.	10	0	0	10	1	1	0
	Oncologia	7	0	3	10	1	0	0
	DH Multidisciplinare AFO Medica	0	0	6	6	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>109</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>122</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
Dipartimento AFO Chirurgica	Chirurgia generale	30	0	0	30	1	1	0
	Oculistica	0	0	0	0	0	0	1
	Ortopedia e Traumatologia	30	0	0	30	1	1	0
	Otorinolaringoiatria	0	0	0	0	0	0	1
	Chirurgia Vascolare	4	0	0	4	0	0	1
	DS Multidisciplinare AFO Chirurgica	0	8	0	8	0	0	0
	<b>Totali</b>	<b>64</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

Dipartimenti Ospedalieri	Denominazione Strutture Organizzative	Posti Letto Ordinari	Posti Letto Diurni DS	Posti Letto Diurni DH	Posti Letto Totali	Unità Operative Complesse	Unità Operative Semplici	Unità Operative Semplici Dipartim.
Dipartimento AFO Materno-Infantile	Ostetricia e Ginecologia	26	4	0	30	1	1	0
	Neuropsichiatria Infantile	2	0	0	2	0	0	0
	Pediatria	8	0	2	10	1	1	0
	Nido (pl tecnici)	10	0	0	10	0	0	0
	Neonatologia con TIN	10 4	0 0	0 0	10 4	1 0	0 1	0 0
	<b>Totali</b>	<b>50</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>56</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
DEA I° Liv. (componente ospedaliera)	Terapia Intensiva (anestesia e rianimazio.)	10	0	0	10	1	1	0
	Unità Coronarica	10	0	0	10	0	1	0
	MCAE	8	0	0	8	1	1	0
	TIN (vedi neonatologia)	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totali</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
DSM	Psichiatria (SPDC)	14	0	2	16	1	0	0
Dipartimento AFO Servizi Sanitari Supporto	Anatomia Patologica	0	0	0	0	1	0	0
	Angiologia	0	0	0	0	0	0	1
	Medicina Nucleare	0	0	0	0	1	0	0
	Dermatologia	0	0	0	0	0	0	1
	Gastroenterologia	0	0	0	0	1	0	0
	Laboratorio Analisi	0	0	0	0	0	0	1
	Pneumologia*	0	0	0	0	0	0	0
	Diabetologia*	0	0	0	0	0	0	0
	Radiologia	0	0	0	0	1	1	0
	Recupero e Riabilitazione Funzionale	0	0	0	0	0	0	1
	Servizio Trasfusionale	0	0	0	0	0	0	1
	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
Direzione Medica di Presidio		0	0	0	0	1	0	0
Farmacia Ospedaliera		0	0	0	0	1	0	0
<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>265</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>294</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

\*Gli ambulatori di pneumologia e diabetologia se pur collocati in ambito ospedaliero operano prevalentemente per il territorio ed in particolare per assicurare il PDTA della BPCO e il PDTA del diabete.

### 2.1.2 Variazioni relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi ospedalieri

Relativamente a variazioni su strutture/organizzazione ospedaliera occorre precisare che, per l'anno 2016, per gli specifici interventi previsti nei servizi ospedalieri relative alla struttura organizzativa e a aumento/diminuzione dell'offerta non sono stati registrati variazioni significative rispetto all'anno precedente considerato che il nuovo atto aziendale è stato approvato nel luglio 2016.

### 2.1.3 Le strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni di assistenza ospedaliera

Il processo di riordino della rete ospedaliera ha, inoltre, riguardato le sei Case di Cura private accreditate che hanno operato nell'anno 2016 nel comprensorio dell'azienda. Nella tabella che segue sono riportate le strutture e i posti letto di ciascuna delle Case di Cura di cui trattasi.

Case di Cura	Disciplina	posti letto
<b>Istituto S. Anna</b>	riabilitazione intensiva	68
	lungodegenza specializzata	50
	unità di risveglio	10
	unità gravi cerebrolesioni	20
	<b>Totale</b>	<b>148</b>
<b>Oliveti</b>	reumatologia	33
	riabil. muscoloschele / reumatologico	14
	<b>Totale</b>	<b>47</b>
<b>Romolo Hospital</b>	Urologia	33
	riabil. urologico - respiratorio	14
	oculistica	0
	<b>Totale struttura</b>	<b>47</b>
<b>S. Rita</b>	chirurgia generale	33
	lungodegenza	14
	oculistica	0
	<b>Totale struttura</b>	<b>47</b>
<b>Calabrodental</b>	chirurgia maxillo facciale	6
	odontostomatologia	2
	<b>Totale struttura</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>297</b>

## 3.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

### 3.2.1 Stato dell'arte

In attesa dell'attuazione del nuovo atto aziendale che vede la costituzione di un distretto unico aziendale e oltre che una profonda riorganizzazione della rete territoriale, nell'anno 2016 l'azienda ha continuato ad operare secondo il modello organizzativo previsto dal precedente atto aziendale.

Si è quindi operato mediante 21 presidi a gestione diretta e 58 strutture convenzionate territoriali. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Per le strutture a gestione diretta**

Tipo Struttura	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio laboratorio	14	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura semi residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro tipo di struttura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

NB. Non sono presenti in azienda istituti o centri di riabilitazione ex art.26 L. 833/78 con posti letto residenziali e con posti letto semiresidenziali.

**Per le strutture convenzionate**

Tipo Struttura	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio laboratorio	2	5	15	-	-	-	-	-	-	-
Struttura residenziale	-	-	-	-	1	3	8	1	3	-
Struttura semi residenziale	-	-	-	-	-	1	-	6	-	-
Altro tipo di struttura	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medico singolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tutte le strutture convenzionate sopra indicate risultano regolarmente accreditate per le tipologie indicate come risultante dallo specifico provvedimento regionale (DPGR n.1 del 5 gennaio 2011 e s.m.i.).

Relativamente alla medicina generale, l'Azienda opera mediante 145 medici di base, che assistono complessivamente una popolazione pari a 142.828 unità, e 23 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 19.439 unità.

### **3.2.2 Variazioni relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi territoriali**

Relativamente a variazioni su strutture/organizzazione territoriali occorre precisare che, per l'anno 2016, per gli specifici interventi previsti nei servizi territoriali relative alla struttura organizzativa e a aumento/diminuzione dell'offerta non sono stati registrati variazioni significative rispetto all'anno precedente considerato che l'atto aziendale è stato approvato nel luglio 2016.

## **3.3 PREVENZIONE**

### **3.3.1 Stato dell'arte**

Relativamente ai Servizi di Igiene e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, Sanità pubblica veterinaria, nonché agli altri servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione sono a disposizione in azienda n. 5 strutture con articolazioni territoriali in ciascuno dei tre distretti in cui si articola il territorio aziendale.

### **3.3.2 Variazioni relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi di prevenzione**

Relativamente a variazioni su strutture/organizzazione dei servizi di prevenzione occorre precisare che, per l'anno 2016, per gli specifici interventi previsti nei servizi di prevenzione relative a aumento/diminuzione offerta non sono stati registrati variazioni significative rispetto all'anno 2015 considerato che l'atto aziendale è stato approvato nel luglio 2016.

## **4. RIFERIMENTI AGLI INDIRIZZI, AZIONI E OBIETTIVI DEFINITI PER L'ANNO 2016 DAL PIANO DELLA PERFORMANCE 2016/2018**

### **Documento Direttive, Obiettivi e Budget 2016**

In questa sezione vengono richiamati le direttive, gli obiettivi e i budget assegnati alle varie strutture organizzative aziendali con il piano della performance 2016/2018 adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 9.2.2016 e qui di seguito sinteticamente richiamato.

### **4.1 Obiettivi strategici istituzionali/Obiettivi strategici aziendali/Obiettivi operativi di struttura; programmazione e pianificazione strategica aziendale 2016.**

Rinviando al piano della performance 2016-2018 adottato da questa ASP con la deliberazione n. 47/2016, nel presente paragrafo è sinteticamente illustrato il piano della performance aziendale 2016, che, partendo dalla programmazione strategica regionale e dagli obiettivi di mandato del Direttore Generale, declina gli obiettivi strategici istituzionali, gli obiettivi strategici delle macrostrutture aziendali e gli obiettivi operativi di struttura, che l'Azienda si propone di conseguire nell'anno.

#### **4.1.1 Gli obiettivi strategici istituzionali**

Declinano gli indirizzi strategici regionali per l'esercizio 2016 che rappresentano obiettivo prioritario dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali nel loro complesso. Nell'ambito della definizione degli obiettivi strategici istituzionali il quadro normativo di riferimento si fonda sui seguenti documenti:

- Piano di riqualificazione e razionalizzazione del Servizi Sanitario Regionale (piano di rientro);
- Provvedimenti e misure attuative del piano di rientro adottati con gli specifici Decreti del Commissario ad acta per il piano do rientro;

- Contratto dei Direttori Generali delle ASP nei quali sono definiti gli obiettivi aziendali di interesse regionale nonché delle modalità di valutazione del loro raggiungimento;
- Specifiche disposizioni di legge di carattere nazionale o regionale;

#### **4.1.2 Gli obiettivi strategici aziendali**

Declinano le scelte rilevanti per il futuro aziendale e della sanità a livello locale provinciale. Il baricentro del Sistema Sanitario si va spostando sempre più dall'ospedale al territorio, per offrire una risposta adeguata a un bisogno di salute in fase di profonda trasformazione. Il quadro epidemiologico sta, infatti, cambiando in modo decisivo, dato il crescente aumento delle patologie cronicostabilizzate, di quelle cronicodegenerative (soprattutto legate all'invecchiamento della popolazione) e delle patologie di origine sociale dovute all'aumento delle differenze sociali. Alla luce di ciò, risulta evidente la centralità del ruolo dell'ASP.

I bisogni socio-sanitari, infatti, diventano sempre più territoriali, perché l'ospedale entra in gioco fondamentalmente per i trattamenti acuti, mentre sul territorio e su strutture adeguate, che andranno potenziate, ricade l'assistenza quotidiana dei malati cronici.

Diviene necessario, pertanto, favorire l'integrazione tra la medicina territoriale e quella specialistica ospedaliera in un'ottica di continuità ospedale/territorio che presenta ancora un ampio margine di miglioramento.

La "territorializzazione" dei bisogni socio-sanitari, inoltre, necessita di un'accurata programmazione, per evitare di lasciar eccessivo spazio al mercato e/o all'insediamento preminente solo di alcune branche specialistiche. Gli imperativi sono dunque: il prendersi cura, le cure intermedie e l'assistenza a pazienti subacuti.

Occorre, cioè, assicurare la continuità dei trattamenti sui malati, evitando vuoti assistenziali e favorendo i contatti e le forme di collaborazione tra ospedale e territorio. Gli interventi da privilegiare sono da un lato il miglioramento dell'accesso ai servizi con prestazioni efficaci e appropriate, dall'altro il miglioramento dell'organizzazione e integrazione delle Aziende attraverso procedure tecniche, professionali e amministrative condivise tali da assicurare la continuità delle cure.

#### **4.1.3 Gli obiettivi operativi delle strutture organizzative aziendali**

Declinano gli obiettivi strategici nei singoli esercizi e individuano i risultati specifici dell'attività istituzionale ordinaria dei diversi Centri di Responsabilità aziendali, ovvero di quella parte di attività di carattere continuativo, che risulta coerente con l'obiettivo più generale dell'ASP di esprimere la propria capacità di programmare e gestire le proprie funzioni sulla base di un costante monitoraggio di alcune variabili chiave.

Per quanto concerne gli obiettivi operativi di struttura, la fonte, oltre ai documenti di riferimento sopra citati, sono gli specifici decreti adottati dal Commissario ad acta riferiti alle specifiche attività dei Dipartimenti dell'ASP e delle Unità Operative ad essi afferenti.

All'interno della logica dell'albero della performance così come definita dal D.Lgs 150/2009, ogni macro-obiettivo è articolato in obiettivi operativi.

Ciascun macro-obiettivo è assegnato ai Direttori di Dipartimento, secondo competenze e attribuzioni, in termini di Responsabilità Strategica e, sempre secondo competenza, ai titolari dell'azione operativa ovvero Responsabili di Direzione di Struttura complessa.

Per ciascuno obiettivo è individuato uno o più indicatori che danno informazioni sul grado di realizzazione dell'obiettivo stesso, condizione per la controllabilità e la misurabilità degli obiettivi.

#### ***4.1.4 La programmazione e pianificazione aziendale***

Con il Piano della Performance aziendale 2016/2018 si è inteso quindi sviluppare una programmazione più efficace e vincolata delle risorse disponibili, assicurando l'erogazione dei LEA e prevedendo non solo un forte controllo dell'andamento della spesa sanitaria, ma anche la rimozione delle cause strutturali di inadeguatezza e inappropriata, attraverso il completamento degli adempimenti organizzativi e gestionali già avviati con il piano delle attività e di performance degli anni precedenti. Il processo di redazione del Piano della performance 2016 si inserisce, quindi, nell'ambito del più complesso processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Azienda.

L'ASP ha elaborato e definito le linee strategiche per il governo dei servizi sanitari nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle compatibilità stabilite dalla programmazione nazionale e regionale. La sua visione strategica è orientata ad offrire, secondo criteri di efficacia ed efficienza delle prestazioni, appropriatezza, economicità della gestione e trasparenza delle procedure, servizi sanitari di qualità eccellente ai suoi utenti, al passo con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

#### ***4.1.5 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e il bilancio e collegamento al sistema di budgeting***

Il Piano della performance non costituisce solo la mera individuazione di obiettivi generali e specifici da realizzare, ma prevede una stretta relazione con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio così per come, peraltro, previsto dall'art. 5 e art. 10 D.Lgs 150/2009.

Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Inoltre nel Piano medesimo è previsto l'aggiornamento qualora, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni, si manifesti la necessità di adeguati correttivi anche in relazione all'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie per il 2016 stabilite dalla regione ovvero in relazione a nuovi e successivi provvedimenti regionali attuativi del piano di rientro ovvero all'assegnazione di nuovi obiettivi regionali per le ASP.

Al fine di garantire la massima coerenza tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, il Piano della performance è stato strutturato in modo tale che definizione degli obiettivi assegnati sia direttamente correlata all'emanazione degli indirizzi e delle priorità discendenti dai documenti di programmazione economica-finanziaria e di bilancio.

Le azioni strategiche, gli obiettivi ed i correlati budget definiti con il Piano rispecchiano quindi la connessione tra la pianificazione della performance e la programmazione economica-finanziaria e di bilancio dell'azienda a cui si rimanda.

Il piano è inoltre collegato al sistema di Budgeting con il quale l'ASP intende il processo formale con cui periodicamente si definiscono gli obiettivi che le articolazioni organizzative devono perseguire e si analizzano le differenze tra obiettivi e risultati.

#### **Il Sistema di Budget**

Oltre ad essere uno strumento di programmazione, è anche strumento di controllo in quanto consente, attraverso un processo di responsabilizzazione, di guidare i comportamenti delle persone verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il controllo attraverso il Budget è possibile perché gli obiettivi sono prestabiliti costituendo, così, punti di riferimento nel caso in cui si rilevino scostamenti.

La pianificazione degli obiettivi, prima fase del Ciclo di gestione della performance, rappresenterà, perciò, il punto di riferimento per l'assegnazione degli obiettivi di tipo qualitativo al personale

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

dirigenziale, questi ultimi, unitamente agli obiettivi di tipo economico (budget), concorreranno ai fini della valutazione del personale, secondo quanto previsto dal sistema aziendale di valutazione del personale.

Le attività di misurazione e valutazione della performance costituiscono una fase del ciclo generale di gestione della performance che, con riferimento ad un periodo definito è così articolato:

- definizione ed assegnazione alle macrostrutture aziendali degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi;
- ribaltamento degli obiettivi operativi ai responsabili di struttura complessa afferente a ciascun dipartimento;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale, al termine del periodo considerato;
- utilizzo dei sistemi premianti, in ossequio ai criteri di valorizzazione del merito e del contributo dato alla performance organizzativa ed individuale;
- rendicontazione dei risultati alla Direzione Strategica, ai competenti organismi esterni, ai cittadini interessati, agli utenti, agli stakeholder.

Risulta, inoltre, necessario uno sviluppo sistematico e coordinato delle attività di programmazione e controllo per supportare gli interventi rivolti al perseguimento degli obiettivi di cui al presente piano delle performance. Tali attività sono realizzate anche con l'utilizzo di definiti documenti, strumenti e metodi, che costituiscono elementi essenziali e che sono qui di seguito riportati:

- il Piano delle Performance con possibilità di sviluppo su arco triennale e aggiornamenti annuali dei principali obiettivi strategici ed operativi.
- il Documento delle Direttive, con cui si esplicita il focus sugli obiettivi aziendali e che rappresenta lo strumento di programmazione annuale.
- il Budget annuale, quale strumento operativo costituito dalle schede di budget con cui si definisce l'attività di programmazione, monitoraggio e verifica dei costi e delle attività delle strutture organizzative.
- il Cruscotto direzionale alimentato attraverso il sistema informativo.
- il Sistema di Reporting con indicatori puntuali per la Direzione Strategica, le macrostrutture aziendali e per le singole strutture organizzative.
- Per un monitoraggio puntuale del sistema, è stato definito un modello di rappresentazione multidimensionale delle strategie aziendali che si svilupperanno nel triennio 2016-2018 con indicatori specifici sullo stato di realizzazione.

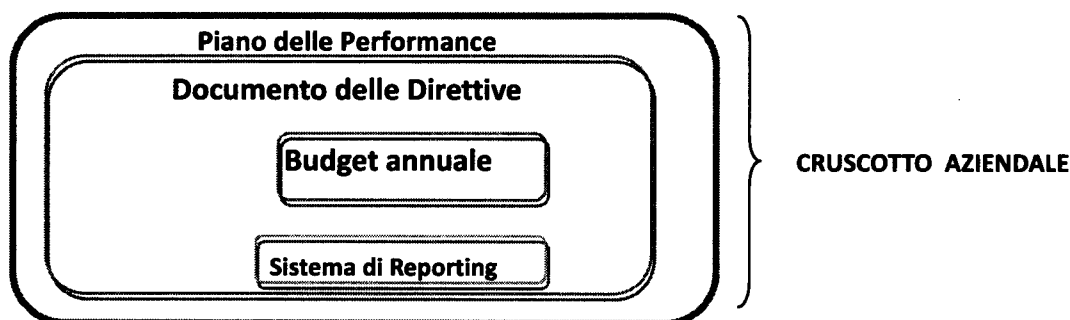
### ***Cruscotto aziendale***

Il collegamento tra l'elaborazione e l'attuazione delle strategie aziendali e i sistemi di misurazione e valutazione delle performance viene attuata attraverso il cruscotto aziendale che costituisce lo strumento in grado di fornire una rappresentazione completa delle performance aziendali rispetto a quattro macro-aree di intervento:

- *Contesto esterno*: monitora le dinamiche che caratterizzano l'ambiente in cui opera l'ASP distinti nei seguenti ambiti:
  - Profilo di salute della popolazione: relativo alle informazioni sullo stato di salute degli assistiti del territorio, anche attraverso indicatori sull'incidenza di alcune malattie e sui principali responsabili di mortalità (c.d. "big killers");
  - Specificità di contesto territoriale relativo alle informazioni sulle peculiarità sociali, economiche e territoriali della popolazione su cui opera l'azienda.

- **Area Strategica:** identifica le aree di performance che l'azienda intende presidiare nel medio/lungo periodo misurate rispetto a quattro dimensioni:
  - Performance di copertura del bisogno: misura la quota di copertura e la tempestività con cui l'azienda risponde ai bisogni (potenziali ed effettivi) del singolo e della comunità;
  - Performance economica: misura la capacità dell'azienda di sopravvivere e svilupparsi nel lungo periodo attraverso un flusso di risorse sostenibile;
  - performance clinica: misura i risultati dell'azienda che possono essere considerati una proxy della qualità delle cure;
  - progetti chiave: misura lo stato di avanzamento di alcuni obiettivi ritenuti strategici dalla Direzione Generale.
- **Area della Produzione:** approfondisce tutti gli aspetti che riguardano i processi produttivi che vengono attuati all'interno dell'azienda per ciascuna articolazione organizzativa (ospedale e territorio), sia in termini di volumi delle attività svolte che di efficacia ed efficienza dei processi e dei servizi erogati.
- **Area del Potenziale Organizzativo:** valuta le risorse interne all'azienda in termini di sviluppo individuale che di sviluppo organizzativo.

Si riporta di seguito la struttura del Cruscotto Direzionale, pensata, come sopra detto, per monitorare costantemente oltre alle già collaudate dinamiche economiche anche la performance assistenziale e realizzata integrando i sistemi gestionali in essere coerentemente con l'approccio adottato.



Qui di seguito si riporta una sintesi dei principali obiettivi strategici ed operativi nonché dei correlati budget assegnati per l'anno 2016 ed analiticamente declinati nelle tabelle allegate al piano della performance 2016-2018 adottato dall'ASP con la citata deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2016 a cui si rimanda e che qui si intende integralmente ripetuto e confermato.

### **Gli obiettivi strategici**

#### **Prospettiva economico-finanziaria:**

- Rispettare la compatibilità economica nazionale e regionale
- Mantenere l'equilibrio economico aziendale
- Prospettiva dei processi interni aziendali:
- Riorganizzare l'Azienda in conformità con quanto stabilito dal Piano Ospedaliero regionale di riordino della rete ospedaliera
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza delle prestazioni
- Riquilibrare le prestazioni di alta specialità al fine di ridurre la migrazione sanitaria
- Riquilibrare il circuito emergenza-urgenza
- Prospettiva del cliente/utente:

- Migliorare i processi di comunicazione e di partecipazione dei clienti esterni ed interni
- Garantire la trasparenza delle procedure

Prospettiva dell'apprendimento e della crescita

- Garantire i processi di formazione ed aggiornamento
- Garantire l'aggiornamento scientifico
- Garantire l'aggiornamento tecnologico

#### **Gli obiettivi operativi**

Prospettiva economico-finanziaria:

- Equilibrio economico aziendale
- Equilibrio Patrimoniale-finanziario
- Rispetto del budget economico aziendale

Prospettiva dei processi interni aziendali:

- Riorganizzazione del P.O. aziendale secondo il piano regionale
- Complessità della casistica trattata
- Occupazione dei posti letto
- Appropriatelyzza dei ricoveri
- Appropriatelyzza chirurgica
- Attività di preospedalizzazione
- Efficienza pre-operatoria
- Implementazione Day Service
- Qualità clinica
- Strategie attività chirurgica
- Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica
- Tempi di attesa prestazioni ambulatoriali

Prospettiva del cliente:

- Comunicazione e partecipazione del cittadino
- Abbandoni dal Pronto Soccorso
- Strategie per il controllo del dolore
- Soddisfazione dei dipendenti
- Soddisfazione dei fornitori

#### ***4.1.6 Sintesi delle Tabelle analitiche degli obiettivi e dei budget allegate al piano della performance 2016/2018 ( delibera n°47/2016)***

- Nella tabella di cui all'*Allegato A)*, a cui si rimanda, sono indicate le macrostrutture dell'ASP assegnatarie degli obiettivi strategici aziendali.
- Nelle tabelle di cui all'*Allegato B)*, a cui si rimanda, sono individuati per ciascuna area strategica il focus dell'obiettivo prioritario generale strategico corrispondente ed il dipartimento macroarea coinvolto.
- Nelle tabelle di cui all'*Allegato C)*, a cui si rimanda, vengono individuati per ciascuna macroarea aziendale gli obiettivi operativi specifici assegnati alle strutture organizzative afferenti a ciascun dipartimento e per come di seguito specificato:

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

- Per gli indirizzi gli obiettivi e il budget del dipartimento di prevenzione si fa rinvio all'allegato C1) del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
- Per gli indirizzi gli obiettivi e il budget dell'assistenza distrettuale si fa rinvio all'allegato C2) del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
- Per le linee d'intervento le azioni e gli obiettivi generali e specifici dei dipartimenti ospedalieri si fa rinvio all'allegato C3) del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget del dipartimento **emergenza-urgenza** si fa rinvio **all'allegato C3.1)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget del dipartimento **AFO medica** si fa rinvio **all'allegato C3.2)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget del dipartimento **AFO chirurgica** si fa rinvio **all'allegato C3.3)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget del dipartimento **AFO servizi diagnostici** si fa rinvio **all'allegato C3.4)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget del dipartimento **materno-infantile** si fa rinvio **all'allegato C3.5)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
  - o Per gli obiettivi operativi specifici e il budget della **direzione medica di presidio e della farmacia ospedaliera** si fa rinvio **all'allegato C3.6)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.
- Per gli obiettivi operativi specifici e il budget dell'area della **programmazione sanitaria-pianificazione strategica e area amministrativa** si fa rinvio **all'allegato C4)** del piano della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione n°47/2016.

Nelle tabelle allegato 1) e allegato 2) che seguono quali allegati specifici alla presente relazione sulla performance 2016, sono riportate per ciascun dipartimento e per ciascuna struttura organizzativa ad esso afferente i principali **dati di attività dell'anno 2016, i relativi indicatori e il confronto con gli anni precedenti (allegato 1) nonché i principali dati di costo e il confronto con gli anni precedenti (allegato 2).**

## 5. ATTIVITA' DEL PERIODO (Anno 2016)

Relativamente all'attività del periodo, la presente relazione contiene la reportistica gestionale sui dati a consuntivo 2016 di produzione e di costo per come specificati negli allegati 1 e 2 che seguono, declinata per livello di assistenza e in correlazione agli obiettivi e budget richiamati al precedente punto 4.1.6.



## **5.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA**

### **Obiettivi di Attività dell'esercizio 2016 e confronto con il livello programmato**

Relativamente agli obiettivi di attività dell'esercizio 2016 e al confronto con il livello programmato su obiettivi dell'anno e scostamenti rispetto ai dati a consuntivo e con quelli dell'esercizio precedente, la presente relazione riporta qui di seguito i dati di cui trattasi.

#### **Obiettivi dell'anno**

Gli obiettivi relativi all'assistenza ospedaliera indicati nel piano della performance anno 2016, adottato con deliberazione n. 47/2016 recante "Adozione piano delle performance 2016/2018 - Documento direttive obiettivi e budget anno 2016", a cui si rimanda, sono stati definiti in sede di negoziazione del budget per l'anno 2016 tra direzione strategica aziendale e direttori di ciascuno dipartimento ospedaliero che a sua volta hanno provveduto a negoziare obiettivi e budget con ciascuno dei direttori delle strutture complessa afferenti al dipartimento.

Nelle tabelle che seguono (allegato 1) sono riportati i dati analitici per singola U.O. dell'attività svolta nell'anno 2016 nonché il confronto con gli anni precedenti 2014 e 2015.

#### **Scostamenti dati a consuntivo rispetto agli obiettivi programmati e il confronto con esercizi precedenti**

I dati a consuntivo qui di seguito riportati, aggregati per presidio e per singola U.O., rispetto agli obiettivi assegnati per l'anno 2016, consentono, all'organismo indipendente di valutazione dell'ASP, di rilevare eventuali scostamenti in termini di numero di casi di ricovero trattati e di attività specialistica ospedaliera per esterni e inoltre di ricavi e di costi per come indicato nelle tabelle che seguono di cui agli allegati 1 e 2.

## **5.2 ASSISTENZA TERRITORIALE**

### **Obiettivi di Attività dell'esercizio 2016 e confronto con il livello programmato**

Relativamente agli obiettivi di attività dell'esercizio 2016 e al confronto con il livello programmato su obiettivi dell'anno e scostamenti rispetto ai dati consuntivi e con quelli dell'esercizio precedente, la presente relazione riporta qui di seguito i dati di cui trattasi.

#### **Obiettivi dell'anno**

Gli obiettivi relativi all'assistenza territoriale indicati nel piano della performance anno 2016, adottato con deliberazione n. 47/2016 recante "Adozione piano delle performance 2016/2018 - Documento direttive obiettivi e budget anno 2016", a cui si rimanda, sono stati definiti in sede di negoziazione del budget per l'anno 2016 tra direzione strategica aziendale e direttori di ciascuno dipartimento territoriale che a sua volta ha provveduto a negoziare obiettivi e budget con ciascuno dei direttori dei 3 distretti afferenti al dipartimento.

Nelle tabelle che seguono (allegato 1) sono riportati i dati analitici per singola U.O. dell'attività svolta nell'anno 2016 nonché il confronto con l'anno precedente.

#### **Scostamenti dati a consuntivo rispetto agli obiettivi programmati e il confronto con esercizi precedenti**

I dati a consuntivo qui di seguito riportati, aggregati per settore di attività, rispetto agli obiettivi assegnati per l'anno 2016, consentono, all'organismo indipendente di valutazione dell'ASP, di rilevare eventuali scostamenti in termini di numero di prestazioni rese e inoltre di ricavi e di costi per come indicato nei successivi allegato 1 e 2.

### **5.3 PREVENZIONE**

#### **Obiettivi di Attivit  dell'esercizio 2016 e confronto con il livello programmato**

Relativamente agli obiettivi di attivit  dell'esercizio 2016 e al confronto con il livello programmato su obiettivi dell'anno e scostamenti rispetto ai dati consuntivi e con quelli dell'esercizio precedente, la presente relazione riporta qui di seguito i dati di cui trattasi.

#### **Obiettivi dell'anno**

Gli obiettivi relativi alla prevenzione indicati nel piano della performance anno 2016, adottato con deliberazione n. 47/2016 recante "Adozione piano delle performance 2016/2018 - Documento direttive obiettivi e budget anno 2016", a cui si rimanda, sono stati definiti in sede di negoziazione del budget per l'anno 2016 tra direzione strategica aziendale e il direttore del dipartimento di prevenzione, che a sua volta ha provveduto a negoziare obiettivi e budget con ciascuno dei dirigenti responsabili delle strutture organizzative afferenti al dipartimento.

Qui di seguito vengono riportati i dati analitici per singola struttura organizzativa con confronto anni 2014, 2015 e 2016.

#### **Scostamenti dati a consuntivo rispetto agli obiettivi programmati e il confronto con esercizi precedenti**

I dati a consuntivo qui di seguito riportati, aggregati per settore di attivit , rispetto agli obiettivi assegnati per l'anno 2016, consentono, all'organismo indipendente di valutazione dell'ASP, di rilevare eventuali scostamenti in termini di numero di prestazioni rese e inoltre di ricavi e di costi per come indicato nei successivi allegato 1 e 2.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## **Allegato 1)**

# **DATI DI ATTIVITA' ANNO 2016**

**Principali dati di attività e indicatori anno 2016  
e confronto con anni precedenti**

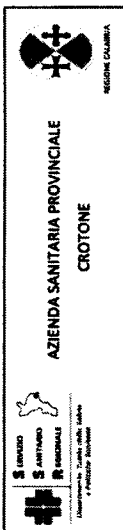
**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2016**

**RIEPILOGO D.R.G. PER REPARTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016**

TOTALE PRESTAZIONI PROCD. EURO 36.000.267,00 SU UN TOTALE DI 16.024 CASI

REPARTO DI DIMISSIONE	RICOVERI ORDINARI			RICOVERI DAY-HOSPITAL			TOTALE	
	CASI	DEGENZA	IMPORTO	CASI	ACCESSI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
0201 DI MULTISPECIALISTICO MEDICO	0	0	0,00	1.126	14.777	3.646.296,00	1.126	3.646.296,00
2001 CARDIOLOGIA	508	7.404	2.831.058,00	1	3	2.007,00	509	2.833.065,00
2001 CHIRURGIA GENERALE	1.568	7.774	4.215.910,00	1	1	1.534,00	1.569	4.217.444,00
2101 GERIATRIA	682	7.861	1.957.263,00	0	0	0,00	682	1.957.263,00
2401 MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	163	2.655	688.862,00	28	280	66.708,00	211	755.570,00
2601 MEDICINA GENERALE	1.231	11.166	3.371.967,00	0	0	0,00	1.231	3.371.967,00
2602 NEFROLOGIA	174	1.867	607.116,00	0	0	0,00	174	607.116,00
2601 NEFROLOGIA	164	1.366	561.392,00	22	48	17.463,00	176	588.875,00
3301 NEUROLOGIA	414	3.665	1.063.861,00	0	0	0,00	414	1.063.861,00
3501 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1.066	8.776	4.376.141,00	1	2	1.296,00	1.068	4.377.437,00
3701 OSTETRICA E GINECOLOGIA	1.764	8.376	2.763.636,00	422	972	330.122,00	2.186	3.113.758,00
3801 PEDIATRIA	608	3.636	640.308,00	279	782	153.070,00	1.080	1.063.408,00
4001 PSICHIATRIA	368	3.368	633.362,00	116	861	142.062,00	472	775.404,00
4001 TERAPIA INTENSIVA	124	978	468.534,00	0	0	0,00	124	468.534,00
5001 UNITA' CORONARICA	338	601	565.871,00	0	0	0,00	338	565.871,00
5201 PATOLOGIA NEONATALE	1.330	4.488	2.622.661,00	60	184	57.974,00	1.390	2.680.635,00
5401 ONCOLOGIA MEDICA	368	4.188	1.185.469,00	208	1.861	480.261,00	567	1.665.740,00
7301 TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	8	20	11.176,00	0	0	0,00	8	11.176,00
8001 DS MULTISPECIALISTICO CHIRURG	0	0	0,00	1.246	4.636	1.268.831,00	1.246	1.268.831,00



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA

ANNO 2015

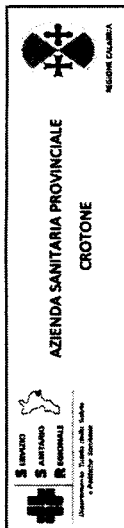
REGIONE CALABRIA - A.S.P. CROTONE

P.O. CROTONE - CROTONE

RIEPILOGO D.R.G. PER REPARTO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

TOTALE PRESTAZIONI PROD. EURO 32.275.708,00 SU UN TOTALE DI 14.277 CASI

REPARTO DI DIMISSIONE	RICOVERI ORDINARI			RICOVERI DAY-HOSPITAL			TOTALE	
	CASI	DEGENZA	IMPORTO	CASI	ACCESSI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
0201 DH MULTISPECIALISTICO MEDICO	0	0	0,00	1.192	14.147	3.721.119,00	1.192	3.721.119,00
0801 CARDIOLOGIA	1.045	7.770	2.978.179,00	0	0	0,00	1.045	2.978.179,00
0901 CHIRURGIA GENERALE	1.334	10.112	3.404.903,00	0	0	0,00	1.334	3.404.903,00
2101 GERIATRIA	752	7.863	2.252.549,00	0	0	0,00	752	2.252.549,00
2401 MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	207	2.644	718.848,00	0	0	0,00	207	718.848,00
2601 MEDICINA GENERALE	1.169	11.325	3.150.106,00	0	0	0,00	1.169	3.150.106,00
2602 NEFROLOGIA	329	2.831	1.170.016,00	0	0	0,00	329	1.170.016,00
3201 NEUROLOGIA	329	2.761	827.382,00	0	0	0,00	329	827.382,00
3601 ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA	686	6.773	3.429.173,00	0	0	0,00	686	3.429.173,00
3701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1.819	6.436	2.753.775,00	0	0	0,00	1.819	2.753.775,00
3901 PEDIATRIA	2.071	7.754	2.761.032,00	363	972	229.325,00	2.424	2.990.357,00
4001 PSICHIATRIA	278	2.670	493.936,00	109	889	142.760,00	387	636.696,00
4801 TERAPIA INTENSIVA	110	1.021	729.816,00	0	0	0,00	110	729.816,00
5001 UNITA' CORONARICA	300	751	445.129,00	0	0	0,00	300	445.129,00
6201 PATOLOGIA NEONATALE	71	186	64.905,00	0	0	0,00	71	64.905,00
6401 ONCOLOGIA MEDICA	360	4.048	1.147.912,00	0	0	0,00	360	1.147.912,00
7301 TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	1	2	662,00	0	0	0,00	1	662,00
9801 DS MULTISPECIALISTICO CHIRURG	0	0	0,00	1.562	5.266	1.854.181,00	1.562	1.854.181,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.061</b>	<b>74.947</b>	<b>26.308.323,00</b>	<b>3.216</b>	<b>21.276</b>	<b>5.947.366,00</b>	<b>14.277</b>	<b>32.275.708,00</b>



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2016**

Rapporto	Numero Dimessi	Posti Letto	Degenza Totale	Numero Interventi	Numero Deceduti/Chirug.	Casi	Indice di Rotazione	Tasso di Occupaz.	Intervento Turn-Over	Indice di Letalità	% Interventi	Degenza Media	% C. Chir.	Deg. Med. Pns.Op.
0801 CARDIOLOGIA	538	20,00	7.654	74	9	133	48,90	101,53	-0,14	0,88	7,88	7,95	14,18	3,44
0801 CHIRURGIA GENERALE	1.589	30,00	7.774	808	25	554	52,97	70,80	2,02	1,57	50,85	4,89	34,88	2,18
2101 GERIATRIA	682	20,00	7.591	8	115	7	34,10	103,70	-0,40	18,85	1,17	11,13	1,03	8,80
2401 MALATTIE INFETTIVE E	183	10,00	2.555	2	1	2	18,30	69,81	6,04	0,55	1,09	13,98	1,09	8,00
2801 MEDICINA GENERALE	1.231	30,00	11.188	6	52	7	41,03	101,90	-0,17	4,22	0,49	9,09	0,57	7,80
2902 NEFROLOGIA	174	8,00	1.587	18	8	16	21,78	54,20	7,71	4,80	10,34	9,12	10,34	8,60
2901 NEFROLOGIA	154	8,00	1.586	15	7	15	19,25	53,14	8,81	4,58	8,74	10,10	8,74	7,80
3201 NEUROLOGIA	414	10,00	3.885	1	17	1	41,40	100,14	-0,01	4,11	0,24	8,69	0,24	2,00
3801 ORTOPEDIA E	1.066	30,00	8.779	816	12	652	36,50	78,95	2,07	1,13	78,62	8,24	64,04	4,16
3701 OSTETRICIA E	1.784	26,00	5.378	675	0	628	67,86	58,53	2,36	0,00	38,27	3,08	29,83	0,81
3901 PEDIATRIA	808	18,00	3.038	0	1	0	44,78	48,11	4,40	0,12	0,00	3,77	0,00	0,00
4001 PSICHIATRIA	368	14,00	3.388	0	0	0	28,43	66,12	4,86	0,00	0,00	9,52	0,00	0,00
4901 TERAPIA INTENSIVA	124	10,00	978	12	73	12	12,40	26,76	21,62	58,87	9,08	7,90	9,68	3,14
5001 UNITA' CORONARICA	338	10,00	901	5	27	16	53,90	24,62	8,14	7,98	1,47	2,88	5,31	2,75
6201 PATOLOGIA	1.330	8,00	4.488	0	1	0	188,25	153,31	-1,17	0,08	0,00	3,38	0,00	0,00
8401 ONCOLOGIA MEDICA	358	10,00	4.188	35	53	34	36,80	114,37	-1,47	25,98	10,06	11,09	9,50	7,63
7301 TERAPIA INTENSIVA	8	4,00	20	0	1	0	2,00	1,37	180,80	12,50	0,00	2,50	0,00	0,00

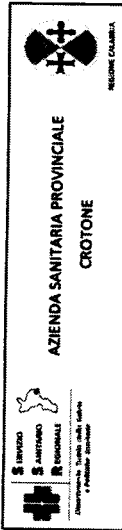
**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2015**

**P.O. CROTONE**

**INDICATORI IN REGIME ORDINARIO - DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015 GIORNATE DI RIFERIMENTO 365**

Reperto	Numero Dimessi	Posti Letto	Degenza Totale	Numero Interventi	Numero Decessi	Casi Chirug.	Indice di Rotazione	Tasso di Occupaz.	Intervallo Turn-Over	Indice di Letalità	% Interventi	Degenza Media	% C. Chir.	Deg.Med. Pre.Op.
0801 CARDIOLOGIA	1.045	20,00	7.770	69	16	110	52,25	106,44	-0,45	1,53	6,60	7,44	10,53	4,38
0901 CHIRURGIA GENERALE	1.334	30,00	10.112	394	34	302	44,47	92,35	0,63	2,55	29,54	7,58	22,64	4,65
2101 GERIATRIA	752	20,00	7.863	13	139	14	37,60	107,71	-0,75	18,48	1,73	10,46	1,86	4,67
2401 MALATTIE INFETTIVE E	207	10,00	2.644	0	3	0	20,70	72,44	4,86	1,45	0,00	12,77	0,00	0,00
2601 MEDICINA GENERALE	1.169	30,00	11.325	9	54	9	36,97	103,42	-0,32	4,62	0,77	9,69	0,77	10,67
2602 NEFROLOGIA	329	8,00	2.831	27	20	27	41,13	96,95	0,27	6,08	8,21	8,60	8,21	4,61
3201 NEUROLOGIA	329	10,00	2.761	5	2	4	32,90	75,64	2,70	0,61	1,52	8,39	1,22	4,33
3601 ORTOPEDIA E	886	30,00	6.773	636	5	542	29,53	61,85	4,71	0,56	72,01	7,64	61,17	4,10
3701 OSTETRICIA E	1.819	26,00	6.436	626	0	462	69,96	67,82	1,68	0,00	34,41	3,54	25,40	2,13
3901 PEDIATRIA-NEONATOLOGIA	2.071	18,00	7.754	1	0	1	115,06	118,02	-0,57	0,00	0,05	3,74	0,05	0,00
4001 PSICHIATRIA	278	14,00	2.670	0	0	0	19,86	52,25	8,78	0,00	0,00	9,60	0,00	0,00
4901 TERAPIA INTENSIVA	110	10,00	1.021	16	70	18	11,00	27,97	23,90	63,64	14,55	9,28	16,36	3,00
5001 UNITA' CORONARICA	300	10,00	751	5	35	5	30,00	20,58	9,66	11,67	1,67	2,50	1,67	1,50
5201 PATOLOGIA	71	8,00	186	0	0	0	8,88	6,37	38,51	0,00	0,00	2,62	0,00	0,00
6401 ONCOLOGIA MEDICA	360	10,00	4.048	27	76	27	36,00	110,90	-1,11	21,11	7,50	11,24	7,50	8,17
7301 TERAPIA INTENSIVA	1	4,00	2	0	0	0	0,25	0,14	1458,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ISTITUTO</b>	<b>11.001</b>	<b>260,00</b>	<b>74.947</b>	<b>1.838</b>	<b>454</b>	<b>1.631</b>	<b>42,87</b>	<b>71,39</b>	<b>1,74</b>	<b>4,16</b>	<b>16,84</b>	<b>6,78</b>	<b>13,75</b>	<b>3,82</b>



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2016**

Reparto	DH Conclusi	Posti Letto	Presenze Totale	DH Attivati	Numero Decessi	Casi Chirurg.	Indice di Rotazione	Tasso di Utilizzo	% Day-Hospital	Indice di Letalità	Presenza Media	% C. Chir.
0201 DH MULTISPECIALISTICO MEDICO	1.126	18,00	14.777	0	1	80	76,00	313,74	100	0,00	13,14	7,11
0801 CARDIOLOGIA	1	0,00	3	0	0	1				0,00		100,00
0901 CHIRURGIA GENERALE	1	0,00	1	0	0	1				0,00		100,00
2401 MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	26	2,00	260	0	0	1	14,00	41,40	13,27	0,00	9,29	3,57
2801 NEFROLOGIA	22	2,00	46	0	0	3	11,00	7,64	12,5	0,00	2,16	13,84
3601 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	0,00	2	0	0	1				0,00		100,00
3701 OSTETRICA E GINECOLOGIA	422	0,00	972	0	0	216				0,00		51,86
3801 PEDIATRIA	279	2,00	762	0	0	2	136,50	124,52	26,71	0,00	2,80	0,72
4001 PSICHIATRIA	116	2,00	691	0	0	0	56,00	141,89	24,86	0,00	7,66	0,00
6201 PATOLOGIA NEONATALE	60	0,00	184	0	0	0				0,00		0,00
8401 ONCOLOGIA MEDICA	209	3,00	1.661	0	0	9	69,67	178,45	36,86	0,00	6,04	4,31
9901 DB MULTISPECIALISTICO	1.246	15,00	4.036	0	0	660	63,00	66,73	100	0,00	3,24	66,27



**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2015**

**P.O. CROTONE**

**INDICATORI IN REGIME DAY-HOSPITAL - DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015 GIORNATE MEDIE DI RIFERIMENTO 313**

Reparto	DH Conclusi	Posti Letto	Presenze Totale	DH Attivati	Numero Decessi Chirurg.	Casi Chirurg.	Indice di Rotazione	Tasso di Utilizzo	% Day-Hospital	Indice di Letalità	Presenza Media	% C. Chir.
0201 DH MULTISPECIALISTICO MEDICO	1.192	15,00	14.147	0	0	85	79,47	301,32	100	0,00	11,87	7,13
3901 PEDIATRIA-NEONATOLOGIA	353	2,00	972	0	0	5	176,50	155,27	14,56	0,00	2,75	1,42
4001 PSICHIATRIA	109	2,00	889	0	0	0	54,50	142,01	28,17	0,00	8,16	0,00
9801 DS MULTISPECIALISTICO	1.562	15,00	5.268	0	0	1.063	104,13	112,20	100	0,00	3,37	68,05
<b>TOTALE ISTITUTO</b>	<b>3.216</b>	<b>34,00</b>	<b>31.376</b>			<b>1.948</b>	<b>94,89</b>	<b>189,32</b>	<b>87,76</b>	<b>0,00</b>	<b>6,63</b>	<b>26,28</b>

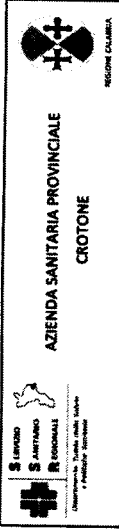
**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2016**

**PESO RELATIVO MEDIO E INDICE DI CASE-MIX**

Regime Ordinario - Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

	REPARTO DI DIMISSIONE	P.R.M.	I.C.M.	Peso Totale
0801	CARDIOLOGIA	1,0574	1,1790	1001,1863
0801	CHIRURGIA GENERALE	0,9616	1,063	1526,363
2101	GERIATRIA	0,9075	1,1024	680,2906
2401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1,0463	1,1586	191,8377
2601	MEDICINA GENERALE	0,9029	1,0669	1221,7723
2602	NEFROLOGIA	1,1937	1,3193	207,7066
2801	NEFROLOGIA	1,2773	1,3564	169,0002
3201	NEUROLOGIA	0,8751	0,9572	362,2963
3601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1,2175	1,3455	1296,5996
3701	OSTETRICA E GINECOLOGIA	0,6636	0,8229	964,1496
3801	PEDIATRIA	0,4394	0,4856	363,2452
4601	TERAPIA INTENSIVA	1,5015	1,6595	186,1671
6001	UNITA' CORONARICA	1,0773	1,1906	366,2073
6201	PATOLOGIA NEONATALE	0,706	0,7825	323,5496
6401	ONCOLOGIA MEDICA	1,1186	1,234	369,7329
7301	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	0,4546	0,5023	3,1816



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA

ANNO 2015

REGIONE CALABRIA - A.S.P. CROTONE

P.O. CROTONE - CROTONE

PESO RELATIVO MEDIO E INDICE DI CASE-MIX

Regime Ordinario - Dal 01/01/2015 Al 31/12/2015

	REPARTO DI DIMISSIONE	P.R.M.	I.C.M.	Peso Totale
0801	CARDIOLOGIA	1,0031	1,1462	1048,2046
0901	CHIRURGIA GENERALE	0,9108	1,0407	1214,9985
2101	GERIATRIA	1,0496	1,1993	789,2803
2401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1,0634	1,2151	220,1237
2601	MEDICINA GENERALE	0,9631	1,1005	1125,840
2602	NEFROLOGIA	1,1753	1,3429	386,6585
3201	NEUROLOGIA	0,8638	0,9871	284,2047
3601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1,182	1,3506	1047,2338
3701	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	0,5273	0,6025	959,131
3901	PEDIATRIA	0,5142	0,5876	637,6587
4901	TERAPIA INTENSIVA	2,2061	2,5208	242,6723
5001	UNITA' CORONARICA	1,0108	1,1549	303,2268
6201	PATOLOGIA NEONATALE	0,3049	0,3484	7,0135
6401	ONCOLOGIA MEDICA	1,1139	1,2728	400,9908
7301	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	0,3156	0,3606	0,3156
	<b>ISTITUTO</b>	<b>0,9769</b>	<b>1,000</b>	<b>6867,9909</b>

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

ANNO 2016

**PESO RELATIVO MEDIO E INDICE DI CASE-MIX**

**Regime Day-Hospital - Dal 01/01/2016 AI 31/12/2016**

	REPARTO DI DIMISSIONE	P.R.M.	I.C.M.	Peso Totale
0201	DI MULTISPECIALISTICO MEDICO	0,9022	1,1731	1118,2619
0301	CARDIOLOGIA	1,0632	1,2462	1,0632
0301	CHIRURGIA GENERALE	1,4116	1,609	1,4116
2401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1,3779	1,6291	38,5819
2901	NEFROLOGIA	1,0571	1,2498	23,2886
3001	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	0,7372	0,8716	0,7372
3701	OSTETRICA E GINECOLOGIA	0,5481	0,6481	231,3089
3901	PEDIATRIA	0,5292	0,6267	147,8421
6201	PATOLOGIA NEONATALE	1,7048	2,0156	98,878
6401	ONCOLOGIA MEDICA	0,986	1,1658	208,0843
9801	DS MULTISPECIALISTICO CHIRURG	0,8055	0,9524	1032,8749



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**


**ANNO 2015**

**REGIONE CALABRIA - A.S.P. CROTONE**

**P.O. CROTONE - CROTONE**

**PESO RELATIVO MEDIO E INDICE DI CASE-MIX**

**Regime Day-Hospital - Dal 01/01/2015 Al 31/12/2015**

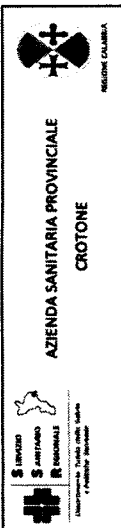
	REPARTO DI DIMISSIONE	P.R.M.	I.C.M.	Peso Totale
0201	DH MULTISPECIALISTICO MEDICO	0,9765	1,1634	1163,9716
3901	PEDIATRIA	0,792	0,9437	276,4207
9801	DS MULTISPECIALISTICO CHIRURG	0,7452	0,8879	1163,9869
	 <b>ISTITUTO</b>	<b>0,5303</b>	<b>1,000</b>	<b>2004,3792</b>

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2016**

**INDICE COMPARATIVO DI PERFORMANCE DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016**

	REPARTO DI DIMISSIONE	CASI	I.C.P.	Peso Totale
0801	CARDIOLOGIA	601	1,180	666,6565
0901	CHIRURGIA GENERALE	1261	0,805	1300,0005
2101	GERIATRIA	501	1,675	489,9603
2401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	156	1,396	158,7324
2601	MEDICINA GENERALE	1079	1,401	1045,7334
2802	NEFROLOGIA	144	1,325	172,8900
2901	NEFROLOGIA	124	1,418	154,8623
3201	NEUROLOGIA	360	1,338	309,1755
3601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	900	1,133	1169,9696
3701	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1596	0,470	923,4577
3901	PEDIATRIA	604	0,647	270,3150
5001	UNITA' CORONARICA	41	0,708	46,3927
6201	PATOLOGIA NEONATALE	413	0,884	304,8942
6401	ONCOLOGIA MEDICA	204	1,663	232,3966
7301	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	4	0,462	1,1142



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

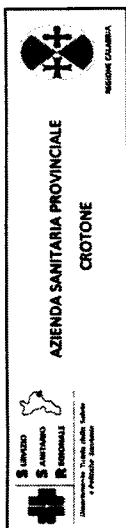
**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**ANNO 2015**

**REGIONE CALABRIA - A.S.P. CROTONE  
P.O. CROTONE - CROTONE**

**INDICE COMPARATIVO DI PERFORMANCE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015**

	REPARTO DI DIMISSIONE	CASI	I.C.P.	Peso Totale
0801	CARDIOLOGIA	846	1,092	853,6463
0901	CHIRURGIA GENERALE	1047	1,096	970,8240
2101	GERIATRIA	523	1,504	531,2721
2401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	178	1,467	184,0945
2601	MEDICINA GENERALE	1000	1,380	946,5265
2602	NEFROLOGIA	276	1,185	326,9492
3201	NEUROLOGIA	312	1,250	268,4983
3601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	742	1,070	938,4498
3701	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1618	0,468	871,5466
3901	PEDIATRIA	949	0,649	518,5265
5001	UNITA' CORONARICA	39	0,566	33,5168
6201	PATOLOGIA NEONATALE	22	0,402	6,8050
6401	ONCOLOGIA MEDICA	235	1,589	265,2262
7301	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	1	0,290	,3156
<b>TOTALE ISTITUTO</b>			<b>1,808</b>	<b>8716,1864</b>



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**ATTIVITA' ASSISTENZA OSPEDALIERA**

**PARTI**

PERIODO	2014	2015	2016	$\Delta$ 2016-2015
TOTALE NUMERO PARTI	1.228	1.290	1.255	-2,7
TOTALE NUMERO PARTI CON TC	281	257	287	11,7
NUMERO PARTI CON TC/NUMERO PARTI TOTALI %	22,9	19,9	22,9	14,8



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### U.O. CARDIOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Casi dimessi	974	1.045	938	-10,2
Tasso di occupazione p.i.	103,4	106,4	101,8	-4,3
Degenza media	7,8	7,4	8,0	6,9
Peso relativo medio casi trattati	0,9970	1,0031	1,0674	6,4
Indice case mix	1,1334	1,1462	1,1796	2,9
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	2.823.430	2.978.179	2.931.036	-1,6

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Casi dimessi	74	72	1	
Numero accessi	243	231	3	
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati	1,0926	1,0477		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero prestazioni	17.102	16.819	14.872	-11,6
Numero medio prestazioni giornaliere	57,0	56,1	49,6	-11,6
Valore della produzione ambulatoriale (€)	438.511	427.748	381.483	-10,8

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero Visite/Consulenze	3.793	3.753	4.020	7,1
Numero altre prestazioni per interni	16.446	15.367	15.204	-1,1
Valorizzazione della produzione per interni (€)	444.415	431.853	454.581	5,3

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	3.261.941	3.405.927	3.312.519	-2,7

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

**U.T.I.C.**

**Principali dati di attività e indicatori**

<b>Regime di ricovero ordinario<sup>^</sup></b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	310	300	339	13,0
Tasso di occupazione p.l.	18,7	20,6	24,6	19,6
Degenza media	2,2	2,5	2,7	6,4
Peso relativo medio casi trattati	1,0639	1,0108	1,0773	6,6
Indice case mix	1,2095	1,1549	1,1906	3,1
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	473.016	445.129	585.871	31,6

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni				
Numero medio prestazioni giornaliere				
Valore della produzione ambulatoriale (€)				

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze				
Numero altre prestazioni per interni				
Valorizzazione della produzione per interni (€)				

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€)</b> <b>[Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	473.016	445.129	585.871	31,6

\* n.b.: il personale è ricompreso nell'U.O. di Cardiologia

<sup>^</sup> n.b.: le attività qui riportate si riferiscono ai soli casi dimessi dall'UTIC

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. GERIATRIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	758	752	682	-9,3
Valore DRG prodotti	2.235.155	2.252.549	1.957.283	-13,1
Tasso di occupazione p.l. (^)	105,5	107,7	103,7	-3,7
Degenza media	10,2	10,5	11,1	6,4
Peso relativo medio casi trattati	1,0331	1,0496	0,9975	-5,0
Indice case mix	1,1744	1,1993	1,1024	-8,1
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	150	135		
Numero accessi	717	679		
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati	0,7809	0,7943		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	2.271	2.586	2.032	-21,4
Numero medio prestazioni giornaliere	7,57	8,62	6,77	-21,4
Valore delle prestazioni erogate	40.682	46.529	38.489	-17,3

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	464	507	446	-12,0
Numero altre prestazioni per interni	0	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	21.427	23.426	20.544	-12,3

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	2.275.837	2.299.078	1.995.772	-13,2

## U.O. MALATTIE INFETTIVE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	198	207	183	-11,6
Tasso di occupazione p.l. (^)	65,1	72,4	69,8	-3,6
Degenza media	12,0	12,8	14,0	9,3
Peso relativo medio casi trattati	0,9946	1,0634	1,0483	-1,4
Indice case mix	1,1307	1,2151	1,1586	-4,6
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	682.489	718.848	666.880	-7,2

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	53	65	28	
Numero accessi	272	370	260	
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati	1,2287	1,2282		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	434	760	1035	36,2
Numero medio prestazioni giornaliere	1,4	2,5	3,5	36,2
Valore della produzione ambulatoriale	8.966	15.702	21.383	36,2

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	816	960	982	2,3
Numero altre prestazioni per interni	0	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	37.928	43.180	45.225	4,7

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€)</b> <b>[Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	691.455	734.550	668.263	-6,3

Nota (^): Il tasso di occupazione riportato è stato calcolato non tenendo conto dei posti letto effettivamente disponibili.

## U.O. MEDICINA GENERALE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

### **Consuntivo 2016**

#### **Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	1.157	1.169	1.231	5,3
Tasso di occupazione p.l. (^)	99,8	103,4	101,9	-1,5
Degenza media	9,5	9,7	9,1	-6,2
Peso relativo medio casi trattati	0,9614	0,9631	0,9925	3,1
Indice case mix	1,0929	1,1005	1,0969	-0,3
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	3.137.062	3.150.106	3.371.997	7,0

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	113	4		
Numero accessi	1.859	11		
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,9015	0,8282		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	2.103	1.603	938	-41,5
Numero medio prestazioni giornaliere	7,0	5,3	3,1	-41,5
Valore della produzione ambulatoriale	51.979	39.472	20.585	-47,8

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	162	191	274	43,5
Numero altre prestazioni per interni	11	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	8.044	8.829	12.643	43,2

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (C) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	3.189.041	3.189.578	3.392.582	6,4

(^) il TO non considera gli ulteriori 6 p.l. programmati e non ancora attivati

## U.O. NEFROLOGIA E DIALISI

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	296	329	328	-0,3
Tasso di occupazione p.l.		97,0		
Degenza media		8,6		
Peso relativo medio casi trattati		1,1753		
Indice case mix		1,3429		
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	1.044.193	1.170.016	1.188.508	1,6

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi			22	
Numero accessi			48	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

Attività di spec. Ambulatoriale <sup>^</sup>	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni ( <sup>^</sup> comprende le attività di dialisi su 19 PR)	44.754	47.171	65.709	39,3
Numero medio prestazioni giornaliera	149,2	157,2	219,0	39,3
Valore della produzione ambulatoriale	2.907.208	3.075.547	3.260.976	6,0

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	363	497	501	0,8
Numero altre prestazioni per interni	1.425	868	1.031	18,8
Valorizzazione della produzione per interni (€)	30.192	43.489	41.807	-3,9

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	3.951.401	4.245.563	4.449.484	4,8

## U.O. NEUROLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

### Consuntivo 2016

#### Principali dati di attività e indicatori della U.O.

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	156	329	414	25,8
Tasso di occupazione p.l.	57,1	75,6	100,1	32,4
Degenza media	8,5	8,4	8,9	5,5
Peso relativo medio casi trattati	0,8536	0,8639	0,8751	1,3
Indice case mix	0,9704	0,9871	0,9672	-2,0
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	365.261	827.382	1.063.881	28,6

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	89	28		
Numero accessi	339	158		
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,8073	0,7474		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni	17.603	11.145	10.680	-4,2
Numero medio prestazioni giornaliere	58,7	37,2	35,6	-4,2
Valore della produzione ambulatoriale	226.699	150.247	149.080	-0,8

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	2.883	2.714	2.948	8,6
Numero altre prestazioni per interni	3.193	2.013	1.724	-14,4
Valorizzazione della produzione per interni (€)	134.002	126.147	137.023	8,6

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Valore della produzione (€)</b> <b>[Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	591.960	977.629	1.212.961	24,1

## U.O. MICROCITEMIA/EMATOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
% interventi chirurgici				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	162	176		
Numero accessi	1.900	3.338		
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati	0,8260	0,8913		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	1.244	3.090	3.677	19,0
Numero medio prestazioni giornaliere	4,1	10,3	12,3	19,0
Valore della produzione ambulatoriale	12.902	32.947	46.615	41,5

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	96	200	209	4,5
Numero altre prestazioni per interni	798	1.859	1.363	-26,7
Valorizzazione della produzione per interni (€)	8.718	20.030	15.439	-22,9

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	12.902	32.947	46.615	41,5



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

*^Variazione sostenuta dagli esami di laboratorio (Emocromo) eseguiti per la Diabetologia*

### **U.O. ONCOLOGIA MEDICA**

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e Indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario*</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	337	360	358	-0,6
Tasso di occupazione p.l.	114,2	110,9	114,4	3,1
Degenza media	12,4	11,2	11,6	3,5
Peso relativo medio casi trattati	1,136	1,1139	1,1166	0,2
Indice case mix	1,2914	1,2728	1,2340	-3,0
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	1.130.673	1.147.912	1.185.459	3,3

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	998	596	209	
Numero accessi	9.595	9.035	1.681	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,9035	1,0429	0,986	
Indice case mix			1,1658	
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	4.976	5.066	4.932	-2,6
Numero medio prestazioni giornaliere	16,6	16,9	16,4	-2,6
Valore della produzione ambulatoriale	152.222	161.049	157.606	-2,1

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	289	206	167	-18,9
Numero altre prestazioni per interni	0	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	13.433	9.575	7.762	-18,9

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	1.282.895	1.308.961	1.823.346	39,3

## DH Multidisciplinare MEDICO

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori**

<b>Regime di ricovero ordinario*</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi		1.192	1.125	-0,6
Numero accessi		14.147	14.777	-0,6
Tasso di occupazione p.l.		301,3	313,7	
Peso relativo medio casi trattati		0,9765	0,9922	-0,6
Indice case mix		1,1634	1,1731	-0,6
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH		3.721.119	3.845.295	3,3

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni				
Numero medio prestazioni giornaliere				
Valore della produzione ambulatoriale				

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze				
Numero altre prestazioni per interni				
Valorizzazione della produzione per interni (€)				

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€)</b> <b>[Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	0	3.721.119	3.845.295	3,3

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. CHIRURGIA GENERALE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.3) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	1.498	1.334	1.589	19,1
Tasso di occupazione p.l.	103,4	92,4	70,8	-23,3
Degenza media	7,6	7,6	4,9	-35,5
Peso relativo medio casi trattati	0,9048	0,9108	0,9618	5,6
Indice case mix	1,0286	1,0407	1,063	2,1
Degenza media preoperatoria	5,1	4,7	2,2	-53,1
% interventi chir. (Indice operatorio)	28,6	29,5	50,9	72,1
% casi chirurgici	21,6	22,6	34,9	54,0
Valore della produzione ricoveri ordinari	3.774.973	3.404.903	4.215.816	23,8

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	29	29	1	
Numero accessi	46	46	1	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,8787	0,7888		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	5.042	4.086	3.421	-16,3
Numero medio prestazioni giornaliere	16,8	13,6	11,4	-16,3
Valore della produzione ambulatoriale	72.471	77.305	57.021	-26,2

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	3.687	3.899	3.496	-10,3
Numero altre prestazioni per interni	348	348	257	-26,1
Valorizzazione della produzione per interni (€)	175.810	167.186	166.022	-0,7

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€)</b> <b>[Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	3.847.444	3.482.208	4.272.837	22,7

## U.O. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.3) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

### Consuntivo 2016

#### Principali dati di attività e indicatori della U.O.

Regime di ricovero ordinario*	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	918	886	1.065	20,2
Tasso di occupazione p.l.	57,1	61,9	80,0	
Degenza media	6,8	7,6	8,2	
Peso relativo medio casi trattati	1,1231	1,1820	1,2175	
Indice case mix	1,2768	1,3506	1,3455	
Degenza media preoperatoria	4,0	4,1	4,2	
% interventi chir. (Indice operatorio)	65,3	72,0	76,6	
% casi chirurgici	54,8	61,2	64,0	
Valore della produzione ricoveri ordinari	3.295.510	3.429.173	4.370.141	27,4

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	196	174	1	
Numero accessi	232	218	2	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,8664	0,9361		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni	16.549	15.090	18.318	21,4
Numero medio prestazioni giornaliere	55,2	50,3	61,1	21,4
Valore della produzione ambulatoriale	272.747	233.980	277.945	18,8

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	6.382	6.681	6.295	-5,8
Numero altre prestazioni per interni	3.495	1.450	2.917	101,2
Valorizzazione della produzione per interni (€)	355.260	301.650	333.752	10,6

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	3.568.257	3.663.153	4.648.086	26,9

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### U.O. OCULISTICA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.3) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi				
Tasso di occupazione p.l. (^)				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari				

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi	204	174		
Numero accessi	956	1.344		
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,7977	0,7982		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni	7.150	9.120	11.171	22,5
Numero medio prestazioni giornaliere	23,8	30,4	37,2	22,5
Valore della produzione ambulatoriale	774.118	968.624	1.535.061	58,5
<b>Compreso attività APA - PAC</b>				
Numero prestazioni APA-PAC	Vedi Nota 2	407	1.396	243,0
Valore della produzione ambulatoriale		370.460	1.287.656	247,6

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	3.049	3.293	3.205	-2,7
Numero altre prestazioni per interni	1.666	1.463	1.685	15,2
Valorizzazione della produzione per interni (€)	153.118	162.358	158.673	-2,3

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	774.118	968.624	1.535.061	58,5

## U.O. OTORINOLARINGOIATRIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.3) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Tasso di occupazione p.l. (^)				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	567	565		
Numero accessi	2.152	2.208		
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,8234	0,8802		
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	8.542	8.938	9.422	5,4
Numero medio prestazioni giornaliere	28,5	29,8	31,4	5,4
Valore della produzione ambulatoriale	133.483	162.321	148.068	-8,8

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	2.392	4.072	3.559	-12,6
Numero altre prestazioni per interni	6	335	892	166,3
Valorizzazione della produzione per interni (€)	111.360	195.963	182.033	-7,1

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	133.483	162.321	148.068	-8,8

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

## DS Multidisciplinare CHIRURGICO

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Tasso di occupazione p.l. (^)				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi		1.562	1.245	-20,3
Numero accessi		5.268	4.038	-23,3
Tasso di occupazione p.l.		112,2	85,73	-23,6
Peso relativo medio casi trattati		0,7452	0,8055	8,1
Indice case mix		0,8879	0,9524	7,3
Casi chirurgici		1.063	850	-20,0
% casi chirurgici		68,1	68,3	0,3
Valore della produzione ricoveri DH		1.854.181	1.568.831	-15,4

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni				
Numero medio prestazioni giornaliere				
Valore della produzione ambulatoriale				

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze				
Numero altre prestazioni per interni				
Valorizzazione della produzione per interni (€)				

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	0	1.854.181	1.568.831	-15,4

## U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.5) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

### Consuntivo 2016

#### Principali dati di attività e indicatori della U.O.

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	1.779	1.819	1.764	-3,0
Valore DRG prodotti	2.589.592	2.753.775	2.783.636	1,1
Tasso di occupazione p.l.	65,4	67,8	56,8	-16,2
Degenza media	3,49	3,54	3,07	-13,3
Peso relativo medio casi trattati	0,5295	0,5273	0,5636	6,9
Indice case mix	0,6020	0,6025	0,6229	3,4
Degenza media preoperatoria	1,28	2,13	0,87	-59,2
% interventi chir. (Indice operatorio)	35,0	34,4	38,3	11,2
% casi chirurgici	27,0	25,4	29,9	17,8
<b>Regime di ricovero diurno</b>				
Casi dimessi	614	612	422	-31,0
Numero accessi	1.498	1.455	972	-33,2
Valore DRG prodotti			330.122	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	0,5166	0,5492	0,5481	-0,2
Indice case mix			0,6481	
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>				
Numero prestazioni	11.863	8.732	6.862	-21,4
Numero medio prestazioni giornaliere	39,5	29,1	22,9	-21,4
Valore delle prestazioni erogate	260.481	207.806	13.827	-93,3
<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>				
Numero Visite/Consulenze	3.340	3.908	3.875	-0,8
Numero altre prestazioni per interni	4442	5683	5633	-0,9
Valorizzazione della produzione per interni (€)	278.039	331.884	329.063	-0,8
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	2.850.073	2.961.581	3.267.585	10,3
<b>Parti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
Totale n. parti	1.228	1.290	1.255	-2,7
Totale n. TC	281	257	287	11,7
nTC/nP %	22,9	19,9	22,9	14,8



## U.O. NEONATOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.5) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

Regime di ricovero ordinario <sup>^</sup>	2014	2015	2016	Δ2016-2015
Casi dimessi			1.330	
Tasso di occupazione p.l.			153,3	
Degenza media			3,4	
Peso relativo medio casi trattati			0,5636	
Indice case mix			0,6229	
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore DRG prodotti			2.022.661	

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	Δ2016-2015
Casi dimessi	83	85	60	
Numero accessi	273	242	184	
Tasso di occupazione p.l.				
Peso relativo medio casi trattati	1,7452	1,7216	1,7480	
Indice case mix			2,0156	
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore DRG prodotti			57.974	

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	Δ2016-2015
Numero prestazioni			1.751	
Numero medio prestazioni giornaliere			5,8	
Valore delle prestazioni erogate			65.218	

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	Δ2016-2015
Numero Visite/Consulenze	303		293	
Numero altre prestazioni per interni	0		0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	14.083		13.619	

	2014	2015	2016	Δ2016-2015
Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]	56.937		2.145.853	

## U.O. PEDIATRIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.5) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
Casi dimessi		2.071	806	
Tasso di occupazione p.l.		118,0	46,1	
Degenza media		3,7	3,8	
Peso relativo medio casi trattati		0,5142	0,4394	
Indice case mix		0,5876	0,4856	
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore DRG prodotti		2.761.032	940.386	

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
Casi dimessi	194	268	279	4,1
Numero accessi	612	730	782	7,1
Tasso di occupazione p.l.			25,7	
Peso relativo medio casi trattati	0,5478	0,4878	0,5292	8,5
Indice case mix			0,6257	
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore DRG prodotti			153.070	

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
Numero prestazioni			1.716	
Numero medio prestazioni giornaliere			5,7	
Valore delle prestazioni erogate			45.850	

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
Numero Visite/Consulenze	4.629		5.661	
Numero altre prestazioni per interni	0		0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	215.156		263.123	

	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>			1.139.306	

## SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	344	278	356	28,1
Valore DRG prodotti	584.720	493.936	633.352	28,2
Tasso di occupazione p.l.	63,4	52,3	66,1	26,5
Degenza media	9,4	9,6	9,5	-0,8
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	93	109	116	6,4
Numero accessi	904	889	891	0,2
Tasso di occupazione p.l.	144,4	142,0	141,9	-0,1
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore DRG prodotti	144.074	142.760	142.052	-0,5

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	893	1.052	1.556	47,9
Numero medio prestazioni giornaliere	2,98	3,51	5,19	47,9
Valore delle prestazioni erogate	13.609	15.849	23.457	48,0

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	1.478	1.471	1.330	-9,6
Numero altre prestazioni per interni	0	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	68.697	68.372	61.818	-9,6

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore della produzione (€) [Ricoveri + Spec. Ambulatoriale]</b>	742.403	652.545	798.861	22,4

## U.O. ANATOMIA PATOLOGICA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni	49.081	52.506	55.057	4,9
Numero medio prestazioni giornaliere	163,6	175,0	183,5	4,9
Valore delle prestazioni erogate	1.045.275	1.041.998	1.077.690	3,4

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	0	0	0	
Numero altre prestazioni per interni	11.133	12.165	18.282	50,3
Valorizzazione della produzione per interni (€)	309.019	324.146	549.441	69,5

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	60.214	64.671	73.339	13,4
<b>Valore complessivo della produzione</b>	1.045.275	1.041.998	1.077.690	3,4

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### U.O. ANGIOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	7.300	6.569	7.972	21,4
Numero medio prestazioni giornaliere	24,3	21,9	26,6	21,4
Valore delle prestazioni erogate	234.979	208.272	241.272	15,8

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	30	9	78	766,7
Numero altre prestazioni per interni	953	895	1.406	57,1
Valorizzazione della produzione per interni (€)	41.891	39.224	62.387	59,1

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	8.283	7.473	9.456	26,5
<b>Valore complessivo della produzione</b>	234.979	208.272	241.272	15,8

## U.O. FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. Ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	4.669	5.190	5.232	0,8
Numero medio prestazioni giornaliere	15,6	17,3	17,4	0,8
Valore delle prestazioni erogate	135.833	152.998	153.457	0,3

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	154	257	199	-22,6
Numero altre prestazioni per interni	109	150	101	-32,7
Valorizzazione della produzione per interni (€)	9.420	16.830	12.916	-23,3

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	4.932	5.597	5.532	-1,2
<b>Valore complessivo della produzione</b>	135.833	152.998	153.457	0,3

## U.O. RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero prestazioni	25.277	26.103	23.907	-8,4
Numero medio prestazioni giornaliere	84,3	87,0	79,7	-8,4
Valore delle prestazioni erogate	148.606	155.348	146.585	-5,6

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero Visite/Consulenze	578	684	805	17,7
Numero altre prestazioni per interni	8.921	9.157	10.336	12,9
Valorizzazione della produzione per interni (€)	110.689	118.324	132.069	11,6

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2015-2014}</math></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	34.776	35.944	35.048	-2,5
<b>Valore complessivo della produzione</b>	148.606	155.348	146.585	-5,6

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. DIABETOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O.**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	102.822	105.428	102.347	-2,9
Numero medio prestazioni giornaliere	342,7	351,4	341,2	-2,9
Valore delle prestazioni erogate	429.681	569.464	572.270	0,5

\* Comprende l'attività diagnostica di laboratorio svolta direttamente presso il Laboratorio interno all'U.O.

§ Comprende la sola attività di prelievo svolta presso l'U.O. dal proprio personale.

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	343	°	156	
Numero altre prestazioni per interni	2.423	3.216	4.138	28,7
Valorizzazione della produzione per interni (€)	33.099	23.718	37.577	58,4

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	105.588	108.644	106.641	-1,8
<b>Valore complessivo della produzione</b>	429.681	569.464	572.270	0,5



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. DERMATOLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ2016-2015</b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ2016-2015</b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ2016-2015</b>
Numero prestazioni	10.255	10.319	10.424	1,0
Numero medio prestazioni giornaliere	34,2	34,4	34,7	1,0
Valore delle prestazioni erogate	139.563	138.886	140.454	1,1
<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ2016-2015</b>
Numero Visite/Consulenze	621	625	518	-17,1
Numero altre prestazioni per interni	0	0	0	
Valorizzazione della produzione per interni (€)	28.678	29.050	24.077	-17,1

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ2016-2015</b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	10.876	10.944	10.942	0,0
<b>Valore complessivo della produzione</b>	139.563	138.886	140.454	1,1

## U.O. GASTROENTEROLOGIA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
Numero prestazioni	18.717	15.782	16.459	4,3
Numero medio prestazioni giornaliere	62,4	52,6	54,9	4,3
Valore delle prestazioni erogate	845.620	718.345	704.517	-1,9

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	394	414	385	-7,0
Numero altre prestazioni per interni	2.408	1.477	2.374	60,7
Valorizzazione della produzione per interni (€)	136.470	139.039	207.946	49,6
Altre prestazioni complesse <sup>^*</sup>				

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2015-2014</sub></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	18.717	15.783	16.459	4,3
<b>Valore complessivo della produzione</b>	845.620	718.345	704.517	-1,9

<sup>^</sup>: Prestazioni, rese a favore di pazienti ricoverati, che per complessità ed indicazione non sono erogabili in regime di ricovero e, per questo, non sono comprese nel Nomenclatore Tariffario.

Conseguentemente, non sono monetizzabili perché ricomprese nella tariffa DRG attribuita all'U.O. dalla quale è stato dimesso il paziente.

Nella tabella che segue si riportano le procedure di cui trattati.

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

(cod. Icd9cm) Procedura	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
42.33 Legatura o iniezione di varici esofagee		16	13	-18,8
43.41 Asportazione lesione/tessuto dello stomaco (endoscopica). Sclerosi varici		3	3	0,0
44.91 Legatura varici gastriche		2	2	0,0
42.92 Dilatazione dell'esofago		2		-100,0
42.85 Riparazione di stenosi esofagea (protesi)		2		-100,0
44.22 Dilatazione endoscopica del piloro				
43.11 Gastrotomia endoscopica		29	29	0,0
44.43 Controllo emorragia stomaco e duodeno		46	60	30,4
45.43 Controllo endoscopico sanguinamento colico		4	13	225,0
45.19 Altre procedure diagnostiche sull'intestino tenue (videocapsula)		29	32	10,3
46.85 Dilatazione endoscopica intestino e retto mediante palloncino		1	2	100,0
49.04 riduzione di emorroidi			14	
51.10 ERCP (CPRE)		41	34	-17,1
51.14 Biopsia endoscopica del tratto biliare o dello sfintere di Oddi		4	5	25,0
51.98 Endoscopia biliare percutanea		16	3	-81,3
51.64 Litotrisia meccanica intraduttale		7	5	-28,6
51.82 Sinterotomia biliare		2	3	50,0
51.84 Dilatazione endoscopica dotto biliare		4	5	25,0
51.85 Sfinterotomia biliare		31	21	-32,3
51.86 Inserzione endoscopica tubo drenaggio naso-biliare		5	5	0,0
51.87 Inserzione endoscopia endoprotesi bilare		12	6	-50,0
51.88 Rimozione endoscopica calcoli biliari		26	15	-42,3
51.95 Rimozione di protesi dal dotto biliare		2	3	50,0
51.89 Altri interventi sullo sfintere di Oddi (pre-cut)		1	3	200,0
-- Sostituzione protesi dotto biliare		2	2	0,0
87.52 Colangigrafia trans-Kehr		5	4	-20,0
89.33 Esplorazione digitale stoma		12	21	75,0
96.06 Inserzione sonda di Sengstaken		2	3	50,0
96.07 Intubazione naso-gastrica		16	21	31,3
-- Occlusione gastrointestinale (inserzione protesi endoscopica)		3		-100,0
97.02 Sostituzione tubo gastrostomia		20	4	-80,0
97.51 Rimozione tubo gastrostomia		20	4	-80,0

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. MEDICINA NUCLEARE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

Regime di ricovero ordinario	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione p.l.				
Degenza media				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				

Regime di ricovero diurno	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Casi dimessi				
Numero accessi				
Valore DRG prodotti				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero prestazioni	2.410	2.185	1.987	-9,1
Numero medio prestazioni giornaliere	8,0	7,3	6,6	-9,1
Valore delle prestazioni erogate	245.568	239.134	266.214	11,3

Attività resa alle altre UU.OO. osped.re	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Numero Visite/Consulenze	0	0	0	
Numero altre prestazioni per interni	341	309	315	1,9
Valorizzazione della produzione per interni (€)	39.006	36.099	48.227	33,6

	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	2.751	2.494	2.302	-7,7
<b>Valore complessivo della produzione</b>	245.568	239.134	266.214	11,3

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**U.O. RADIOLOGIA**

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Attività per interni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Rx tradizionale	49.682	50.909	52.728	3,6
TAC	11.381	11.929	12.258	2,8
ECO	2.791	3.031	2.848	-6,0
RMN	1.125	1.080	1.189	10,1
Senologia	2	14	29	107,1
Numero totale prestazioni per interni	64.981	66.963	69.052	3,1
Controvalore delle prestazioni erogate (€)	2.979.985	3.092.095	3.164.211	2,3

<b>Attività per esterni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Rx tradizionale	11.516	15.320	18.650	21,7
TAC	4.539	4.044	4.789	18,4
ECO	5.865	5.199	5.755	10,7
RMN	2.879	3.146	3.151	0,2
Senologia	12.415	13.128	12.941	-1,4
Numero totale prestazioni per esterni	37.214	42.659	45.286	10,9
Controvalore delle prestazioni erogate (€)	1.847.212	1.905.275	2.265.557	18,9

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Valore complessivo della produzione</b>	1.847.212	1.905.275	2.265.557	18,9

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Screening mammografico</b>	1.573	1.732	2.281	31,7

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. LABORATORIO ANALISI

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Attività di spec. Ambulatoriale per Interni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero prestazioni	1.241.081	1.333.421	1.451.552	8,9
Numero medio prestazioni giornaliere	3.400	3.653	3.977	8,9
Valore delle prestazioni erogate	3.129.564	3.360.262	3.270.491	-2,7

<b>Attività di spec. Ambulatoriale per Esterni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Numero prestazioni	249.092	268.710	196.696	-26,8
Numero medio prestazioni giornaliere	830	896	656	-26,8
Valore delle prestazioni erogate	580.498	640.954	456.122	-28,8

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
<b>Numero complessivo prestazioni</b>	1.490.173	1.602.131	1.648.248	2,9
<b>Valore complessivo della produzione</b>	3.710.062	4.001.216	3.726.613	-6,9

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

Attività di spec. ambulatoriale	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
<b>Totale unità raccolte sangue intero</b>	6.966	7.217	7.533	4,4
<b>nel Centro</b>	3.209	3.463	3.406	-1,6
<b>all'esterno</b>	3.757	3.754	4.127	9,9
<b>Lavorazioni effettuate</b>	7.373	7.573	7.695	1,6
<b>Prodotti finali da frazionamento</b>		7.117	7.418	4,2
<b>Unità distribuite</b>	6.931	7.143	7.381	3,3
<b>Aferesi produttiva PPP (n. procedure)</b>	146	133	194	45,9
<b>Aferesi produttiva PLT (n. procedure)</b>	1	1	1	0,0
<b>Totale "Unità plasma" prodotte</b>	7.048	7.117	7.603	6,8
<b>Totale "Unità plasma" inviate al frazionamento industriale</b>	6.966	6.703	7.240	8,0
<b>Autotrasfusione</b>	68	101	100	-1,0
<b>Salassi terapeutici</b>	130		177	
<b>Attività diagnostica di laboratorio (per Donatori)^</b>	193.578	192.352	138.997	-27,7
<b>Attività diagnostica di laboratorio (per Esterni)</b>	4.815	5.371	4.626	-13,9
<b>Attività diagnostica di laboratorio (per Interni)^^</b>	79.958	72.565	38.374	-47,1

^ Questa attività diagnostica si è ridotta perché dal 1/1/16, per il DM 2/11/15, si è ridotto il numero di analiti richiesti per la validazione delle sacche

^^ Questa attività diagnostica si è ridotta perché dall'ottobre 2015 non vengono effettuati esami virali per i reparti del Presidio Ospedaliero

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### U.O. PRONTO SOCCORSO - OBI

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (all'allegato C3.1) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Num. accessi non seguiti da ricovero	43.254	43.812	45.445	3,7
- Num. prestazioni a questi correlate	158.505	217.546	219.472	0,9
Num. accessi seguiti da ricovero	9.581	9.646	10.924	13,2

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b><math>\Delta_{2016-2015}</math></b>
Totale numero accessi	52.835	53.458	56.369	5,4



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

### U.O.TERAPIA INTENSIVA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (all'allegato C3.1) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori della U.O**

<b>Regime di ricovero ordinario</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi	120	110	124	12,7
Tasso di occupazione p.l.	26,9	28,0	26,8	-4,4
Degenza media	8,2	9,3	7,9	-14,9
Peso relativo medio casi trattati	1,8778	2,2061	1,5015	-31,9
Indice case mix	2,1348	2,5208	1,655	-34,3
Degenza media preoperatoria				
% interventi chir. (Indice operatorio)				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri ordinari	659.678	729.816	750.812	

<b>Regime di ricovero diurno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Casi dimessi				
Numero accessi				
Tasso di occupazione				
Peso relativo medio casi trattati				
Indice case mix				
Casi chirurgici				
% casi chirurgici				
Valore della produzione ricoveri DH				

<b>Attività di spec. ambulatoriale</b>	<b>2014</b>	<b>2015°</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni	290	571	60	-89,5
Numero medio prestazioni giornaliere	1,0	1,9	0,2	-89,5
Valore della produzione ambulatoriale (€)	9.121	11.003	1.183	-89,3

<b>Attività resa alle altre UU.OO. osped.re</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero Visite/Consulenze	114		817	#DIV/0!
Numero altre prestazioni per interni			199	
Valore della produzione per interni (€)	1.183		41.674	#DIV/0!

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<b>Totale valore della produzione (€)</b>	668.799	740.819	1.183	-99,8

*^Il report prodotto dall'U.O. verosimilmente non comprende le visite anestesiolgiche eseguite per i pazienti ricoverati.*

*\*Comprende le attività dell'istituto Ambulatorio "Terapia del dolore" di seguito indicate*

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Ambulatorio TERAPIA del DOLORE**

<b>Attività Ambulatoriale x esterni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni			1.058	
Numero medio prestazioni giornaliere	0,0	0,0	3,5	
Valore della produzione ambulatoriale (€)			29.530	

<b>Attività Ambulatoriale x Ricoverati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
Numero prestazioni			160	
Valore della produzione ambulatoriale (€)			4.416	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### **PRESIDIO OSPEDALIERO CROTONE** **ATTIVITA' DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (all'allegato C3.4) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori specialistica ambulatoriale ospedaliera**

Branca specialistica	2015 (n)	2016 (n)	var. (p)
Anestesia	62	1.118	1703%
Cardiologia	16.819	14.872	-12%
Chirurgia generale	4.086	3.421	-16%
Angiologia	6.569	7.972	21%
Dermosifilopatia	10.319	10.424	1%
Diagnost. immagini – Med. nucleare	2.185	1.987	-9%
Diagnost. immagini – Radiol. diagno.	42.659	45.286	6%
Diabetologia	105.428	102.347	-3%
Geriatria	2.586	2.032	-21%
Gastroenterologia	15.782	16.459	4%
Lab. analisi chimico cliniche	268.710	196.696	-27%
Anatomia e istologia patologica	52.506	55.057	5%
Malattie infettive	760	1.035	36%
Medicina fisica e riabilitazione	26.103	23.907	-8%
Medicina generale	1.603	938	-41%
Nefrologia	47.171	65.709	39%
Neurologia	11.145	10.680	-4%
Neonatologia	0	1.751	-
Pediatria	0	1.716	-
Oculistica	9.120	11.171	22%
Ematologia/Microcitemia	3.090	3.677	19%
Oncologia	5.066	4.932	-3%
Ortopedia e traumatologia	15.090	18.318	21%
Ostetricia e ginecologia	8.732	6.862	-21%
Otorinolaringoiatria	8.938	9.422	5%
Pneumologia	5.190	5.232	1%

RIEPILOGO GENERALE	2015 (n)	2016 (n)	Variazione
TOTALE			
Specialistica ambulatoriale ospedaliera	673.871	624.577	-7%
Valore economico	11.545.459	12.249.782	6%

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

## ATTIVITA' ASSISTENZA TERRITORIALE

### ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2016

*Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (all'allegato C2) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda*

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori specialistica ambulatoriale territoriale**

BRANCA	DSAB CIRO MARINA		DSB CROTONE		DSB MESORACA		ASP CROTONE	
	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO
CARDIOLOGIA	5.121	106.931	5.561	127.999	7.074	144.501	17.756	379.431
ALLERGOLOGIA	0	0	2.837	49.309			2.837	49.309
CHIRURGIA	0	0	0	0	920	15.191	920	15.191
CHIRURGIA VASCOL.	2.633	79.975	436	17.245	0	0	3.069	97.220
DERMATOLOGIA	3.504	62.673	3.601	60.161	481	9.443	7.586	132.277
DIABETOLOGIA	0	0	357	7.353	2.502	31.491	2.859	38.844
ENDOCRINOLOGIA	0	0	2.239	42.067	716	15.707	2.955	57.774
FISIATRIA	1.668	26.961	4.102	57.173	972	16.130	6.742	100.264
GASTROENTEROLOGIA	217	4.009	0	0	0	0	217	4.009
GERIATRIA	1.020	19.025	4.170	61.094	337	6.961	5.527	87.080
MED.INTERNA	290	5.991	0	0	0	0	290	5.991
MEDICINA SPORT.	1.792	36.079	888	17.730	941	19.572	3.621	73.381
NEUROLOGIA	1.242	22.358	2.712	45.434	1.535	28.762	5.489	96.554
OCULISTICA	4.400	80.991	10.978	214.074	1.208	21.404	16.586	316.469
ODONTOIATRIA	2.889	50.093			272	5.036	3.161	55.129
ONCOLOGIA	528	10.908	609	12.580	118	2.436	1.255	25.924
ORTOPEDIA	2.568	59.902	6.081	99.682	419	8.359	9.068	167.943
OSTETRICIA E GINEC.	676	18.937	0	0	0	0	676	18.937
OTORINO	4.195	64.469	2.817	44.953	3.917	60.801	10.929	170.223
PNEUMOLOGIA	2.396	44.567	419	5.903	1.685	34.397	4.500	84.867
PSICHIATRIA	5.915	123.695	0	0	0	0	5.915	123.695
SCIENZA ALIMENT.	4.849	44.691	1.467	10.779	0	0	6.316	55.470
UROLOGIA	1.907	38.509	5.340	110.807	4.951	70.837	12.198	220.153
REUMATOLOGIA	0	0	979	15.377	0	0	979	15.377
ATTIVITA' CONSULT.								
OSTETRICIA E GINEC.	1.036	19.575	826	23.297	3.421	55.114	5.283	97.986
PEDIATRIA	975	20.145					975	20.145
<b>SUB TOTALE</b>	<b>49.821</b>	<b>940.484</b>	<b>56.419</b>	<b>1.023.017</b>	<b>31.469</b>	<b>546.142</b>	<b>137.709</b>	<b>2.509.843</b>
LABORAT. ANALISI	148.216	396.774	0	0	0	0	148.216	396.774
FISIOTERAPIA	11.013	38.267	0	0	0	0	11.013	38.267
RADIOLOGIA	9.753	213.925	1.121	22.695	4.968	105.089	15.842	341.709
DIALISI	0	0	0	0	10.731	632.305	10.731	632.305
<b>SUB TOTALE</b>	<b>168.982</b>	<b>648.966</b>	<b>1.121</b>	<b>22.695</b>	<b>15.699</b>	<b>737.394</b>	<b>185.802</b>	<b>1.409.055</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>218.803</b>	<b>1.589.450</b>	<b>57.540</b>	<b>1.045.712</b>	<b>47.168</b>	<b>1.283.536</b>	<b>323.511</b>	<b>3.918.698</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2015

BRANCA	DSB CIRO MARINA		DSB CROTONE		DSB MESORACA		ASP CROTONE	
	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO	PRESTAZ.	IMPORTO
CARDIOLOGIA	4.948	102.637	6.295	137.116	6.876	148.325	18.119	388.078
ALLERGOLOGIA			2.658	45.826	0	0	2.658	45.826
CHIRURGIA			0	0	1.050	17.002	1.050	17.002
CHIRURGIA VASCOL.	2.977	89.345	452	18.349	0	0	3.429	107.694
DERMATOLOGIA	3.080	55.723	3.553	60.103	451	9.174	7.084	125.000
DIABETOLOGIA	0		0	0	2.580	32.993	2.580	32.993
ENDOCRINOLOGIA	0		2.487	47.235	632	13.865	3.119	61.100
FISIATRIA	1.757	28.359	4.354	59.727	926	14.778	7.037	102.864
GASTROENTEROL.	196	3.597	0	0	0		196	3.597
GERIATRIA	974	18.653	4.034	59.923	351	7.188	5.359	85.764
MED.INTERNA	481	10.253	0	0			481	10.253
MEDICINA SPORT.	1.795	35.883	2.309	47.627	810	17.007	4.914	100.517
NEUROLOGIA	1.139	20.196	2.714	48.659	1.390	26.270	5.243	95.125
OCULISTICA	3.641	67.384	11.252	219.661	1.121	21.853	16.014	308.898
ODONTOIATRIA	2.730	45.877	1.708	27.111	780	14.391	5.218	87.379
ONCOLOGIA	577	11.920	512	10.578	157	3.246	1.246	25.744
ORTOPEDIA	1.815	41.755	6.252	101.110	354	7.178	8.421	150.043
OSTETRICIA E GINEC.	764	19.242	0	0	0		764	19.242
OTORINO	4.349	66.668	798	13.648	3.233	51.537	8.380	131.853
PNEUMOLOGIA	2.479	46.564	777	11.068	1.656	34.443	4.912	92.075
PSICHIATRIA	6.523	130.099					6.523	130.099
SCIENZA ALIMENT.	5.197	46.657	1.948	19.144			7.145	65.801
UROLOGIA	1.905	37.142	5.429	109.856	5.295	73.603	12.629	220.601
REUMATOLOGIA			841	13.401			841	13.401
ATTIVITA' CONSULT.							0	0
OSTETRICIA E GINEC.	907	13.639	1.904	41.084	3.277	52.916	6.088	107.639
PEDIATRIA	1.952	40.331						
<b>SUB TOTALE</b>	<b>50.186</b>	<b>931.924</b>	<b>60.277</b>	<b>1.091.225</b>	<b>30.939</b>	<b>545.770</b>	<b>141.402</b>	<b>2.568.919</b>
LABORAT. ANALISI	218.128	574.066			92.184	224.532	310.312	798.598
FISIOTERAPIA	13.365	45.692					13.365	45.692
RADIOLOGIA	8.860	183.232	3.772	71.255	5.441	116.879	18.073	371.366
DIALISI	0	0			11.091	661.440	11.091	661.440
<b>SUB TOTALE</b>	<b>240.353</b>	<b>802.990</b>	<b>3.772</b>	<b>71.255</b>	<b>108.716</b>	<b>1.002.851</b>	<b>352.841</b>	<b>1.877.096</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>290.539</b>	<b>1.734.914</b>	<b>64.049</b>	<b>1.162.480</b>	<b>139.655</b>	<b>1.548.621</b>	<b>494.243</b>	<b>4.446.015</b>

### RIEPILOGO GENERALE E CONFRONTO 2016/2015

TOTALE Anno 2016	218.803	1.589.450	57.540	1.045.712	47.168	1.283.536	323.511	3.918.698
TOTALE Anno 1015	290.539	1.734.914	64.049	1.162.480	139.655	1.548.621	494.243	4.446.015
Δ 2016-2015	-32.7	-9.1	-11.3	-11.2	-194.3	-20.6	-52.7	-13.5

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## Centro Salute Mentale - CIRO' MARINA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori salute mentale**

Attività	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
1. Attività di accoglienza	706	866	912	5,3%
2. Utenti in carico (riferiti all'anno precedente)	959	982	1.122	14,3%
3. Nuovi utenti	982	1.122	992	-100,0%
4. Nuovi utenti extra DSB	45	105	44	-58,1%
5. Nuovi utenti extra ASP	16	28	18	-35,7%
6. Iniziative di prevenzione e promozione della salute	3	1	8	700,0%
7. Accertamenti medico-legali	324	376	345	-8,2%
8. Visite psichiatriche	2.255	2.463	2.041	-17,1%
9. Visite psicologiche	251	185	320	73,0%
10. Somministrazione test	36	58	96	65,5%
11. Consultazioni/Valutazioni (équipe, discussione casi)	2.679	3.582	3.253	-9,2%
12. Consulenze in degenze non psichiatriche	0	0	0	
13. Trattamento Territoriale Integrato	531	654	611	-6,6%
14. Trattamento familiare e psicoeducazionale	1.849	1.916	1.907	-0,5%
15. Interventi socio-riabilitativi sul territorio				
16. Colloqui telefonici ed ambulatoriali	4.317	5.258	4.432	-15,7%
17. Prestazioni infermieristiche	6.662	6.296	7.056	12,1%
18. Ricoveri predisposti in TSO	0	0	0	
19. Ricoveri autorizzati in SPDC	0	0	0	
20. Ricoveri autorizzati in cliniche convenzionate private	0	0	0	
21. Inserimenti in strutture residenziali ASP (vecchi utenti)	23	23	23	0,0%
22. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (vecchi utenti)	2	5	2	-60,0%
23. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (vecchi utenti)	0	0	0	
24. Inserimenti in strutture residenziali ASP (nuovi utenti)	1	4	1	-75,0%
25. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (nuovi utenti)	1	3	0	-100,0%
26. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (nuovi utenti)	0	0	1	
27. Inserimenti in strutture intermedie	0	0	0	
28. Proroghe ricoveri in strutture accreditate	19	28	22	-21,4%
29. Verifiche strutture accreditate	11	9	8	-11,1%
30. Interventi domiciliari	406	400	328	-18,0%
31. Psicoterapie (individuali/coppie/familiari)	3.012	2.951	2.866	-2,9%
32. interventi socio-sanitari	1.715	1.560	2.093	34,2%
33. Colloqui e relazioni sociali	944	763	1.060	38,9%
34. Attività presso Casa Circondariale (num. Ore)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	
35. Num. Pazienti che hanno frequentato il Centro Diurno	20	20	22	10,0%
36. Num. Di turni (12 ore) del personale del CSM assicurati per attività dipartimentali (TSO, turni in SPDC) (num. Turni / num. Ore)	188	174	142	-18,4%
37. Attività di formazione e attività di Tutor (in giornate)	121	109	126	15,6%
38. Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dall'U.O.	0	1	0	-100,0%
39. Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura	9	9	14	55,6%
40. Atti di organizzazione interna della struttura, ... (num.)	30	30	19	-36,7%
41. Attività amministrativa (num. Atti)	1.004	819	815	-0,5%
42. Ricontri e verbali del Collegio sindacale	0	0	0	
43. Disposizioni/Circolari informative)	13	16	12	-25,0%
44. Atti di determina di competenza	0	1	0	-100,0%
45. Proposte di delibera	0	0	0	
46. Riunioni Comitato DSM / CC.S.M. (sedute)	16	19	5	-73,7%
47. Attuazione progetti regionali ed aziendali	0	0	0	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

48. Lavori scientifici in corso	0	0	0	
49. Partecipazione Comitato DSM/CCSM (sedute)	0	0	6	
50. Partecipazione Commissione L 104 (sedute)	0	0	0	
51. Partecipazione Comitato Tecnico Provinciale (sedute)	0	0	0	
52. Sostituzione Direttore DSB/DSM (giorni)	29	37	19	-48,6%
<b>CENTRO DIURNO - Attività riabilitativa</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ<sub>2016-2015</sub></b>
<i>Utenti</i>		24	32	33,3%
CD.1 Nuovi utenti (n.)	4	3	10	233,3%
CD.2 Utenti in carico (n.)	18	20	22	10,0%
<i>Laboratori</i>				
CD.3 Lettura guidata dei quotidiani	118	119	124	4,2%
CD.4 Attività motoria	118	119	124	4,2%
CD.5 Attività ludico-ricreativa	118	119	124	4,2%
CD.6 Cineoterapia	118	119	124	4,2%
CD.7 Cucinoterapia	118	119	124	4,2%
CD.8 Laboratorio artigiano	118	119	124	4,2%

### Centro Salute Mentale - CROTONE

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori salute mentale - Consulitori - Neuropsichiatria infantile**

Attività	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
1. Attività di accoglienza	6.916	13.505	13.700	1,4%
2. Utenti in carico (riferiti all'anno precedente)	3.198	4.660	5.889	26,4%
3. Nuovi utenti	1.134	1.265	1.470	16,2%
4. Nuovi utenti extra DSB	233	379	196	-48,3%
5. Nuovi utenti extra ASP	95	113	117	3,5%
6. Iniziative di prevenzione e promozione della salute	18	18	14	-22,2%
7. Accertamenti medico-legali	1.445	1.382	1.367	-1,1%
8. Visite psichiatriche	9.932	9.764	9.450	-3,2%
9. Visite psicologiche	558	725	729	0,6%
10. Somministrazione test	358	322	284	-11,8%
11. Consultazioni/Valutazioni (équipe, discussione casi)	2.882	4.666	4.126	-11,6%
12. Consulenze in degenze non psichiatriche	206	108	159	47,2%
13. Trattamento Territoriale Integrato	558	383	204	-46,7%
14. Trattamento familiare e psicoeducazionale	432	294	400	36,1%
15. Interventi socio-riabilitativi sul territorio	57	117	212	81,2%
16. Colloqui telefonici ed ambulatoriali	8.917	11.792	12.265	4,0%
17. Prestazioni infermieristiche	2.507	3.097	3.325	7,4%
18. Ricoveri predisposti in TSO	17	48	14	-70,8%
19. Ricoveri autorizzati in SPDC	8	4	1	-75,0%
20. Ricoveri autorizzati in cliniche convenzionate private	10	1	0	-100,0%
21. Inserimenti in strutture residenziali ASP (vecchi utenti)	23	29	36	24,1%
22. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (vecchi utenti)	12	1	1	0,0%
23. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (vecchi utenti)	9	9	11	22,2%
24. Inserimenti in strutture residenziali ASP (nuovi utenti)	12	5	4	-20,0%
25. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (nuovi utenti)	1	1	2	100,0%
26. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (nuovi utenti)	0	1	2	100,0%
27. Inserimenti in strutture intermedie	2	2	1	-50,0%
28. Proroghe ricoveri in strutture accreditate	21	9	7	-22,2%
29. Verifiche strutture accreditate	0	0	0	
30. Interventi domiciliari	867	1.387	1.630	17,5%
31. Psicoterapie (Individuali/coppie/familiari)	3.136	2.758	2.834	2,8%
32. interventi socio-sanitari	269	379	205	-45,9%
33. Colloqui e relazioni sociali	1.508	1.981	2.034	2,7%
34. Attività presso Casa Circondariale (num. Ore)	0	0	0	
35. Num. Pazienti che hanno frequentato il Centro Diurno	16	21	19	-9,5%

**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

36. Num. Di turni (12 ore) del personale del CSM assicurati per attività dipartimentali (TSO, turni in SPDC) (num. Turni / num. Ore)	243	250	441	76,2%
37. Attività di formazione e attività di Tutor (in giornate)	313	216	279	29,2%
38. Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dall'U.O.	5	9	2	-77,8%
39. Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura	77	60	45	-25,0%
40. Atti di organizzazione interna della struttura, ... (num.)	15	11	34	209,1%
41. Attività amministrativa (num. Atti)	2.826	3.505	2.909	-17,0%
42. Riscontri e verbali del Collegio sindacale	0	0	0	
43. Disposizioni/Circolari informative)	6	2	4	100,0%
44. Atti di determina di competenza	0	0	0	
45. Proposte di delibera	0	0	0	
46. Riunioni Comitato DSM / CC.S.M. (sedute)	18	14	10	-28,6%
47. Attuazione progetti regionali ed aziendali	0	2	5	150,0%
48. Lavori scientifici in corso	1	6	4	-33,3%
49. Partecipazione Comitato DSM/CCSM (sedute)				
49bis. Richiesta materiale di magazzino e farmacia	17	30	41	36,7%
50. Partecipazione Commissione L.104 (sedute)	0	0	0	
50bis. Stesura turni	6	12	33	175,0%
51. Partecipazione Comitato Tecnico Provinciale (sedute)	0	0	0	

## Centro Salute Mentale - MESORACA

**Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda**

### Consuntivo 2016

#### Principali dati di attività e indicatori salute mentale

Attività	2014	2015	2016	Δ <sub>2016-2015</sub>
1. Attività di accoglienza	646	629	673	7,0%
2. Utenti in carico (riferiti all'anno precedente)	2.232	1.232	1.253	1,7%
3. Nuovi utenti	151	368	315	-14,4%
4. Nuovi utenti extra DSB	12	11	19	72,7%
5. Nuovi utenti extra ASP	56	34	33	-2,9%
6. Iniziative di prevenzione e promozione della salute	0	2	0	-100,0%
7. Accertamenti medico-legali	515	496	537	8,3%
8. Visite psichiatriche	2.318	2.479	2.499	0,8%
9. Visite psicologiche	950	1.109	1.123	1,3%
10. Somministrazione test	258	234	662	182,9%
11. Consultazioni/Valutazioni (équipe, discussione casi)	83	66	280	324,2%
12. Consulenze in degenze non psichiatriche	0	0	0	
13. Trattamento Territoriale Integrato	243	199	84	-57,8%
14. Trattamento familiare e psicoeducazionale	706	758	457	-39,7%
15. Interventi socio-riabilitativi sul territorio	38	33	22	-33,3%
16. Colloqui telefonici ed ambulatoriali	3.323	3.320	3.161	-4,8%
17. Prestazioni infermieristiche	6.633	6.513	7.399	13,6%
18. Ricoveri predisposti in TSO	8	6	10	66,7%
19. Ricoveri autorizzati in SPDC	0	0	0	
20. Ricoveri autorizzati in cliniche convenzionate private	10	19	5	-73,7%
21. Inserimenti in strutture residenziali ASP (vecchi utenti)	632	157	157	0,0%
22. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (vecchi utenti)	13	19	5	-73,7%
23. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (vecchi utenti)	4	1	2	100,0%
24. Inserimenti in strutture residenziali ASP (nuovi utenti)	0	0	0	
25. Inserimenti in strutture residenziali fuori ASP (nuovi utenti)	1	1	0	-100,0%



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

26. Inserimenti in strutture residenziali extraregionali (nuovi utenti)	0	0	0	
27. Inserimenti in strutture intermedie	0	0	0	
28. Proroghe ricoveri in strutture accreditate	224	271	206	-24,0%
29. Verifiche strutture accreditate	3	0	0	
30. Interventi domiciliari	2.896	3.255	2.868	-11,9%
31. Psicoterapie (individuali/coppie/familiari)	398	339	367	8,3%
32. interventi socio-sanitari	103	16	13	-18,8%
33. Colloqui e relazioni sociali	387	401	423	5,5%
34. Attività presso Casa Circondariale (num. Ore)	0	0	0	
35. Num. Pazienti che hanno frequentato il Centro Diurno	0	0		
36. Num. Di turni (12 ore) del personale del CSM assicurati per attività dipartimentali (TSO, turni in SPDC) um. Turni / num. Ore)	109	62	97	56,5%
37. Attività di formazione e attività di Tutor (in giornate)	71	85	105	23,5%
38. Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dall'U.O.	0	4	8	100,0%
39. Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura	15	4	4	0,0%
40. Atti di organizzazione interna della struttura, ... (num.)	0	0	2	-
41. Attività amministrativa (num. Atti)	2.163	2.026	1.625	-19,8%
42. Riscontri e verbali del Collegio sindacale	0	0	0	
43. Disposizioni/Circolari informative)	0	5	5	0,0%
44. Atti di determina di competenza	0	0	0	-
45. Proposte di delibera	0	0	0	-
46. Riunioni Comitato DSM / CC.S.M. (sedute)	0	0	0	
47. Attuazione progetti regionali ed aziendali	0	0	0	
48. Lavori scientifici in corso	0	0	0	
49. Partecipazione Comitato DSM/CCSM (sedute)	0	0	0	
50. Partecipazione Commissione L 104 (sedute)	0	0	0	
51. Partecipazione Comitato Tecnico Provinciale (sedute)	0	0	0	

CONSULTORI ASP

Consuntivo 2016

Principali dati di attività e indicatori Consultori

PRESTAZIONI (n)	AMBITO TERRITORIALE	Ciro' M.			Crotone			Mesoraca			ASP		
	Anni   variazione	2015	2016	var.	2015	2016	var.	2015	2016	var.	2015	2016	var.
Ostetricia e Ginecologia	712	875	23%	1.904	826	-57%	3.277	3.421	4%	5.893	5.122	-13%	
Pediatria	1.952	975	-50%	0	0		0	0		1.952	975	-50%	
<b>TOTALE Prestazioni</b>	<b>2.664</b>	<b>1.850</b>	<b>-31%</b>	<b>1.904</b>	<b>826</b>	<b>-57%</b>	<b>3.277</b>	<b>3.421</b>	<b>4%</b>	<b>7.845</b>	<b>6.097</b>	<b>-22%</b>	

VALORIZZAZIONE (€)	AMBITO TERRITORIALE	CIRO' M.			CROTONE			MESORACA			ASP		
	Anni / Var.	2015	2016	Var.	2015	2016	Var.	2015	2016	Var.	2015	2016	Var.
Ostetricia e Ginecologia	26.755	16.713	-38%	41.084	23.297	-43%	52.916	55.114	4%	120.754	95.125	-21%	
Pediatria	40.331	20.145	-50%	0	0	0	0	0	0	40.331	20.145	-50%	
<b>TOTALE</b>	<b>67.085</b>	<b>36.858</b>	<b>-45%</b>	<b>41.084</b>	<b>23.297</b>	<b>-43%</b>	<b>52.916</b>	<b>55.114</b>	<b>4%</b>	<b>161.085</b>	<b>115.269</b>	<b>-28%</b>	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Consuntivo 2016

### Principali dati di attività e indicatori Neuropsichiatria Infantile

ATTIVITA'	2014	2015	2016	$\Delta_{2016-2015}$
Prime visite Specialistiche NPIA	448	506	451	-10,9
Visite Specialistiche di Controllo	1.432	1.391	1.516	9,0
EEG in Poligrafia in sonno	451	401	441	10,0
Altre refertazioni di neurofisiologia			210	
Numero casi trattati in DH/DS	151	140	153	9,3
Consulenze UU.OO. Ospedaliere richiedenti	122	131	122	-6,9
Consulenze Comm. Invalidi Civili/relazioni	138	140	138	-1,4
Relazioni Specialistiche e D.F.	223	229	233	1,7
Relazioni al curante	581	571	586	2,6
Certificazioni, Refertazioni e Prescrizioni	1.250	1.221	1.270	4,0
<b>Attività Riabilitativa:</b>				
CROTONE	6.049	6.713	6.993	4,2
ISOLA di CAPO R.	982	783	1.010	29,0
PETILIA POLICASTRO	N.P.	N.P.	N.P.	
STRONGOLI	998	996	1004	0,8
1.1 Numero di interventi di accoglienza e definizione dei problemi effettuati nel periodo di riferimento (n.)			2.701	
1.2 Numero dei bambini con disabilità presi in carico precocemente nel periodo di riferimento (n.)			451	
1.3 Numero degli adolescenti con disabilità presi in carico precocemente nel periodo di riferimento (n.)			155	
1.4 Numero degli approfondimenti diagnostici effettuati nel periodo di riferimento (n.)			2.020	
1.5 Numero degli interventi riabilitativi e rieducativi, farmacologici e psicoterapeutici effettuati nel periodo di riferimento (n.)			8.888	
1.6 Numero di consulenze e supporto ai genitori effettuati nel periodo di riferimento (n.)			1.900	
1.7 Numero di consulenze alle istituzioni scolastiche per l'integrazione dei minori disabili e per i problemi dell'apprendimento effettuati nel periodo di riferimento (n.)			1.002	
1.8 Numero di consulenze e collaborazioni con gli enti e gli altri servizi che si occupano di infanzia ed adolescenza nel territorio effettuati nel periodo di riferimento (n.)			659	
1.9 Diagnostica specialistica neurofisiologica per l'età evolutiva (n.)			628	
1.10 Numero consulenze ospedaliere (n.)			330	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

1.11	Visite psicologiche (n.)		866	
1.12	Somministrazione test psicologici (n.)		991	
1.13	Colloqui telefonici ed ambulatoriali (n.)		> 30.500	
1.14	Prestazioni infermieristiche		> 689	
1.15	Ricoveri autorizzati in cliniche convenzionate private (vecchi utenti + nuovi utenti)		3	
1.16	Verifiche strutture accreditate		99	
1.17	Interventi domiciliari		63	
1.18	Interventi socio-sanitari		702	
1.19	Colloqui e relazioni sociali		> 5.800	
1.20	Relazioni per commissioni Invalidi Civili, L.104/92, L.68/1999, L.328/2000 e nuove D.F.		902	
1.21	Controlli e autorizzazioni attività erogate in forma indiretta/ esternalizzate. Verifiche		576	
1.22	P.A.I. + P.R.I.		601	
1.23	Attività di formazione e attività di tutor (in giornate)		n. giorni 761 (fer. 21)	
			799 (fer. 19)	
1.24	N. progetti avviati nell'anno di riferimento		7	
1.25	Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento (n. atti)		19	
1.26	Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento (n. rapporti prodotti)		23	
1.27	Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL (n. atti)		15	
1.28	Attività amministrativa (n. atti)		396	
1.29	Riscontri a verbali del Collegio Sindacale		94	
1.30	Disposizioni/Circolari Informative		16	
1.31	N. atti		37	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## ATTIVITA' PREVENZIONE

*Azioni e obiettivi specifici assegnati per l'anno 2016 con il piano triennale della performance 2016/2018 (allegato C1) di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19.2.2016 a cui si rimanda*

**Consuntivo 2016**

**Principali dati di attività e indicatori strutture organizzative prevenzione**

### Igiene Pubblica

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
<b>EDILIZIA CIVILE</b>	<b>286</b>	<b>452</b>	<b>166</b>
Sopralluogo per rilascio certificato sanitario idoneità alloggio	34	66	32
Certificato sanitario idoneità alloggio effettuato su richiesta da privati e extracomunitari	53	64	11
Parere igienico sanitario su progetti	78	114	36
Attività di vigilanza degli abitati e della pubblica via (inconvenienti igienico-sanitari)	81	67	-14
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	88	162	74
<b>EDIFICIO AD USO SCOLASTICO</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>-2</b>
Attività di vigilanza c/o scuole pubbliche e private, asili	7	6	-1
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	6	6	6
Prelievo campioni	2	0	-2
Pareri rilasciati	6	31	25
<b>PALESTRE, CENTRI, STRUTTURE SPORTIVE, PISCINE</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>6</b>
Attività di vigilanza	12	6	-6
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	12	6	-6
Pareri rilasciati	4	9	5
Prelievo campioni	0	0	0
Vidimazione registro piscine	12	15	3
<b>ATTIVITA' DI BARBIERE, PARRUCCHIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGI E PIERCING</b>	<b>60</b>	<b>40</b>	<b>-20</b>
Attività di vigilanza	22	0	-22
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	7	9	2
Pareri rilasciati	22	16	-6
<b>STABILIMENTI BALNEARI, STRUTTURE ALBERGHIERE, TURISTICO-RICETTIVE, CAMPEGGI</b>	<b>38</b>	<b>102</b>	<b>64</b>
Attività di vigilanza	15	38	23
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	10	26	16
Pareri rilasciati	13	38	25
Prelievo campioni	0	0	0
<b>ESERCIZI PUBBLICI E COMMERCIALI</b>	<b>48</b>	<b>204</b>	<b>156</b>
Attività di vigilanza	20	81	61
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	13	43	30
Pareri rilasciati	13	80	67
<b>EDILIZIA E IGIENE CIMITERI</b>	<b>177</b>	<b>385</b>	<b>208</b>
Estimolazione/esumazione	160	110	-50
Attività di vigilanza	53	110	57
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	44	55	11
Pareri rilasciati	45	110	65
<b>POLIZIA MORTUARIA</b>	<b>69</b>	<b>13</b>	<b>-56</b>
Rilascio certificato per trasporto salma fuori Comune	15	0	-15
Rilascio parere idoneità sanitaria carro funebre	12	5	-7
Attività di vigilanza	15	5	-10
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	27	3	-24
<b>REGISTRO MORTALITA'</b>	<b>1.447</b>	<b>1356</b>	<b>-91</b>
Rilascio certificati necroscopici	70	68	-2
Trasmissione e richieste schede ISTAT mod. D.3 e D.4	40	50	10

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Archiviazione schede ISTAT mod. D.3 e D.4	1.131	1022	-109
Registri decessi	206	216	10
<b>STRUTTURE SANITARIA E SOCIO SANITARIA, AUTOAMBULANZE</b>	<b>110</b>	<b>109</b>	<b>-1</b>
Attività di vigilanza	22	14	-8
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	18	10	-8
Commissioni Sanitarie	30	36	6
Sopralluoghi	20	27	7
Pareri rilasciati	18	26	8
Prelievo campioni	2	0	-2
<b>COMMISSIONE PUBBLICI SPETTACOLI PROVINCIALI E COMUNALI</b>	<b>49</b>	<b>29</b>	<b>-20</b>
Pareri rilasciati per autorizzazione Pubblici Spettacoli	29	15	-14
Vigilanza e sopralluoghi	26	14	-12
<b>ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	<b>125</b>	<b>318</b>	<b>193</b>
Sopralluoghi con carattere di Polizia Giudiziaria	101	292	191
Espletamento deleghe indagini Procura	4	2	-2
Comunicazione notizie reato	2	2	2
Partecipazione come testimone a udienze c/o Tribunale	11	7	-4
Controllo ordinanze	9	15	6
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>1.866</b>	<b>4714</b>	<b>2.848</b>
Conferenze dei Servizi e riunioni c/o enti vari (Regione, Provincia, Comuni, Prefettura, ecc.)	53	43	-10
Sopralluoghi per rilascio pareri	74	76	2
Viaggi per attività Istituzionali (Conferenze dei Servizi e riunioni c/o enti vari, trasporto campioni c/o laboratori Arpacal, ecc.)	37	89	52
Comunicazioni a Enti Pubblici	351	1337	986
Istruttoria per rilascio pareri sanitari a progetti	91	193	102
Attività di informazione per Enti e cittadini	145	950	805
Attività amministrativa (regist. Atti, fascicoli, protocollo, corrispondenza, etc.)	1.060	1940	880
Reporting periodici sulle attività svolte	5	7	2
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dall'U.O. nel periodo di riferimento	6	12	6
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla struttura nel periodo di riferimento	4	4	4
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	12	21	9
Disposizioni/Circolari Informative	20	20	20
Atti di determina di competenza	16	22	6
<b>BONIFICA AMBIENTALE</b>	<b>998</b>	<b>1360</b>	<b>362</b>
Disinfestazione			
A) Antilarvale Crotone (cicli)	7	7	7
B) Antilarvale Comuni decentrati (cicli)	5x27	5x27	5x27
C) Adulticida Crotone (cicli)	4	4	4
D) Adulticida Comuni decentrati (cicli)	5x27	5x27	5x27
E) Richieste Enti e privati	619	619	619
Disinfezione - Richieste Enti e Privati	160	20	20
A) Allevamenti zootecnici	94	37	37
B) Interventi per emergenze varie (rifiuti, natanti profughi, ambienti pubblici)	2	74	74
Derattizzazione richiesta enti e privati	133	212	79
A) Crotone e comuni decentrati - richieste e cicli	7x27	7x27	7x27
Trattamenti Terminebiogeni	68	13	13
A) Crotone e comuni decentrati richieste cicli	4	3	3

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Igiene Ambientale

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
Controlli insediamenti produttivi	304	343	39
Controlli insediamenti civili	251	296	45
Insedimenti a rischio di incidenti rilevanti	0	0	0
<b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>0</b>
Vigilanza inquinamento atmosferico chimico/fisico elettromagnetico, amianto	148	160	12
Rilevazioni di inquinanti atmosferici con risultato > valore limite	0	0	0
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	134	146	12
Pareri rilasciati emissioni in atmosfera	5	0	-5
Pareri rilasciati per progetti linee elettriche	11	2	-9
<b>INQUINAMENTO DA RIFIUTI</b>	<b>156</b>	<b>182</b>	<b>26</b>
Vigilanza sulla gestione dei rifiuti	130	157	27
Campionamento effettuato sui rifiuti	14	6	-8
Situazioni irregolari rilevate sulla modalità di gestione dei rifiuti	79	124	45
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	107	126	19
Pareri rilasciati per autorizzazione gestione rifiuti	26	33	7
<b>CONTROLLO ACQUE SUPERFICIALI PROFONDE</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>-5</b>
Vigilanza sulle acque superficiali e profonde	17	18	1
Campionamenti sulle acque superficiali e profonde	10	6	-4
Controlli sulle acque superficiali e profonde con risultato >valore limite	8	2	-6
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	9	13	4
<b>CONTROLLO SCARICHI</b>	<b>127</b>	<b>154</b>	<b>27</b>
Vigilanza sulla gestione degli scarichi	106	131	25
Campionamenti effettuati su scarichi	12	12	0
Scarichi irregolari riscontrati	38	22	-16
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	94	108	14
Pareri rilasciati per autorizzazioni scarichi	21	23	2
<b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>5</b>
Vigilanza sull'inquinamento acustico	9	14	5
Rilevazioni fonometriche con risultato >valore limite	0	4	4
Provvedimenti amministrativi e giudiziari adottati	9	14	5
Pareri rilasciati sulle emissioni acustiche	0	0	0
<b>ENERGIA RINNOVABILE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>-3</b>
Pareri rilasciati per autorizzazione impianti eolici, fotovoltaici, solari, altre	6	2	-4
Vigilanza sopralluoghi	6	3	-3
<b>IGIENE DELL'EDILIZIA</b>	<b>12</b>	<b>90</b>	<b>78</b>
Rilascio pareri sanitari D.P.R. n. 380/2001 (ex art.220)	12	90	78
<b>ATTIVITA' REACH E CLP (Reg. CE 1907/2006)</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>-4</b>
Prevenzione	11	5	-6
Vigilanza	10	12	2

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

<b>ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	<b>280</b>	<b>396</b>	<b>116</b>
Sopralluoghi con carattere di Polizia Giudiziaria	264	326	62
Espletamento deleghe indagini Procura	12	20	8
Comunicazione Notizie Reato	16	16	0
Partecipazione come testimone a udienze /co Tribunale	20	24	4
Controllo ordinanze	20	10	-10
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>1.760</b>	<b>2.821</b>	<b>1.061</b>
Conferenze dei servizi e riunioni c/o enti vari	100	115	15
Sopralluoghi per rilascio pareri	116	136	20
Viaggi per attività Istituzionali	45	49	4
Comunicazioni a Enti Pubblici	465	684	219
Istruttoria per rilascio pareri sanitari a progetti	125	165	40
Attività di informazione per Enti e Cittadini	213	416	203
Attività amministrativa (reg. atti, fascicoli, protocollo, corrispondenza, etc)	605	1.169	564
Attività di Formazione e Didattica erogata ad altri Enti	0	0	0
Attività di Formazione, Didattica, Tutor	36 giorni	0	-36
Realizzazione e presentazione lavori scientifici, progetti a Convegni/Congressi	0	1	1
Reporting periodici sulle attività svolte	4	10	6
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti all'U.O. nel periodo di riferimento	7	0	-7
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	1	0	-1
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	5	28	23
Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	21	11	-10
Atti di determina di competenza	17	25	8
Proposte di delibera	0	0	0

**Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

<b>Tipologia di attività</b>	<b>Volumi di attività 2015</b>	<b>Volumi di attività 2016</b>	<b>Comparazione</b>
Verifiche preliminari alla realizzazione e/o attivazione di imprese di produzione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande	3	0	-3
Prelievi di campioni di prodotti alimentari posti in vendita negli esercizi pubblici ad esclusione delle carni rosse e bianche	105	149	44
Prelievi campioni di acqua destinata al consumo umano	161	211	50
Atti di sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari	31	5	-26
Attività di consulenza e controllo proprie dell'ispettorato Micologico	57	50	-7
Sorveglianza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari	2	3	1
Pareri igienico sanitari dei locali, DIA (ex rilascio dell'autorizzazione sanitaria)	270	266	-4

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Pareri igienico sanitari degli automezzi, DIA (ex rilascio dell'autorizzazione sanitaria)	11	3	-8
Contravvenzioni elevate per violazione delle leggi sanitarie	26	40	14
Provvedimenti amministrativi/penali elevati per violazione delle leggi sanitarie	50	46	-4
Verifiche attività di imprese di produzione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari e bevande	157	217	60
Sequestri amministrativi/penali elevati per violazione delle leggi sanitarie	1	10	9
Controlli manuali HACCP	24	60	36
Rilascio e rinnovo libretti di idoneità sanitaria	252	350	98
Richieste NAS	7	11	4
Richieste da parte della Prefettura	0	45	45
Allerta alimentare, verifiche, piani, ecc. (Regione Calabria)	10	8	-2
Prelievi campioni di alimenti cotti da porre a somministrazione	31	43	12
Educazione sanitaria abbinata all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari	1	55 atti	54 atti

**Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
Sopralluoghi effettuati di propria iniziativa relativamente all'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro	230	231	1
Sopralluoghi effettuati su delega della Procura della Repubblica	0	27	27
Ispezioni effettuate in materia di radiazioni ionizzanti	0	0	0
Indagini effettuate per infortuni sul lavoro D. Lgs 81/08 e s.m.i.	9	4	-5
Numero di aziende interessate per esame progetti-piani di sicurezza-notifiche preliminari	506	253	-253
Esami piani di lavoro amianto e rilascio pareri art.256 D.lgs 81/08 + ex art. 48 DPR 303/56	18	67	49
Valore economico complessivo di cui al punto precedente	0 €	0 €	0 €
Relazioni rilievi fonometrici	1	3	2
Registri infortuni vidimati	0	0	0
Valore economico complessivo di cui al punto precedente	0 €	0 €	0 €
Attività di segreteria- rapporti con il pubblico - gestione del protocollo informazione	3.968	2.682	1.286
Visite mediche preventive e periodiche a minori apprendisti	0	0	0
Valore economico complessivo di cui al punto precedente	0 €	0 €	0 €
Valutazione ricorsi al medico competente	10	2	-8
Totale contravvenzioni effettuate	147	104	-43
Valore economico complessivo delle contravvenzioni effettuate	€ 216.855,50	€ 164.887,13	€ 51.968,37
Atti finalizzati a fornire informazioni per le lavoratrici madri Art. 17 D. Lgs 151/01	948	911	37
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento	0	0	0



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	0	0	0
Riscontri a verbali del Consiglio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	0	0	0
Atti di determina di competenza	0	0	0
Proposte di delibera	0	0	0

**Screening Oncologico Educazione Sanitaria e Registro Tumori**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
Documenti di Programmazione di educazione sanitaria predisposti	90 ore	92 ore	2 ore
Formazione erogata agli operatori ed al personale in servizio per le finalità specifiche di educazione sanitaria	145 ore	124 ore	-21
Formazione erogata agli studenti scuole coinvolte nei progetti del PRP	287 ore	288 ore	1 ora
Formazione studente coinvolti nei progetti del PRP	3.724 ore	4032 ore	380 ore
Formazione docenti e dirigenti scuole coinvolte nei progetti del PRP	96 ore	98 ore	2 ore
Counseling telefonico	2.252	2250	-2
Azioni per valutare la rispondenza e le compliance dei cittadini alle azioni di Educazione Sanitaria	215 ore	213 ore	-2
Riunioni con enti ed associazioni per valutazione e compliance dei cittadini alle azioni di educazione e promozione della salute	0	16	16
Documenti prodotti per interventi sui cittadini relativi alla promozione della salute	0	34	34
Riunioni interdipartimentali per organizzazione eventi sull'educazione e promozione della salute	0	12	12
Partecipazione eventi sulla popolazione relativi alla promozione della salute	0	8	8
Riunioni di programmazione attività di rete per interventi di promozione alla salute sulla popolazione	0	10	10
Reporting attività svolta	163 ore	165 Ore	2 ore
Informazioni erogate agli utenti per le finalità specifiche di educazione sanitaria	27 ore	32 ore	5 ore
Partecipazione a riunioni regionali	13	8	-5
Partecipazione a riunioni dipartimentali	17	24	7
Coordinamento riunioni gruppi di lavoro progetti del PRP	75	78	3
Attività di collaborazione interaziendale per progetti del PRP	9	8	-1
Formazione progetti del PRP	11 ore	15 ore	4 ore
Elaborazione progetti	178 ore	190 ore	28 ore
Elaborazione protocolli di intesa tra ASP ed enti ed associazioni presenti sul territorio	0	2	2
<b>ATTIVITA' DI PREVENZIONE</b>			
Campagne di informazione per l'attività di prevenzione nell'anno di riferimento	5	5	0
Iniziative per la prevenzione degli incidenti stradali	18	18	0
Incontri nelle scuole e con la popolazione per la prevenzione degli incidenti stradali	23	35	12
Iniziative per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella	5	0	-5
Incontri con la popolazione per la prevenzione dei tumori del collo	8	3	-5

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

dell'utero e della mammella			
Convegni per la Prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella	1	3	2
Pieghevoli informativi inviati nell'anno di riferimento per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella	10.549	16000	5.451
Iniziative per la prevenzione dei tumori del colon retto	4	3	-1
Iniziative per la promozione della vaccinazione antipapillomavirus (HPV)	3	0	-3
Incontri per la promozione della vaccinazione antipapillomavirus (HPV)	7	0	-7
Iniziative per l'educazione all'affettività ed alla sessualità	6	0	-6
<b>ATTIVITA' DI SCREENING: SCREENING CITOLOGICO</b>			
Popolazione bersaglio	Donne da invitare 15880	Donne da invitare 15880	Donne da invitare 15880
Lettere inviate (inviti) + solleciti	11.676	13639	1.963
Adesioni in seguito ad inviti + solleciti	2.294	4561	2.267
Adesione spontanea	0	0	0
<b>ATTIVITA' DI SCREENING: SCREENING MAMMOGRAFICO</b>			
Popolazione bersaglio	Donne da invitare 11250	Donne da invitare 11073	Donne da invitare 11073
Lettere inviate (inviti) + solleciti	3.359	3831	472
Adesioni in seguito ad inviti + solleciti	1.254	1560	306
Adesione spontanea	0	0	0
<b>ATTIVITA' DI SCREENING: SCREENING COLON RETTO</b>			
Popolazione bersaglio	Paz. Da invitare 19458	Paz. Da invitare 19458	Paz. Da invitare 19458
Lettere inviate (inviti) + solleciti	0	350	350
Adesioni in seguito ad inviti e solleciti	0	222	222
Adesione spontanea	0	0	0
<b>ATTIVITA' REGISTRO TUMORI</b>			
Richieste dati anagrafici ai comuni	81	54	-27
Analisi e sistemazione dati informatici da anagrafe comuni	74 ore	108 ore	34 ore
Formazione personale	132 ore	96 ore	-36
Gestione dati SDO da Regione	0 ore	38 ore	38 ore
Inserimento dati	429 ore	218 ore	-211
Nuovi casi inseriti	891	619	-272
Controllo casi clinici inseriti	1.128 ore	1054 ore	-74
Casi clinici inseriti controllati	6.786	1556	-5.230
Ricerca casi clinici nei reparti del p.o. e loro controllo	0 ore	0 ore	0 ore
Ricerca casi clinici archivio p.o. e loro elaborazione	100 ore	48	-52
Accessi Commissioni Invalidi	153 ore	72	-81
Casi clinici trovati in Commissione Invalidi	148	256	108
Accessi Uffici Esenzione Ticket	0 ore	0 ore	0 ore
Casi clinici trovati Uffici Esenzione Ticket	0	0	0
Accessi ADI	0 ore	0 ore	0 ore
Attività segreteria	108 ore	144 ore	36 ore
Report periodici su attività svolte	30 ore	48 ore	18 ore
Relazione attività annuale svolta	12 ore	12 ore	0
Attività connesse con Reg. Tum. di Cosenza ed altri Registri Tumori	48 ore	108 ore	60 ore
Controllo schede Ista	33 ore	0 ore	-33
Schede Istat controllate e semicodificate	932	0	-932
<b>ATTIVITA' INDAGINE OSSERVAZIONALE METALLI PESANTI</b>			
Coordinamento riunioni di lavoro	4	2	-2
Organizzazione e coordinamento giornate prelievi indagine metalli pesanti	0	0	0
Organizzazione e coordinamento giornate visite esami metalli pesanti	0	0	0
Elaborazione comunicazione e consegna risultati indagine metalli pesanti	0	0	0
Aggiornamento cartelle cliniche	0	0	0
Counseling diretto	147	52	-95
Incontri per l'attività di indagine Commissione Tecnica	7	2	-5

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Attività report archivio e Dir. Gen.	24	0	-24
Studenti coinvolti nell'indagine nell'anno di riferimento	0	0	0
Adulti coinvolti nell'indagine nell'anno di riferimento	0	0	0
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>			
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla U.O. nel periodo di riferimento	0	0	0
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla struttura nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di organizzazione interna della struttura nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi di CCNL	0	0	0
Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	0	0	0
Atti di determina di competenza	0	0	0
Proposte di delibera	0	0	0

**Medicina dello Sport**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
Numero totale prestazioni	671	694	23
Visite cardiologiche + ECG a riposo	671	694	23
ECG dopo sforzo + valutazione iri test	662	688	26
Esami spirometrici	662	688	26
Rilascio certificati per attività agonistica	666	688	22
Numero atti per l'attività di consulenza specialistica per strutture e manifestazioni di interesse pubblico inerenti i compiti del Servizio Sanitario Regionale	0	0	0
Numero atti di interventi di educazione alla salute	0	0	0
Numero accertamenti e certificazioni dello stato di salute per le attività sportive che si svolgono in ambito scolastico	0	0	0
Numero accertamenti e certificazioni dello stato di salute per coloro che intendono praticare attività ludico motoria o attività sportiva non agonistica (rilascio certificati per attività non agonistica)	9	6	-3
Numero accertamenti diagnostici relativi a problemi derivanti dalla pratica delle attività sportive	0	0	0
Numero accertamenti di idoneità per il personale tecnico-sportivo e per gli ufficiali di gara e le relative certificazioni ove richieste dai regolamenti delle federazioni sportive nazionali del C.O.N.I.	46	21	-25
Numero visite mediche di selezione e di controllo periodico e le relative certificazioni ai fini dell'accertamento della idoneità e delle attitudini specifiche per coloro che praticano o intendono praticare attività sportive agonistiche, ivi compresi i partecipanti alle fasi nazionali dei giochi sportivi studenteschi	0	0	0
Numero visite mediche e rilascio di certificazione per attività agonistica per arruolamento volontario nelle forze armate	46	36	-10
Numero atti/attività inerente la valutazione funzionale cardio-circolatoria, respiratoria, metabolica e biomeccanica dell'atleta	0	0	0
Attività di consulenza specialistica per strutture e manifestazioni di interesse pubblico inerenti i compiti del Servizio Sanitario Regionale effettuate nel periodo di riferimento	0	0	0
Interventi di educazione alla salute, indirizzati alla promozione dell'attività fisica e sportiva e all'adozione di stili di vita sani	0	0	0
Valutazioni funzionali di categorie a rischio	0	0	0
Valutazioni degli effetti dell'attività fisica prolungata nei giovani in fase di accrescimento, negli anziani, nei portatori di handicap e nei soggetti obesi per prevenire eventuali effetti collaterali	0	0	0

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Protocolli per valutazione medico sportiva predisposti nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di vigilanza sul rilascio delle certificazioni di idoneità allo sport agonistico e non agonistico	0	0	0
Atti di vigilanza sugli ambulatori e strutture che operano nel campo della medicina dello sport	0	0	0
Controlli antidoping	0	0	0
Protocolli per valutazione medico sportiva elaborati nell'anno di riferimento	0	0	0
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento	0	0	0
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla struttura nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	0	0	0
Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	0	0	0
Atti di determina di competenza	0	0	0
Proposte di delibera	0	0	0

**Medicina Legale**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
Accertamenti medico-legali sullo stato di salute al fine della valutazione della idoneità ed inidoneità generica e specifica	485	205	-280
Accertamenti medico-legali finalizzati al riconoscimento dello stato di handicap (invalidità civile, accertamenti legge 104/92)	8.720	8834	114
Accertamenti medico-collegiali (Patenti Speciali)	1.127	1416	289
Certificazioni necroscopici	351	617	266
Esumazione/estumulazione	0	0	0
Autorizzazioni trasporto salme	82	264	182
Visite necroscopiche e tenuta registro cause di morte	351	351	0
Invio schede di morte fuori paese	0	0	0
Altre attività di accertamenti vari	2.705	1974	-731
Attività di consulenza	0	0	0
Rilascio di certificazioni ed attestati	4.540	6514	1974
Rilascio certificati per astensione maternità	0	0	0
Rilascio certificati per elettore fisicamente impedito	11	21	10
Adempimenti legge 210	31	4	-27
Tempi di reazione patenti superiori e patenti nautiche oltre 12 miglia	351	206	145
Rilascio certificati per adozioni	38	37	-1
Contenzioso	75	127	-52
Governo clinico	0	87	87
Atti di supporto alle attività aziendali di prevenzione del rischio clinico (Risk Man)	396	370	-26
Attività di criminologia	45	50	5
Inviti a visita medica a mezzo raccomandata	0	0	0
Invio MCTC di Crotone	0	0	0
Invio modelli MCTC RM - a mezzo raccomandata pesante	0	0	0
Certificati per conferma - conseguimento patente di guida	4.936	4655	-281
Certificati per patenti nautica	44	71	-27
Certificati rilasciati per idoneità per conduttori di caldaie	0	0	0
Porto d'armi per uso caccia/sportiva e difesa personale	1.847	663	-1.184
Certificati sana e robusta costituzione	170	99	-71
Certificati per cessione del V° dello stipendio	60	49	-11

**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

Parcheggio per invalidi	33	32	-1
Certificati per esenzione cinture di sicurezza per auto	13	6	-7
Richieste visite fiscali	0	0	0
Visite fiscali ambulatoriali	948	1467	519
Visite fiscali domiciliari	3.456	1783	-1673
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento	3	5	2
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	1	1	1
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	1	1	1
Riscontri a verbali del Consiglio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	5	5	5
Atti di determina di competenza	25	35	10
Proposte di delibera	6	8	2
Cert. Idoneità volo da diporto	0	7	7

**Medicina Preventiva**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2015	Comparazione
Vaccinazioni obbligatorie	7.092	8279	1.187
Vaccinazioni facoltative (Antinfluenzale -HPV-MPRV- Meningococcica-Pneumococcica-Tetano-HB)	41.363	50359	8.996
Vaccinazioni AH1N1	0	0	0
Numero TUBER TEST	1.352	1780	428
Numero di nuovi casi di T.B.C. registrati nel periodo di riferimento	10	15	5
N. bonifiche focolai malattie infettive	0	0	0
Visite pneumologiche	962	1242	280
Indagini sulle origini e modalità di contagio di malattie infettive	4	5	1
Misure profilattiche adottate per quanto riguarda le malattie degli animali trasmissibili all'uomo	0	0	0
Numero di nuovi casi di epatite virale A registrati nel periodo di riferimento	0	1	1
Numero di nuovi casi di epatite virale B registrati nel periodo di riferimento	0	3	3
Numero di nuovi casi di malattie infettive intestinali registrati nel periodo di riferimento	10	0	-10
Numero totale di notifiche di malattie infettive ricevute e registrate nel periodo di riferimento	163	176	13
Numero di richieste di indagini epidemiologiche ricevute nel periodo di riferimento in seguito al riscontro di malattie infettive TBC	30	12	-18
Rilascio duplicati	880	920	40
Rilascio di certificazioni varie	2.050	2350	300
Ricerca per vaccinazioni non eseguite	730	820	90
Avvisi per vaccinazioni non eseguite	980	1018	38
Iscrizione nuovi nati o provenienti da altre ASL	0	0	0
Rilascio tessere + inviti nuovi nati o provenienti da altre ASL	876	929	53
Ritiro elenco nascite dall'ufficio anagrafe comunale	45	47	2
Rilascio ed invio certificati ad altre ASL	248	322	74

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Ritiro vaccini, presidi, farmaceutici e materiale di magazzino presso la sede centrale di Crotone	47.915	59455	11.540
Nulla osta idoneità locale	0	0	0
Nulla osta igienico sanitario alloggi con sopralluogo + agibilità	0	0	0
Numero di interventi di profilassi e di educazione per prevenire il diffondersi delle malattie infettive	0	0	0
Numero interventi di Informazioni e profilassi a Crotone per i viaggiatori internazionali	30	72	42
Numero azioni di promozioni di campagne di prevenzione collettiva	0	0	0
Carenze igieniche del suolo e dell'abitato	0	0	0
Numero di residenti che hanno compiuto i 24 mesi di età nel periodo di riferimento	0	0	0
Numero di residenti che hanno compiuto i 24 mesi di età nel periodo di riferimento e che sono stati regolarmente vaccinati	0	0	0
Rilascio di libretti sanitari	0	0	0
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla U.O. nel periodo di riferimento	0	0	0
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	0	0	0
Riscontri a verbali del collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative	0	0	0
Atti di determina di competenza	0	0	0
Proposte di delibera	0	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>104740</b>	<b>127805</b>	<b>23065</b>

**Medicina Scolastica**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
<b>INTERVENTI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA</b>			
Tabelle dietetiche per fasce d'età elaborate ed inviate	30	23	-7
Diete speciali elaborate ed inviate	37	58	21
Atti di vigilanza/Relazioni mense scolastiche	36	47	11
Richieste/Autorizzazioni per cambio menù	15	18	3
Riunioni di consulenza/verifica con gestori ditte/responsabili comunali/responsabili C.D.A. e C.A.R.A.	0	47	47
Ore aggiornamento professionale per revisione tabelle dietetiche	112	56	-56
Ore per raccolta dati refezioni scolastiche (n° mense, nominativi gestori dei vari Comuni, capitolati in vigore, stesura relazione Capitaneria di Porto)	39	42	3
<b>SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIONE</b>			
Richieste per sospetti casi di malattie	16	13	-3
Ore di organizzazione e programmazione interventi	27	71	44
Giorni sorveglianza epidemiologica	124	96	-28
Contatti con famiglie/personale scolastico/sanitario	89	146	57
Interventi di informazione/formazione sulla gestione e/o prevenzione	54	50	-4
Alunni sottoposti a controllo	73	55	-18
Visite domiciliari	0	0	0
Relazioni inviate	19	11	-8
Opuscoli informativi somministrati, ideati e stampati a cura del Servizio	427	321	-106
<b>INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>			

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Ore aggiornamento professionale per organizzazione corsi	1.070	752	-318
Ore di programmazione ed organizzazione lavoro	1.478	1488	10
Contatti telefonici per organizzazione corsi	403	547	144
Colloqui con docenti per organizzazione corsi	366	462	96
Ore di formazione per genitori/docenti	50	316	266
Ore di formazione per alunni	414	390	-24
<b>INTERVENTI PREVENZIONE DISAGIO PSICO-SOCIALE</b>			
Colloqui dirigenti scolastici per programmazione interventi	1.310	744	-566
Colloqui docenti scolastici per programmazione interventi	2.164	1141	-1.023
Colloqui genitori per programmazione interventi	1.766	1045	-721
Colloqui con istituzioni	1.527	851	-676
Alunni sottoposti a valutazione, trattamento e verifica	874	465	-409
Test psico-diagnostici e/o sociometrici somministrati	2.145	1709	-436
Visite domiciliari	552	479	-73
Sportello d'ascolto (alunni)	1.435	1174	-261
Sportello d'ascolto (insegnanti/genitori)	1.142	833	-309
Interventi su alunni con disagio socio-ambientale	1.043	877	-166
Relazioni	340	284	-56
Protocolli d'intesa stipulati con Istituti Superiori per problematiche inerenti la prevenzione del disagio psicosociale	2	0	-2
<b>INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b>			
Colloqui dirigenti scolastici per programmazione interventi	531	320	-211
<b>INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b>			
Colloqui docenti scolastici per programmazione interventi	738	378	-360
Colloqui genitori per programmazione interventi	674	446	-228
Alunni sottoposti a valutazione, trattamento e verifica	188	183	-5
Test psico-diagnostici e/o sociometrici somministrati	435	465	30
Ore registrazione dati anamnestici	769	387	-382
Consulenze pedagogiche P.E.I.	292	170	-122
Ore sostegno psicologico alunni	318	295	-23
<b>INTERVENTI DI PREVENZIONE SECONDARIA Screening Ambliopia in eta Evolutiva</b>			
Incontri/contatti telefonici con dirigenti e docenti per programmazione	175	104	-71
Organizzazione lavoro (raccolta dati, trascrizione elenchi, stesura schemi)	168	222	54
Ore per consegna, controllo e ritiro autorizzazioni	75	36	-39
Insegnanti addestrati	110	86	-24
Alunni sottoposti a controllo per ambliopia	1.247	832	-415
Elaborazione-invio esito-controllo a genitori e medico curante	1.610	811	-799
Contatti telefonici (per reclutamento, invio II° livello, verifica)	470	365	-105
Ore elaborazioni dati e stesura relazione finale	0	56	56
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>			
Ore censimento periodico del territorio ASP (scuole, alunni)	228	179	-49
Ore sostituzione Dirigenti Medici altri servizi	0	0	0
Ore di collaborazione con altri servizi specialistici dell'ASP	677	751	74
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla U.O. nel periodo di riferimento	0	0	0
Ore elaborazione/stesura rapporti periodici/annuali sulle attività svolte/sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo riferimento	91	248	157
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	0	26	26
Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/circolari Informative	0	4	4
Atti di determina di competenza/scheda di valutazione I^ istanza	6	3	-3
Proposte di delibera	0	0	0
Ore di attività di tutor per tirocinio pre/post laurea in Servizi Sociali, Pedagogia e Psicologia	368	169	199

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Ore di attività amministrativa routinaria (disbrigo pratiche, richieste ferie ecc.)	1.793	1616	-177
Registrazione protocollo	967	738	-229
Comunicazioni/epistolari/telefoniche/fax/e-mail	2.261	2568	307
<b>PROGETTO PASSI</b>			
Ore di formazione	0	84	84
Ore per organizzazione lavoro	48	56	8
Contatti telefonici	321	298	-23
Interviste	139	58	-81
<b>PROGETTO OKKIO ALLA SALUTE - Fase Esecutiva</b>			
Ore di formazione per ognuno dei 5 operatori partecipanti	0	8	8
<b>PROGETTO OKKIO ALLA SALUTE - Fase Esecutiva</b>			
Contatti telefonici/email con Referente Regionale	0	20	20
Alunni Target	0	467	467
Scuole Target/classi target	0	16/26	16/26
Ore di programmazione lavoro e stampa materiali	0	38	38
Incontri formativi con Dirigenti/Docenti	0	16/26	16/26
Telefonate di programmazione e verifica	0	60	60
Alunni sottoposti a controllo antropometrico	0	441	441
Questionari somministrati agli alunni	0	441	441
Questionari somministrati ai genitori	0	449	449
Questionari somministrati ai dirigenti	0	16	16
Ore per verifica e inserimento dati (questionari dirigenti, alunni e genitori; schede di classe e schede antropometriche)	0	114	114
<b>PROGETTO OKKIO ALLA SALUTE - Fase Comunicazione</b>			
Incontro con referente regionale progetto	13	0	0
Contatti telefonici ed e-mail con altri operatori di altre ASP/Regione	0	0	0
Ore per valutazione/elaborazione dati forniti dall'ISS	124	0	0
Ore di programmazione lavoro e stampa materiale di comunicazione	70	0	0
Incontri con Dirigente/Docenti	0	0	0
Ore elaborazione e stesura relazione per comunicazione dati per MMG e PLS	0	0	0
Ore partecipazione e organizzazione convegni	16	0	0
<b>PROGETTO HBSC- Fase esecutiva</b>			
Ore di formazione per ognuno dei 5 operatori partecipanti	0	0	0
Contatti telefonici/e-mail con Referente Regionale	0	0	0
Alunni Target	0	0	0
Scuole Target/classi target	0	0	0
Ore di programmazione lavoro e stampa materiali	0	0	0
Incontri formativi con Dirigenti/Docenti	0	0	0
Questionari somministrati agli alunni	0	0	0
<b>PROGETTO HBSC- Fase comunicazione</b>			
Incontri/contatti telefonici con referente regionale progetto	6	0	0
Partecipazione o organizzazione convegni divulgati	16	0	0
<b>PROGETTI MINORI A RISCHIO (Protocollo d'intesa tra ASP, Comuni e tribunale minori)</b>			
Richieste	36	32	-4
Interventi	93	122	29
Ore di collaborazione con tribunale ordinario/minori	95	47	-48
Relazioni	36	32	-4

**Servizio Veterinario Sanita' Animale - Area A -**

Rev.01 del 10.07.14	Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
3.01.01	Controlli sanitari sui bovini: Brucellosi	25.730	26.297	567
3.01.01	Controlli sanitari sui bovini: Leucosi	16.147	16.793	646
3.01.01	Controlli sanitari sui bovini: Tubercolosi	21.628	22.614	986



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

03:02	Controlli sanitari sugli ovi - caprini: Brucellosi	75.418	79.608	4.190
03:03	Controlli sanitari suini: (Malattia Vescicolare - Peste suina Classica - Malattia di Auj.)	1.498	1.264	-234
03:04	Controlli sanitari sugli equini: (Anemia Infettiva - Morbo coitale maligno - Morva - Metrite Contagiosa - Arterite virale)	80	148	68
03:05	Interventi di profilassi antirabbica	4	21	17
03:05:01	Interventi accalappiamento cani	91	135	44
03:05:02	Anagrafe canina registrazione in DBR	595	971	376
03:05:03	Interventi chirurgici e sterilizzazione popolazione canina/gatti presso canali sanitari	Cani n. 414 Gatti n. 2 Interventi tot. N. 416	Cani n. 480 Gatti n. 0 Interventi tot. N. 480	Cani n. 66 Gatti n. -2 Interventi tot. N. 64
03:05:04	Rilascio passaporti cani, gatti e furetti	69	65	-4
03:05:05	Interventi su segnalazione (ad Hoc) cani di proprietà	13	81	68
03:06	Registrazione in BD anagrafe zootecnica capi bovini	6.183	2.169	-4.014
03:06:01	Registrazione in BD anagrafe zootecnica capi ovini - caprini	14.506	16.299	1.793
03:07	Registrazione in BDN smarrimenti e decessi bovini, ovicaprini ecc.	7.432	21.114	13682
03:08	MOD. 4 - Controllo ovicaprini in partenza	2.255	626	-1.629
03:08:01	MOD. 4 - Controllo ovicaprini in arrivo	1.565	2	-1.563
03:08:02	MOD. 4 - Controllo bovini in partenza	4.152	645	-3.507
03:08:03	MOD. 4 - Controllo bovini in arrivo	3.696	113	-3.583
03:08:04	MOD. 4 - Controllo suini in partenza	1.094	365	-729
03:08:05	MOD. 4 - Controllo suini in arrivo	282	14	-268
03:08:05:01	MOD. 4 - Controllo equini in arrivo	0	0	0
03:08:05:02	MOD. 4 - Controllo equini in partenza	0	38	38
03:08:05:03	MOD. 4 - Controllo avicoli in arrivo	0	133	133
03:08:05:04	MOD. 4 - Controllo avicoli in partenza	0	657	657
03:08:06	Registrazione in BDN anagrafe zootecnica partite suini entrata/uscita	959	245	-714
03:08:07	Registrazione in BDN anagrafe zootecnica partite ovicaprini entrata/uscita	3.575	405	-3.170
03:09	Registrazione in BDN dei censimenti ovicaprini	629	549	-80
03:09:01	Registrazione in BDN dei censimenti suini	63	66	3
03:10	Bovini ed ovicaprini imbolati	13.746	16.213	2.467
03:11	Sopralluoghi constatazione morte animali	313	219	-94
03:12	Certificazioni sanitarie allevamenti piani di risanamento BR - LEB- TBC	329	316	-13
03:12:01	Certificazioni sanitarie sorveglianza altre malattie infettive e diffuse degli animali domestici	23	0	-23
03:12:02	Certificazione attestante accertamenti diagnostici su animali riproduttivi	1	10	9
03:13	Certificazione sanitaria per la esportazione di animali vivi intra ed extra paesi UE (TRACES)	2	9	7
03:14	Registrazione sul sistema NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) esiti accertamenti richiesti da UVA su partite animali vivi importati	0	0	0
03:15	Notifica sospetto/conferma malattia infettiva del bestiame sul sistema informatizzato SANAN-SIMAN	114	27	-87
03:16	Indagini epidemiologiche	26	18	-8
03:17	Richieste provvedimenti: ordinanze sindacali	142	31	-111
03:18	Comunicazioni Ufficio Igiene Pubblica/Disinfezioni	97	23	-74
00:00	Comunicazioni servizio Veter. Area "C"	31	23	-8
03:20	Flussi informativi dati attività mensile Dip. Tutela della Salute Reg. Calabria - malattie lista OIE	10	12	2
03:21	Comunicazione Dip. Prevenzione - attività trimestrale	4	2	-2

**Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione**

03:22	Proposte ordinanze Direttore Generale - animali infetti da	39	34	-5
03:22:01	Proposte ordinanze Direttore Generale - animali infetti da	0	0	0
03:22:02	Proposte ordinanze Direttore Generale - animali infetti da	2	2	2
03:22:03	Notifiche ordinanze direttore generale	41	45	4
3.22.03.01	Notifiche sequestri aziendali per Blue Toungue/Richieste revoche di sequestri	0	1	1
03:22:04	Istruzione pratiche indennità d'abbattimento	44	45	1
03:23	Provvedimenti amministrativi/giudiziari adottati	46	145	99
03:24	Controlli sanitari influenza	240	140	-100
03:25	Controlli sanitari per Blue-Toungue - Piano Sentinella etc.	1.033	184.643	183.610
03:25:01	Controlli sanitari per scrapie, PSG etc.	controlli p/s vacc. 959	controlli p/s vacc. 959	controlli p/s vacc. 959
03:26	Vidimazione registri carico/scarico bovini	74	59	-15
03:26:01	Vidimazione registri carico/scarico ovi-caprini	51	65	14
03:26:02	Vidimazione registri carico/scarico equini	2	7	5
03:26:03	Vidimazione registri carico/scarico suini	2	3	1
03:26:04	Vidimazione registri carico/scarico avicoli	0	3	3
3.27	Apertura aziende-allevamenti	124	134	10
3.27.01	Chiusura aziende-allevamenti	70	91	21
3.28	Autorizzazioni marche bovine/microchips	3.672	3.062	-610
3.28.01	Autorizzazioni marche ovi-caprine/microchips	6.478	1.528	-4.950
03:29	Emissione/ristampa passaporti	4.035	552	-3.483
03:30	Registrazione modelli 7 transumanza registrazione modelli	334	414	80
03:31	Check-list ovi-caprini	17	12	-5
03:31:01	Check-list bovini	19	17	-2
03:31:02	Check-list equini	1	0	-1
03:31:03	Check-list suini	2	15	13
03:32	West Nile Disease/Campionamento Entomologico	0	0	0
03:32:01	West Nile Disease/Campionamento Ematici Avicoli	0	0	0
03:32:02	West Nile Disease/Campionamento Ematici Equidi	8	51	43
03:32:03	Api-Aethina Tumida controlli sul campo	0	346	346
03:32:04	Api-Aethina Tumida controlli-inserimento dati	0	346	346
03:33	BDN - Inserimento dati	83.166	66.223	-16.943
03:33:01	Sanan - Inserimento dati	2.145	6.361	4.216
03:34	Georeferenziazione/attività su campo	67	10	-57
03:34:01	Georeferenziazione ed inserimento dati	76	40	-36
03:35	Interventi ad hoc su segnalazione privati/forze dell'ordine	19	2	-17
03:36	Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla U.O. nel periodo di riferimento	2	4	2
03:37	Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla struttura nel periodo di riferimento	5	24	19

**Servizio Veterinario Area "B"**

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Compensazione
Controlli effettuati sugli impianti per macellazione	781	677	-104
Controlli effettuati sugli stabilimenti riconosciuti adibiti a deposito, trasformazione o lavorazione di alimenti di origine animale	506	385	-121
Controlli effettuati sugli esercizi per la commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale nel periodo di riferimento	125	131	6

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

N° Capi macellati distinti per specie: Bovini n° 3.604; Equini n° 20; Suini n° 7.268; Ovini n° 3.3316; Caprini n° 2.229; Avicoli n° 175.509 Cinghiali n°0; Bufali n° 0; Suini privati a domicilio n°60	143.369	192.076	48.707
Quantitativi di carni controllate negli impianti di macellazione Q.li	24.769,72	21.873,32	-2.896,40
Quantitativi di carni controllate negli stabilimenti di deposito e lavorazione Q.li	22.308,12	17.144,17	-5.163,95
Bovini macellati per brucellosi n°37 Bovini macellati per tubercolosi n°5 Ovi-caprini macellati per brucellosi n°515	85	557	472
Riscontro lesioni anatomo-patologiche da idatidiosi: bovini n°17; Ovi-caprini n°10	12	27	15
Quantità di prodotti ittici controllati negli stabilimenti di deposito e lavorazione Q.li	4.995,42	4614,77	380,65
Prelievo campioni effettuati per esami di laboratorio: BSE n°/; Scrapie n° 266; Trichinosi n° 7.288; Brucellosi n° 217 Tubercolosi n° 12 Leucosi n°/ P.N.R. n° / Microbiologici (salmonella, listeria, etc...) n°147 Chimici (istamina, mercurio, piombo, etc.) n° 26 Malattia Vescicolare Suini n° 1.360 Sequestri n° 49 Sanzioni Amministrative n°5 Prescrizioni/Diffide n° 17 Rapporti Autorità Giudiziaria n°6			
Controllo certificazione sanitaria, Mod. 4: n° 2.450 Passaporti n° 3.554 Modelli 17 n° 633 Preavviso di arrivo alimenti e animali vivi provenienti dall'UE n° 177			
Capi sottoposti a visita ante mortem e post mortem	143.369	192.016	48.647
Pratiche per registrazioni DIA: macellerie, pescherie, supermercati, mezzi di trasporto, motobarche, aree mercantili, etc	30	36	6
Pratiche per riconoscimento comunitario (macelli, sezionamento, depositi, salumifici, stabilimenti prodotti ittici, gastronomici, etc...)	3	8	5
Interventi effettuati con altri enti (NAS, Carabinieri, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, etc...)	24	11	-13
Controlli effettuati su disposizione dell'U.V.A.C. Per animali/alimenti di provenienza UE	4	6	2
Interventi per Sistemi Rapidi di Allerta	6	11	5
Contributi per controlli sanitari ufficiali - D.Lgs n° 194/2008	€ 42.449,45	€ 34.948,59	€ 34.948,59
Relazione annuale di servizio relativa all'attività di competenza per l'anno 2004	1	1	1
Controlli Ufficiali Unità di Pesca	0	27	27

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Igiene Degli Allevamenti E Delle Produzioni Zootecniche - Area C

Tipologia di attività	Volumi di attività 2015	Volumi di attività 2016	Comparazione
<b>ATTIVITA' DI CONTROLLO VIGILANZA SULLA DISTRIBUZIONE ED IMPIEGO DEL FARMACO VETERINARIO E PROGRAMMI PER LA RICERCA DEI RESIDUI DI TRATTAMENTI ILLECITI ED IMPROPRI</b>			
Allevamenti controllati	206	344	138
Campionamenti su alimenti destinati agli animali stessi	62	58	-4
Piano Nazionale Residui (campionamento)	65	53	-12
Ricerca di residui e contaminanti ambientali	67	48	-19
Farmacie, parafarmacie e depositi di farmaci veterinari controllati	33	28	-5
Registri aziendali trattamenti medicinali rilasciati	58	118	60
N° Impianti autorizzati alla detenzione di scorte di medicinali	0	0	0
<b>ATTIVITA' DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DA RISCHI BIOLOGICI, CHIMICI E FISICI CON DOCUMENTAZIONE EPIDEMIOLOGICA</b>			
Controlli smaltimento rifiuti effettuati nell'anno di riferimento	93	53	40
Ricerca dei metalli pesanti indice di inquinamento ambientale	41	44	3
Interventi di vigilanza malattie infettive	61	115	54
Interventi vigilanza metalli pesanti	41	44	3
Registri carico/scarico sottoprodotti di o.a. rilasciati	16	8	-8
(1) Esami BSE; (2) Esami TSE; (3) Esami PrP	9/140	13/41/7	13/41/7
<b>ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE E SULLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI MANGIMI</b>			
Controlli effettuati negli allevamenti	209	344	135
Controlli effettuati nelle rivendite	27	38	11
<b>CAMPIONAMENTI PNAА 2015 (IV° TRIMESTRE)</b>			
Richieste per la ricerca di proteine animali, OGM, salmonella, farmaci e additivi	62	54	-8
Ricerche effettuate di cui al punto precedente	62	53	-9
Ricerche di proteine animali, OGM, salmonella, farmaci e additivi effettuate extra PNAА	0	0	0
Casi risultati non conformi	0	0	0
Sequestri amministrativi	0	0	0
<b>PROTEZIONE ANIMALE DA RISCHI BIOLOGICI</b>			
Controlli smaltimento sottoprodotti di o.a.	89	61	-28
Ricerca metalli pesanti	41	44	3
Interventi vigilanza metalli pesanti	41	44	3
Registri di carico scarichi sottoprodotti rilasciati	16	8	-8
<b>ATTIVITA' DI FARMACO-VIGILANZA</b>			
Allevamenti complessivi	1.532	1.532	0
Allevamenti autorizzati alle scorte	0	0	0
Allevamenti autorizzati alle scorte ispezionati nell'anno di riferimento	0	0	0
Operatori autorizzati alla vendita di medicinali e a detenere scorte	0	0	0

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

Ispezioni effettuate nell'anno di riferimento	23	0	0
Violazioni amministrative	0	0	0
Denunce Autorità Giudiziarie	0	0	0
Sequestri giudiziari e amministrativi	0	0	0
<b>ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL LATTE E SULLE PRODUZIONI LATTIERO-CASEARIE</b>			
N. Complessivo di interventi nelle aziende di allevamento bovino e ovi/caprini	201	732	531
Verifica ispettiva requisiti	326	416	90
Verifica del piano HACCP (vari aspetti inerenti il piano di autocontrollo: formazione, rintracciabilità, lavaggio, controllo strutture, etc.)	101	114	13
Controllo preoperativo	58	61	3
Prelievi per verifica igienico ambientali	15	40	25
Prelievi campioni per verifiche microbiologiche su materie prime, semilavorati, prodotti finiti	157	106	-51
Sanzioni	0	0	0
Denunce all'Autorità Giudiziaria	1	0	-1
Prescrizioni o richieste provvedimenti sindacali	21	39	18
Sospensioni autorizzazioni sanitarie	1	2	1
Vigilanza lattiero/derivati di provenienza comunitaria: (1)N° Controlli conto UVAC; (2) Verifiche documentali	0/76	01/37	01/37
<b>ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO E DA AFFEZIONI</b>			
Interventi mirati durante il trasporto degli animali ed all'arrivo di quelli di provenienza estera su segnalazione dell'UVAC	1	1	0
Ispezione nei canali (n°5 canali)	11	19	8
Ispezione nelle stalle di sosta	27	23	-4
Ispezioni complessive nelle aziende	181	763	582
N.O. per il trasporto animali	20	8	-12
Interventi con i NAS e forze dell'ordine in genere	7	15	8
Sanzioni UVAC	0	0	0
Mancati interventi	42	50	8
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>			
Controlli effettuati sugli esercizi per l'utilizzazione ed il trasporto degli avanzi di origine animali nel periodo di riferimento	27	45	18
Controlli effettuati sugli esercizi per la produzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti destinati agli animali	181	367	186
Quantità di latte controllato	lt. 33618	lt. 26820	-lt. 6.798
Determinazione dei metalli pesanti effettuati nelle matrici alimentari	41	0	-41
Esami epidemiologici dei rischi ambientali dovuti all'attività zootecnica ed all'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale: (1) negli allevamenti; (02) nei macelli; (3) nei caseifici	(1)23;(2)20;(3)10	(1)23;(2)20; (3)10	0
Controllo e vigilanza sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario, anche attraverso programmi per la ricerca dei residui	243	417	174

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

Vigilanza e controllo delle produzioni lattiero-casearie	212	188	-24
Vigilanza e controllo delle riproduzione animale	84	125	41
Controlli dell'igienicità delle strutture, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale	356	706	350
Controlli del benessere degli animali da reddito, da affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale	177	217	40
Vigilanza e controlli degli impianti di acquacoltura	1	6	5
Vigilanza e controlli della fauna dei parchi naturali montani e marini	5	6	1
Vigilanza e controlli degli impianti per l'utilizzazione degli avanzi animali e per il trasporto	21	45	24
Vigilanza e controlli assistenza zoiatrica	80	194	114
Vidimazione registri trattamenti medicinali	58	118	60
Vidimazione registri carico/scarico	12	12	0
SCIA trasporto animali vivi	0	2	2
SCIA trasporto latte e derivati	7	8	1
SCIA caseifici vendita diretta	3	0	-3
SCIA attività primaria	91	105	14
SCIA deposito prodotti caseari	1	6	5
Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento	0	0	0
Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	0	0	0
Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL	0	0	0
Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	0	0	0
Disposizioni/Circolari Informative			
Atti di determina di competenza	0	0	0
Proposte di delibera	0	0	0

## **Allegato 2)**

# **DATI DI COSTO DA CONTABILITA' ANALITICA ASP ANNO 2016**

**Principali dati di costo anno 2016  
e confronto con anni precedenti**

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

***CONTROLLO DI GESTIONE***  
***CONTABILITA' ANALITICA***

# **Assistenza Ospedaliera**

**DATI DI COSTO PER MACROAGGREGATI E CONFRONTO**  
**ANNI 2014 – 2015 - 2016**



Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## DATI DI COSTO U.O. OSPEDALIERE SUDDIVISI PER DIPARTIMENTI E RAFFRONTO ANNI 2014/2016

<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI ASSISTENZA OSPEDALIERA A GESTIONE DIRETTA (P.O. Crotone)</b>	<b>80.374.486</b>
--	-------------------

### DIPARTIMENTO AFO MEDICA

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	6.841.904	7.451.559	8.256.253	10,80
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	84.291	53.759	92.188	71,48
502.0.0	Acquisti di servizi	2.867.476	2.847.829	4.462.708	56,71
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria es	20.501	16.875	109.041	546,17
504.0.0	Godimento di beni di terzi	42.103	0	24.419	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	11.625.506	11.814.879	<b>12.578.588</b>	6,46
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	256.619	216.007	<b>239.420</b>	10,84
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	
<b>Totale costi diretti</b>		<b>21.738.400</b>	<b>22.400.909</b>	<b>25.762.616</b>	<b>15,01</b>
<b>Totale costi indiretti</b>		<b>Stima</b>		<b>644.065</b>	
<b>Totale Costi</b>				<b>26.406.681</b>	

### Cardiologia

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.015.018	931.561	<b>1.057.311</b>	13
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	19.905	10.357	<b>24.766</b>	139
502.0.0	Acquisti di servizi	617.031	586.019	<b>835.234</b>	43
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	629	0	<b>2.876</b>	0
504.0.0	Godimento di beni di terzi	0	0	0	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.570.587	2.653.901	2.656.832	0,11
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	27.541	28.100	32.404	15
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
Tot.	Personale	<b>2.598.128</b>	<b>2.682.000</b>	<b>2.689.236</b>	0
<b>Totale costi diretti</b>		<b>4.250.711</b>	<b>4.209.937</b>	<b>4.609.423</b>	<b>9</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Malattie Infettive**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	101.528	217.794	<b>208.942</b>	- 4,06
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	3.799	3.189	<b>4.510</b>	41,42
502.0.0	Acquisti di servizi	144.434	185.691	<b>238.122</b>	28,24
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esesternalizzata)	109	295	<b>379</b>	28,47
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	873.552	943.435	958.763	1,62
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	29.103	28.455	28.741	1,01
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>902.655</b>	<b>971.890</b>	<b>987.504</b>	<b>1,61</b>
<b>Totale costi diretti</b>		<b>1.152.525</b>	<b>1.378.859</b>	<b>1.439.547</b>	<b>4,39</b>

**Medicina Generale**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	184.267	228.469	<b>189.092</b>	- 17,2
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	12.273	11.276	<b>11.088</b>	- 1,7
502.0.0	Acquisti di servizi	299.762	299.896	<b>440.392</b>	46,8
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	2.074	7.430	<b>1.935</b>	- 74,0
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.806.310	1.833.863	1.939.346	5,8
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	15.870	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>1.822.180</b>	<b>1.833.863</b>	<b>1.939.346</b>	<b>5,8</b>
<b>Totale costi diretti</b>		<b>2.320.556</b>	<b>2.380.934</b>	<b>2.581.853</b>	<b>8,4</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Nefrologia e Dialisi**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	2.224.207	1.954.705	2.253.588	15,3
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	9.174	10.837	10.822	-0,1
502.0.0	Acquisti di servizi	853.110	721.712	1.145.184	58,7
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	15.967	8.692	11.231	29,2
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	0	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.275.134	2.410.694	2.346.000	-2,7
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	96.968	90.552	88.431	-2,3
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Personale	€ 2.372.102	€ 2.501.247	2.434.431	-2,7
<b>Totale costi diretti</b>		<b>5.474.560</b>	<b>5.197.193</b>	<b>5.860.380</b>	<b>12,8</b>

**Neurologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	65.663	80.953	128.899	59,2
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	5.248	3.034	7.436	145,1
502.0.0	Acquisti di servizi	88.229	120.801	303.371	151,1
503.0.0	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata	-	127	35.104	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	411.499	510.305	994.146	94,8
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Personale	411.499	510.305	994.146	94,8
<b>Totale costi diretti</b>		<b>570,639</b>	<b>715,093</b>	<b>1.433.852</b>	<b>100,5</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Oncologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	3.089.204	3.848.535	<b>4.181.134</b>	8,64
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	15.795	12.278	<b>8.785</b>	-28,45
502.0.0	Acquisti di servizi	606.025	689.048	<b>1.066.968</b>	54,85
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria)	1.432	332	<b>1.680</b>	406,02
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.110.145	1.107.354	1.183.044	6,84
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	24.563	24.952	24.978	0,10
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Personale	<b>1.134.708</b>	<b>1.132.306</b>	<b>1.208.022</b>	-
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>4.847.164</b>	<b>6.817.207</b>	<b>6.457.804</b>	<b>11,50</b>

**Geriatría**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	144.863	189.542	<b>166.479</b>	-12,17
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	5.149	2.789	<b>14.488</b>	419,47
502.0.0	Acquisti di servizi	259.047	244.661	<b>362.206</b>	48,04
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	63	-	<b>39.202</b>	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.642.582	1.569.316	1.647.322	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	0,02
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	34.478	35.592	35.600	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Personale	<b>1.667.060</b>	<b>1.604.908</b>	<b>1.682.922</b>	4,86
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>2.086.182</b>	<b>2.041.900</b>	<b>2.265.297</b>	<b>10,94</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**DIPARTIMENTO AFO CHIRURGICA**

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	2.757.881	3.388.826	3.661.046	8,03
	Acquisti di beni non sanitari	64.716	35.123	76.889	118,91
502.0.0	Acquisti di servizi	1.307.815	1.484.324	2.220.280	49,58
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	10.529	39.645	3.847	-90,30
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	0	0	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	6.806.303	7.343.667	7.277.458	-0,90
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	56.349	59.578	57.209	-3,98
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	95.490	0	0	0,00
	Personale	6.958.142	7.403.245	7.334.667	0,80
<b>Totale costi diretti</b>		<b>11.099.083</b>	<b>12.358.026</b>	<b>13.303.602</b>	<b>7,65</b>
<b>Totale costi indiretti</b>		stima		<b>532.144</b>	
<b>Totale costi generali</b>				<b>13.835.746</b>	

**Chirurgia Generale**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	379.405	700.513	284.626	-59,37
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	9.000	7.812	20.885	167,35
502.0.0	Acquisti di servizi	407.812	327.985	566.451	72,71
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	251	540	800	48,15
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	0	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.041.017	1.937.998	2.133.362	10,028
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Personale	2.041.017	1.937.998	2.133.362	10,08
<b>Totale costi diretti</b>		<b>2.837.485</b>	<b>2.974.848</b>	<b>3.006.124</b>	<b>1,05</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Ortopedia/Traumatologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	885.478	1.099.334	<b>1.516.710</b>	37,97
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	12.581	6.777	<b>18.329</b>	170,46
502.0.0	Acquisti di servizi	429.695	729.684	<b>834.792</b>	14,40
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	13,00	1.336,01	<b>1.383</b>	6,52
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	<b>0</b>	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.122.559	2.211.226	2.171.117	-1,81
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	56.349	57.280	57.209	0,12
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
	Personale	<b>2.178.908</b>	<b>2.268.506</b>	<b>2.228.326</b>	-1,77
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>3.506.675</b>	<b>4.105.637</b>	<b>4.599.540</b>	<b>12,03</b>

**Oculistica**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2015/2016
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	427.369	514.333	<b>656.712</b>	27,68
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	6.937	7.958	<b>15.268</b>	91,86
502.0.0	Acquisti di servizi	165.817	156.794	<b>398.368</b>	154,04
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	297,00	0	<b>598</b>	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	<b>0</b>	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	804.789	866.819	918.239	5,93
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	0	0
	Personale	<b>804.789</b>	<b>866.819</b>	<b>918.239</b>	5,93
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>1.405.209</b>	<b>1.545.904</b>	<b>1.989.185</b>	<b>28,67</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Otorinolaringoiatria

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2014
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	126.611	116.347	87.486	-24,8
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	2.486	4.854	5.768	18,8
502.0.0	Acquisti di servizi	135.638	132.121	235.631	78,3
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	138	32.350	342	-98,9
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	0	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	893.153	833.174	951.395	14,2
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	0	0	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
	Personale	893.153	833.174	951.395	14,2
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>1.158.026</b>	<b>1.118.846</b>	<b>1.280.622</b>	<b>14,5</b>

Blocco Operatorio

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	871.158	957.717	1.112.589	16,17
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	12.912	7.514	16.638	121,43
502.0.0	Acquisti di servizi	108.919	136.783	178.725	30,66
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	5.754	5.417	688	-87,30
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	6.863	0	-40,00
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	944.784	929.920	1.000.034	7,54
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	0	0	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
	Personale	944.784	929.920	1.000.034	7,54
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>1.943.527</b>	<b>2.037.351</b>	<b>2.308.674</b>	<b>13,32</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA  
 (UU.OO. Ospedaliere)**

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.137.896	1.086.236	<b>1.122.712</b>	3,36
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	25.219	23.804	<b>40.071</b>	68,33
502.0.0	Acquisti di servizi	782.538	656.730	<b>1.392.153</b>	111,98
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	38.267	224	<b>16.898</b>	7443,87
504.0.0	Godimento di beni di terzi	28.768	28.768	<b>15.543</b>	-45,97
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	5.755.364	3.511.172	6.219.878	77,15
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0,00
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	120.458	17.866	124.787	598,46
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	31.446	6.419	32.488	406,12
	Personale	5.907.268	3.535.457	<b>6.377.062</b>	80,1
<b>Totale costi diretti</b>		<b>7.919.956</b>	<b>5.331.219</b>	<b>8.964.531</b>	<b>68,15</b>
<b>Totale costi indiretti</b>		stima		<b>268.141</b>	
<b>Totale costi</b>				<b>9.232.672</b>	

**Pronto Soccorso**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	236.246	327.054	<b>204.693</b>	-37
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	17.056	16.552	<b>13.409</b>	-19
502.0.0	Acquisti di servizi	412.461	305.911	<b>205.283</b>	-33
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	30.983	224	<b>0</b>	-100
504.0.0	Godimento di beni di terzi	28.768	28.768	<b>0</b>	-100
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	3.012.453	3.297.440	3.278.589	-1
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	120.458	120.284	124.787	4
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	31.446	33.175	32.488	-2
	Personale	3.164.357	3.450.898	<b>3.435.864</b>	-0,4
<b>Totale costi diretti</b>		<b>7.054.228</b>	<b>7.580.307</b>	<b>7.297.129</b>	<b>-4</b>



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Anestesia e Rianimazione**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	889.286	759.182	<b>811.585</b>	6,90
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	8.042	7.253	<b>8.196</b>	13,00
502.0.0	Acquisti di servizi	343.375	350.819	<b>569.198</b>	62,65
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	751	-	<b>2.757</b>	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	<b>0</b>	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.742.911	2.823.631	2.941.289	4,17
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	0	0	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
501.1.0	Personale	2.742.911	2.823.631	<b>2.941.289</b>	4,17
<b>Totale costi diretti</b>		<b>3.984.365</b>	<b>2.823.631</b>	<b>4.333.025</b>	<b>53,46</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

### DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE (UU.OO. Ospedaliere)

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	351.724	304.141	<b>416.932</b>	37,09
501.2.1	Acquisti di beni non sanitari	30.256	23.092	<b>95.312</b>	312,74
502.0.0	Acquisti di servizi	881.388	851.047	<b>1.506.214</b>	76,98
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	10.033	1.065	<b>2.763</b>	159,35
504.0.0	Godimento di beni di terzi	0	0	0	0,00
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	5.228.012	5.791.212	5.560.579	-3,98
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0,00
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	159.895	187.940	156.394	-16,79
	Personale	5.387.907	5.979.152	<b>5.716.973</b>	-4,5
<b>Totale costi diretti</b>		<b>6.661.308</b>	<b>7.158.498</b>	<b>7.738.195</b>	<b>8,10</b>
<b>Totale costi indiretti</b>		stima		<b>218.057</b>	
<b>Totale costi</b>				<b>7.956.252</b>	

NB: Compreso consultori familiari

### Ostetricia e Ginecologia

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	148.250	165.943	<b>179.631</b>	8,2
501.2.1	Acquisti di beni non sanitari	7.516	10.336	<b>13.055</b>	26,3
502.0.0	Acquisti di servizi	494.880	781.907	<b>736.044</b>	-5,9
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	728	886	<b>843</b>	-4,9
504.0.0	Godimento di beni di terzi	0	0	0	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.254.826	2.414.545	2.158.328	-10,6
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	149.800	146.730	122.479	-16,5
508.0.0	Personale	2.404.626	2.561.275	<b>2.280.807</b>	-11,0
<b>Totale costi diretti</b>		<b>3.056.000</b>	<b>3.520.347</b>	<b>3.210.380</b>	<b>-8,8</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Pediatria e Patologia Neonatale**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	189.600	138.198	<b>237.301</b>	71,71
501.2.1	Acquisti di beni non sanitari	10.801	12.757	<b>82.257</b>	544,80
502.0.0	Acquisti di servizi	375.519	69.140	<b>770.170</b>	1013,93
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	6.410	179	<b>1.920</b>	972,63
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	<b>0</b>	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.973.187	2.992.663	3.402.251	13,69
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	<b>0</b>	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	10.097	33.907	33.915	0,02
508.0.0	Personale	2.983.284	3.026.570	<b>3.436.166</b>	13,53
<b>Totale costi diretti</b>		<b>3.565.614</b>	<b>3.246.844</b>	<b>4.527.814</b>	<b>39,45</b>

**DIPARTIMENTO AFO SERVIZI DIAGNOSTICI  
E DI SUPPORTO SANITARIO**

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	3.945.280	3.357.019	3.636.791	8,33
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	120.260	124.817	138.784	11,19
502.0.0	Acquisti di servizi	1.352.036	1.425.673	2.561.428	79,66
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	61.983	257.606	344.469	33,72
504.0.0	Godimento di beni di terzi	1.147.566	1.341.329	870.064	-35,13
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	8.735.656	9.239.764	<b>8.591.071</b>	<b>-7,02</b>
506.0.0	Personale del ruolo professionale				
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	169.404	171.664	<b>182.948</b>	<b>6,57</b>
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	205.123	215.125	<b>208.787</b>	<b>-2,95</b>
	Personale				
<b>Totale costi diretti</b>		<b>15.737.309</b>	<b>16.132.997</b>	<b>16.534.342</b>	<b>2,49</b>
<b>Totale costi indiretti</b>		stima		<b>659.038</b>	
<b>Totale costi</b>				<b>17.193.425</b>	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Ematologia e Microcitemia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	9.379	35.998	<b>57.110</b>	58,6
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	2.652	2.309	<b>6.855</b>	196,9
502.0.0	Acquisti di servizi	18	42.643	<b>39.254</b>	-7,9
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria )	168	102	<b>15.630</b>	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	15.250	15.982	<b>0</b>	-100
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	477.828	434.096	210.456	-51,5
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	0	0
	<b>Personale</b>	<b>€ 477.828</b>	<b>434.096</b>	<b>210.456</b>	<b>-51,5</b>
<b>Totale costi diretti</b>		<b>505.295</b>	<b>531.130</b>	<b>329.305</b>	<b>-38,0</b>

**Anatomia Patologica**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	408.583	150.490	<b>357.869</b>	137,80
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	23.010	34.942	<b>5.994</b>	-82,85
502.0.0	Acquisti di servizi	110.522	88.753	<b>77.075</b>	-13,16
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	7.598	14.499	<b>3.645</b>	-74,86
504.0.0	Godimento di beni di terzi	0	0	0	0
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	786.339	736.578	775.120	5,23
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	0	7.821	25.419	225,01
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	0	0	0	0
	<b>Personale</b>	<b>786.339</b>	<b>744.399</b>	<b>800.539</b>	<b>7,54</b>
<b>Totale costi diretti</b>		<b>1.431.108</b>	<b>1.117.919</b>	<b>1.245.122</b>	<b>11,38</b>

**Dipartimento Programmazione e Controllo**  
**Unità Operativa Controllo di Gestione**

**Servizio Immuno Trasfusionale**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.915.107	1.637.348	<b>1.646.339</b>	0,55
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	49.578	29.179	<b>57.979</b>	98,70
502.0.0	Acquisti di servizi	387.178	426.837	<b>653.644</b>	53,14
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	20.211	22.124	<b>17.474</b>	-21,02
504.0.0	Godimento di beni di terzi	464.505	530.697	<b>166.391</b>	-68,65
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.211.852	1.273.910	1.136.586	-10,78
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	28.070	28.295	28.745	1,59
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	49.298	50.730	50.735	0,01
	<b>Personale</b>	<b>1.289.220</b>	<b>1.352.936</b>	<b>1.216.066</b>	-10,12
<b>Totale costi diretti</b>		<b>4.125.799</b>	<b>3.999.121</b>	<b>3.757.893</b>	<b>-6,03</b>

**Laboratorio Analisi**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.047.272	911.791	<b>968.774</b>	6,25
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	16.122	13.759	<b>22.049</b>	60,25
502.0.0	Acquisti di servizi	220.598	220.088	<b>384.012</b>	74,48
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	14.674	18.878	<b>21.844</b>	15,71
504.0.0	Godimento di beni di terzi	130.560	153.949	<b>92.155</b>	-40,14
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.516.229	1.492.473	1.569.421	5,16
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	51.411	53.239	53.222	0,03
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	34.231	26.617	28.856	8,41
	<b>Personale</b>	<b>1.601.871</b>	<b>1.572.329</b>	<b>1.651.499</b>	5,04
<b>Totale costi diretti</b>		<b>3.031.097</b>	<b>2.890.794</b>	<b>3.140.333</b>	8,63

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Radiologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	228.522	257.345	<b>283.602</b>	10,20
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	7.146	14.841	<b>8.544</b>	-42,43
502.0.0	Acquisti di servizi	300.719	357.067	<b>598.875</b>	67,72
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	1.085	171.837	<b>261.732</b>	52,31
504.0.0	Godimento di beni di terzi	420.632	549.566	<b>510.525</b>	-7,10
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	2.370.577	2.461.514	2.418.569	-1,74
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	89.923	50.528	46.404	-8,16
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	93.845	89.020	89.666	0,73
	<b>Personale</b>	<b>2.554.346</b>	<b>2.601.062</b>	<b>2.554.639</b>	<b>-1,78</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>3.512.450</b>	<b>3.951.718</b>	<b>4.217.917</b>	<b>6,74</b>

**Medicina Nucleare**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	149.874	160.250	<b>182.068</b>	13,61
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	5.324	3.675	<b>5.224</b>	42,15
502.0.0	Acquisti di servizi	85.981	57.260	<b>43.106</b>	-24,72
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	308	25.721	<b>24.631</b>	-4,24
504.0.0	Godimento di beni di terzi	6.100	5.811	<b>4.489</b>	-22,75
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	462.215	464.374	473.855	2,04
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	0
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	0	0
	<b>Personale</b>	<b>462.215</b>	<b>464.374</b>	<b>473.855</b>	<b>2,04</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>709.802</b>	<b>717.091</b>	<b>733.373</b>	<b>2,27</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Gastroenterologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostament o 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	147.232	179.456	161.394	-10,06
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	8.646	11.864	23.271	96,15
502.0.0	Acquisti di servizi	161.364	167.485	266.975	59,40
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	17.670	4.476	6.719	50,11
504.0.0	Godimento di beni di terzi	30.713	16.470	10.980	-33,33
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	666.356	626.099	663.252	5,93
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	25.169	29.427	16,92
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	25.114	26.222	41.531	58,38
	<b>Personale</b>	<b>691.470</b>	<b>677.490</b>	<b>734.210</b>	<b>8,37</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>1.057.095</b>	<b>1.057.241</b>	<b>1.203.549</b>	<b>13,84</b>

**Dermatologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	28.907	25.097	14.475	-42,3
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	1.069	2.988	525	-82,4
502.0.0	Acquisti di servizi	26.789	24.338	29.255	20,0
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	217	9	34	277,8
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	374.990	363.109	381.463	5,0
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>374.990</b>	<b>363.109</b>	<b>381.463</b>	<b>5,1</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>431.755</b>	<b>415.532</b>	<b>425.718</b>	<b>2,5</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Recupero e riabilitazione funzionale e FKT**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.267	1.262	1.172	-7,1
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	5.865	6.794	2.084	-69,3
502.0.0	Acquisti di servizi	37.842	66.227	66.314	0,1
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	201	19	-	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	803.110	780.510	739.924	-5,2
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>803.110</b>	<b>780.510</b>	<b>739.924</b>	<b>-5,2</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>848.285</b>	<b>854.813</b>	<b>809.494</b>	<b>-5,3</b>

**Fisiopatologia Respiratoria**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	9.727	28.483	4.953	-82,6
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	1.381	1.002	412	-58,9
502.0.0	Acquisti di servizi	5.432	4.104	-	-100
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	153	605	-	-100
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	277.248	263.027	246.419	-6,3
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	2.634	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>279.882</b>	<b>263.027</b>	<b>246.419</b>	<b>-6,3</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>296.575</b>	<b>297.221</b>	<b>251.784</b>	<b>-15,3</b>



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Angiologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	8.790	5.230	9.354	78,9
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	2.119	3.574	268	-92,5
502.0.0	Acquisti di servizi	15.613	13.326	10	-99,9
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	16,86	4,40	-	-100
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	266.740	178.305	186.464	4,6
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>266.740</b>	<b>178.305</b>	<b>186.464</b>	<b>4,6</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>293.279</b>	<b>200.439</b>	<b>196.096</b>	<b>-2,2</b>

**Diabetologia**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	29.008	1.168	34.430	2847,77
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	15.742	1.000	2.373	137,30
502.0.0	Acquisti di servizi	30.544	5.004	31.977	539,03
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	7.982	137	1.003	632,12
504.0.0	Godimento di beni di terzi	3.682	20.860	19.295	-7,50
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	478.631	536.877	454.079	-15,42
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	28.724	29.265	1,88
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Personale</b>	<b>478.631</b>	<b>565.600</b>	<b>483.344</b>	<b>-14,54</b>
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>565.589</b>	<b>593.769</b>	<b>572.422</b>	<b>-3,6</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO  
E  
FARMACEUTICA OSPEDALIERA**

**Direzione Medica P.O.**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	1.127	6.846	<b>6.846</b>	
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	2.264	9.828	<b>9.828</b>	
502.0.0	Acquisti di servizi	11.161	222.510	<b>222.510</b>	
503.0.0	Manutenzione e riparazione	104	21.936	<b>21.936</b>	
504.0.0	godimento di beni di terzi	-	39.869	<b>39.869</b>	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	1.675.371	2.165.218	2.065.200	
506.0.0	Personale del ruolo professionale	247.647	231.609	201.610	
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	1.765.662	1.899.202	1.799.212	
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	768.053	784.216	794.200	
	Personale	<b>4.456.733</b>	<b>5.080.245</b>	<b>4.860.222</b>	
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>4.471.386</b>	<b>5.381.234</b>	<b>5.161.211</b>	

**Farmacia P.O**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	11.915	2.106	<b>7.424</b>	252,52
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	4.593	3.189	<b>2.526</b>	-20,79
502.0.0	Acquisti di servizi	93.350	37.720	<b>4.943</b>	-86,90
503.0.0	Manutenzione e riparazione	799	14.566	<b>0</b>	-100,0
504.0.0	godimento di beni di terzi	4.776	2.029	<b>3.228</b>	59,09
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	365.513	384.510	371.541	-3,37
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	<b>0</b>	<b>0</b>
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	80.546	82.381	81.428	-1,16
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	115.108	114.959	117.409	2,13
	Personale	<b>561.167</b>	<b>581.850</b>	<b>570.378</b>	-1,97
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>676.600</b>	<b>641.460</b>	<b>588.499</b>	-8,26

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

***CONTROLLO DI GESTIONE***  
***Contabilità Analitica***

# **Assistenza Territoriale**

**DATI DI COSTO PER MACROAGGREGATI E CONFRONTO  
ANNI 2014 – 2015 - 2016**

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

## ASSISTENZA TERRITORIALE

### COSTI COMPLESSIVI DISTRETTI

<b>Totale Costi Diretti</b>	<b>118.623.668</b>	<b>137.881.551</b>	<b>142.653.806</b>	<b>3,5</b>
<b>Totale Costi Indiretti</b>	stima		<b>3.566.345</b>	
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>			<b>146.220.151</b>	

N.B. - Escluso costi Salute Mentale e Dipendenze

#### Distretto Crotone

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	11.441.109	19.280.166	13.449.980	-30,24
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	55.734	179.228	82.160	-54,16
502.0.0	Acquisti di servizi	51.837.613	62.439.419	59.061.187	-5,41
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	19.337	61.584	67.225	9,16
504.0.0	Godimento di beni di terzi	99.523	80.486	168.844	109,78
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	5.300.137	3.991.316	5.494.828	37,67
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	783.503	675.266	658.025	-2,55
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	1.237.236	1.087.093	1.201.676	10,54
<b>Totale costi diretti</b>		<b>70.774.192</b>	<b>87.794.558</b>	<b>80.183.925</b>	<b>-8,67</b>

#### Distretto Ciro'

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	2.937.738	4.335.781	3.490.518	-19,50
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	13.222	7.634	15.116	100,98
502.0.0	Acquisti di servizi	15.635.350	18.384.603	15.477.039	-15,82
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria es	17.498	33.990	35.008	3,00
504.0.0	Godimento di beni di terzi	100.984	61.841	106.978	72,99
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	3.249.874	2.249.735	2.954.120	31,31
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	912.340	919.697	976.330	6,16
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	1.439.564	1.281.693	1.456.475	13,64
<b>Totale costi diretti</b>		<b>24.306.570</b>	<b>27.274.974</b>	<b>24.511.584</b>	<b>-10,13</b>

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Distretto Mesoraca**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	2.202.923	1.654.705	<b>2.198.912</b>	<b>32,89</b>
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	12.754	7.751	<b>23.327</b>	<b>200,95</b>
502.0.0	Acquisti di servizi	16.664.692	17.569.968	<b>20.544.069</b>	<b>16,93</b>
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	9.734	10.143	<b>6.901</b>	<b>-31,96</b>
504.0.0	Godimento di beni di terzi	75.024	45.173	<b>91.245</b>	<b>101,99</b>
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	3.039.633	2.099.495	2.616.487	<b>24,62</b>
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	<b>0,00</b>
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	788.555	755.714	797.205	<b>5,49</b>
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	749.591	669.070	733.556	<b>9,64</b>
	Personale	4.577.779	3.524.243	<b>4.147.248</b>	
<b>Totale costi diretti</b>		<b>23.542.906</b>	<b>22.812.019</b>	<b>27.011.702</b>	<b>18,41</b>

**Neuropsichiatria Infantile**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	scostamento
501.0.0	Acquisti di beni	-	-	<b>301</b>	
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	-	
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	<b>301</b>	
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	-	
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	-	
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	-	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	<b>618.987</b>	
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	
	Personale	-	-	<b>618.987</b>	
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>619.289</b>	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Salute Mentale e Dipendenze Patologiche**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	361.552	454.830	<b>420.103</b>	-7,6
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	9.602	8.272	<b>13.413</b>	62,1
502.0.0	Acquisti di servizi	3.092.013	4.545.095	<b>3.772.925</b>	-17,0
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	3.282	257	<b>5.063</b>	1870,0
504.0.0	Godimento di beni di terzi	68.898	27.819	<b>59.907</b>	115,3
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	5.672.559	5.482.363	5.524.399	0,8
506.0.0	Personale del ruolo professionale	0	0	0	0
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	287.836	246.912	254.101	2,9
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	31.182	25.553	25.510	-0,2
	Personale	<b>5.991.577</b>	<b>5.754.828</b>	<b>5.804.010</b>	0,9
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>9.526.924</b>	<b>10.791.101</b>	<b>10.075.421</b>	<b>-6,6</b>
	<b>Totale costi indiretti</b>			<b>251.885</b>	
	<b>Totale costi complessivi</b>			<b>10.327.306</b>	

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

***CONTROLLO DI GESTIONE***  
***Contabilità analitica***

# Prevenzione

**DATI DI COSTO PER MACROAGGREGATI**  
**ANNO 2016**

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**PREVENZIONE  
COSTI COMPLESSIVI**

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI COSTO		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari			1.214.718	
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari			223.080	
502.0.0	Acquisti di servizi			1.974.841	
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)			5.246	
504.0.0	Godimento di beni di terzi			195.118	
505.0.0	Personale del ruolo sanitario			7.397.537	
506.0.0	Personale del ruolo professionale			0	
507.0.0	Personale del ruolo tecnico			407.234	
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo			1.225.221	
	<b>Tot. Personale</b>			<b>9.029.992</b>	
<b>Totale costi diretti</b>				<b>12.624.995</b>	
<b>Totale costi indiretti</b>				<b>633.222</b>	
<b>Totale costi</b>				<b>13.258.217</b>	

**Igiene Pubblica**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	35.794	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	157.808	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	14.698	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	209	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	30.089	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	760.985	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	241.968	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	88.414	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>1.091.367</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>1.329.965</b>	-



Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

**Tutela Ambiente**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	41.128	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	235	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	486	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	9.688	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	245.167	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	0	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>245.167</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>			-	<b>296.704</b>	

**Prevenzione e Sicurezza**  
**Ambienti Lavoro**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	868	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	136.780	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	106	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	12.558	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	457.180	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	30.512	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>559.606</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>709.918</b>	-

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Medicina Preventiva**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	1.126.307	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	253	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	479	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	1.840	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	8.449	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	330.597	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	183.932	-
	Tot. Personale	-	-	514.529	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	1.653.679	-

**Medicina Legale**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	1.190	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	6.412	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	96.751	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	48	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	32.294	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	1.443.286	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	51.187	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	337.553	-
	Tot. Personale	-	-	1.832.026	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	1.968.721	-

Dipartimento Programmazione e Controllo  
Unità Operativa Controllo di Gestione

**Medicina dello Sport**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	1.952	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	106	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	13.949	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	-	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	3.229	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	163.269	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>163.269</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>182.505</b>	-

**Medicina Scolastica**

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	1.023	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	3.398	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	-	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	14.338	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	797.182	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	40.513	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>837.695</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>856.454</b>	-

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Screening Oncologici Educazione Sanitaria e Registro Tumori

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	0	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	0	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	161	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	0	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	7.176	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	245.872	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	0	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	0	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	45.283	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>291.605</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>298.942</b>	-

Sanità Animale

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	36.683	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	11.701	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	1.181.032	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	1.989	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	64.349	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	1.641.968	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	502.465	-
	<b>Tot. Personale</b>	-	-	<b>2.144.433</b>	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>3.375.838</b>	-

Dipartimento Programmazione e Controllo  
 Unità Operativa Controllo di Gestione

Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	1.568	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	2.050	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	168.897	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	190	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	10.302	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	1.061.004	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	28.287	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	37.062	-
	Tot. Personale	-	-	1.126.354	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>1.309.361</b>	-

Igiene Allevamenti e Prodotti Zootecnici

Principali tipologie di costo		2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015
501.1.0	Acquisti di beni sanitari	-	-	0	-
501.2.0	Acquisti di beni non sanitari	-	-	1.731	-
502.0.0	Acquisti di servizi	-	-	215.333	-
503.0.0	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-	-	153	-
504.0.0	Godimento di beni di terzi	-	-	2.596	-
505.0.0	Personale del ruolo sanitario	-	-	421.123	-
506.0.0	Personale del ruolo professionale	-	-	-	-
507.0.0	Personale del ruolo tecnico	-	-	-	-
508.0.0	Personale del ruolo amministrativo	-	-	-	-
	Tot. Personale	-	-	421.123	-
<b>Totale costi diretti</b>		-	-	<b>640.936</b>	-